



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027



Indice del Documento

1. PREMESSA4

SEZIONE STRATEGICA5

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO6

2.1. "Chi siamo"6

2.2 Il contesto territoriale6

2.3 L'assetto demografico e sociale7

2.4 L'assetto economico e produttivo10

2.5 Il turismo e i flussi turistici13

2.6 Il sistema infrastrutturale17

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE18

3.1 Gli scenari economico-finanziari18

3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale18

3.1.2 Scenario nazionale19

3.1.3 Scenario regionale20

3.1.4 Scenario provinciale21

3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia23

3.3 Europa 2023 e fondi europei 2021-202724

3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale25

3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna29

4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE33

4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA35

4.2 GESTIONE RIFIUTI35

4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTRROMAGNETICO38

4.4 URBANISTICA38

4.5 VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE39

4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE40

4.7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO40

4.8 LA CITTA DEI BAMBINI41

4.9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY41

4.10 SICUREZZA e LEGALITA'42

4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE42

4.12 SPORT42

4.13 SCUOLA - INFANZIA44

4.14 SOCIALE - ASSOCIAZIONISMO - WELFARE45

4.15 GIOVANI46

4.16 CULTURA46

4.17 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE**Errore. Il segnalibro non è definito.**

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE47

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo47

5.2. Organismi gestionali esterni49

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata50

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	51
6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	51
6.2 Elenco organismi partecipati	53
6.3 Risorse finanziarie	53
6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa	57
6.5 Risorse umane	59
6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica	62
7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	62
SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA	63
8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)	64
9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I	65
10. LE RISORSE DISPONIBILI	66
11. FONTI DI FINANZIAMENTO	67
12. ANALISI DELLE RISORSE	69
13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	80
14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA	81
15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	89
MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	93
MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza	96
MISSIONE M004 - Istruzione e diritto allo studio	98
MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99
MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	101
MISSIONE M007 - Turismo	103
MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private	103
MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105
MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità	109
MISSIONE M011 - Soccorso civile	111
MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112
MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività	114
MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	116
MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti	116
MISSIONE M050 - Debito pubblico	118
MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie	118
SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA	119
16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II	120
17. PNRR	120
18. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	123
19. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	126
20. PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	127
21. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	127

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione, obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, è redatto in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In questo momento storico il conflitto in atto in Ucraina, che incide sulla disponibilità delle materie prime e dell'energia, manifesta gli effetti sulla situazione economico-sociale e cambia sostanzialmente il quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria e soprattutto hanno introdotto delle variabili difficilmente prevedibili sia per quanto concerne il gettito delle entrate che l'entità delle spese.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

2024-2029

2. IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO

2.1. “Chi siamo”

Misano Adriatico è una città di 14.136 abitanti (al 01.01.2024) dell'Italia settentrionale, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna in provincia di Rimini. Il territorio del Comune di Misano Adriatico si estende per 22,43 chilometri quadrati.

2.2 Il contesto territoriale

Nei prossimi paragrafi l'attenzione è rivolta al contesto territoriale e alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio;
- I dati demografici e sociali
- i principali dati economica.

Il territorio è ripartito in frazioni: oltre al centro cittadino situato nella zona a mare, ove ha sede la residenza municipale, ci sono Misano Brasile, Villaggio Argentina, Scacciano, Misano Monte, Misano Cella, Santamonica, Belvedere e Portoverde.

Il territorio di Misano Adriatico si compone di aree agricole nell'entroterra, numerose strutture commerciali e unità abitative sulla costa. Molto importante è la presenza dell'autodromo internazionale Marco Simoncelli (prima del 2012 denominato Santa Monica). La costa è caratterizzata dalla presenza di strutture turistiche e di balneazione.

-SUPERFICIE IN KMQ.		22,43	
RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n° 0	* Fiumi e Torrenti n°	3
STRADE			
* Statali Km	3,73	* Provinciali Km	16,62
* Vicinali Km	10	* Autostrade Km	9,7
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato si ☒ no ☐			
Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/08/2022			
Piano Urbano della Mobilità sostenibile è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 20/12/2018; il relativo documento contenente osservazioni e controdeduzioni al Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21.06.2019.			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si ☐	no ☒	
* Artigianali	si ☒	no ☐	
* Commerciali	si ☒	no ☐	
* Altri strumenti (specificare):			
Approvazione P.U.A. Area di produzione ecologicamente attrezzata con deliberazione di C:C n. 37 del 08.04.2014			

2.3 L'assetto demografico e sociale

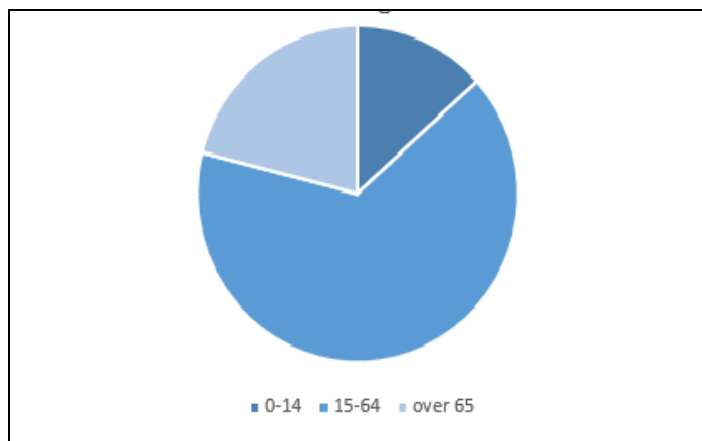
I dati sulla popolazione residente nel Comune di Misano Adriatico mostrano un andamento positivo dal 2004 al 2023, anni in cui si è avuto complessivamente un aumento demografico consistente. Questi dati si inseriscono in un andamento storico della popolazione che ha visto un incremento negli ultimi quattro decenni, nel 2022 l'incremento è stato di 35 abitanti.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei dati sulla popolazione al 31/12/2023.

Struttura della popolazione dal 2004 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre al 31.12.2023

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	981	902	1883
15-64	4666	4612	9278
over 65	1336	1639	2975
Totale	6984	7152	14136



In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Si può osservare inoltre che nell'ultimo decennio si è avuto un graduale innalzamento dell'età media (il dato sulla popolazione 2023 si riferisce al 1° gennaio 2023).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Misano Adriatico dal 2010.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	129,1	42,5	129,8	89,9	0,0	9,3	10,3
2003	128,8	43,6	137,9	91,5	0,0	9,8	8,4
2004	129,1	43,7	141,7	93,9	0,0	10,9	7,0
2005	127,1	44,7	144,3	97,2	0,0	11,0	7,5
2006	127,7	45,7	134,4	100,1	0,0	11,4	6,0
2007	127,3	46,3	138,0	102,5	0,0	9,3	7,8
2008	125,5	46,8	144,9	106,7	0,0	11,0	8,6
2009	123,0	46,9	146,9	111,4	0,0	12,3	7,8
2010	122,4	47,7	143,8	113,6	0,0	11,2	8,5
2011	121,9	48,5	140,3	117,0	0,0	10,5	8,4
2012	123,1	50,0	140,4	120,7	0,0	9,6	9,9
2013	123,9	50,9	143,4	125,5	0,0	10,3	7,5
2014	124,6	51,6	138,2	130,4	0,0	9,1	8,9
2015	128,1	52,5	132,7	136,5	0,0	10,0	9,6
2016	128,8	52,2	123,0	143,1	0,0	8,8	7,0
2017	133,5	52,9	120,2	147,3	0,0	7,5	8,3
2018	136,0	53,0	120,3	149,1	0,0	7,3	7,6
2019	140,8	52,9	125,2	150,8	0,0	7,5	7,8
2020	147,5	53,1	128,9	155,0	0,0	6,6	10,3
2021	150,3	52,9	127,1	153,6	0,0	6,7	9,9
2022	153,2	52,0	125,8	153,6	0,0	6,5	9,6
2023	158,1	52,4	132,8	156,5	0,0	-	-

Indice di vecchiaia Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Misano Adriatico dice che ci sono 153,2 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Misano Adriatico nel 2021 ci sono 52,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

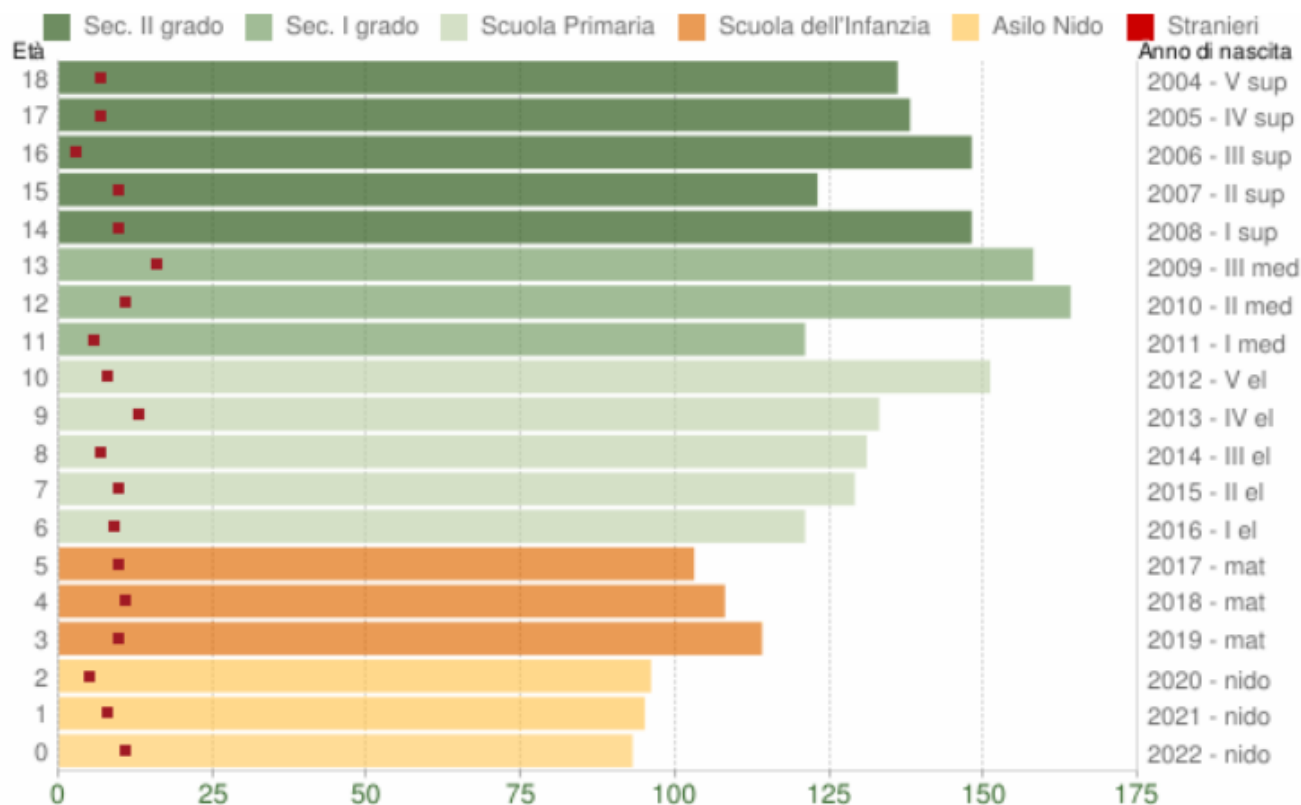
Indice di ricambio della popolazione attiva Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Misano Adriatico nel 2021 l'indice di ricambio è 127,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Indice di natalità Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Il grafico sotto riportato fornisce l'informazione sulla potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 per le scuole di Misano Adriatico, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

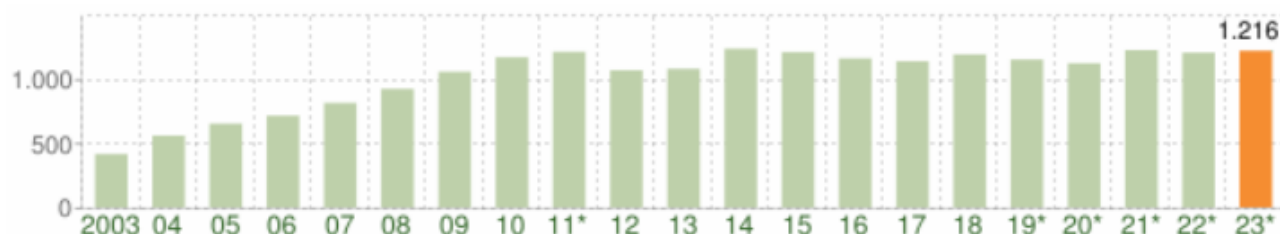


Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Misano Adriatico

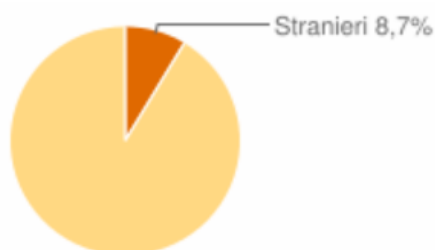
Gli stranieri residenti a Misano Adriatico al 1° gennaio 2023 sono **1.216** e rappresentano l'8,7% della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



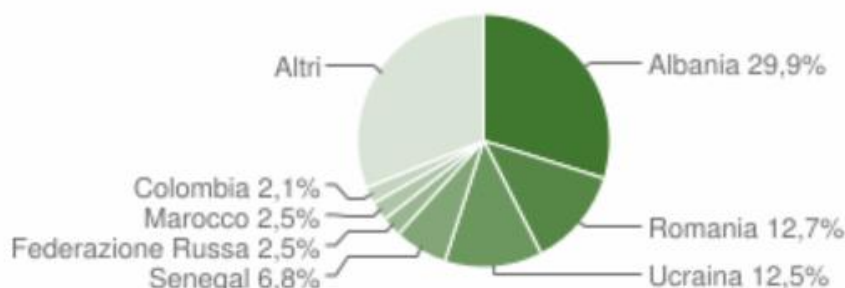
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 29,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (12,7%) e dall'**Ucraina** (12,5%).



2.4 L'assetto economico e produttivo

Secondo i dati della Camera di Commercio di Rimini¹, al 31.12.2022 nel Comune di Misano Adriatico sono attive e registrate 1505 imprese. Nel grafico allegato è riportato l'andamento del numero delle imprese attive a Misano Adriatico confrontato con lo stesso indice a livello provinciale, regionale e nazionale

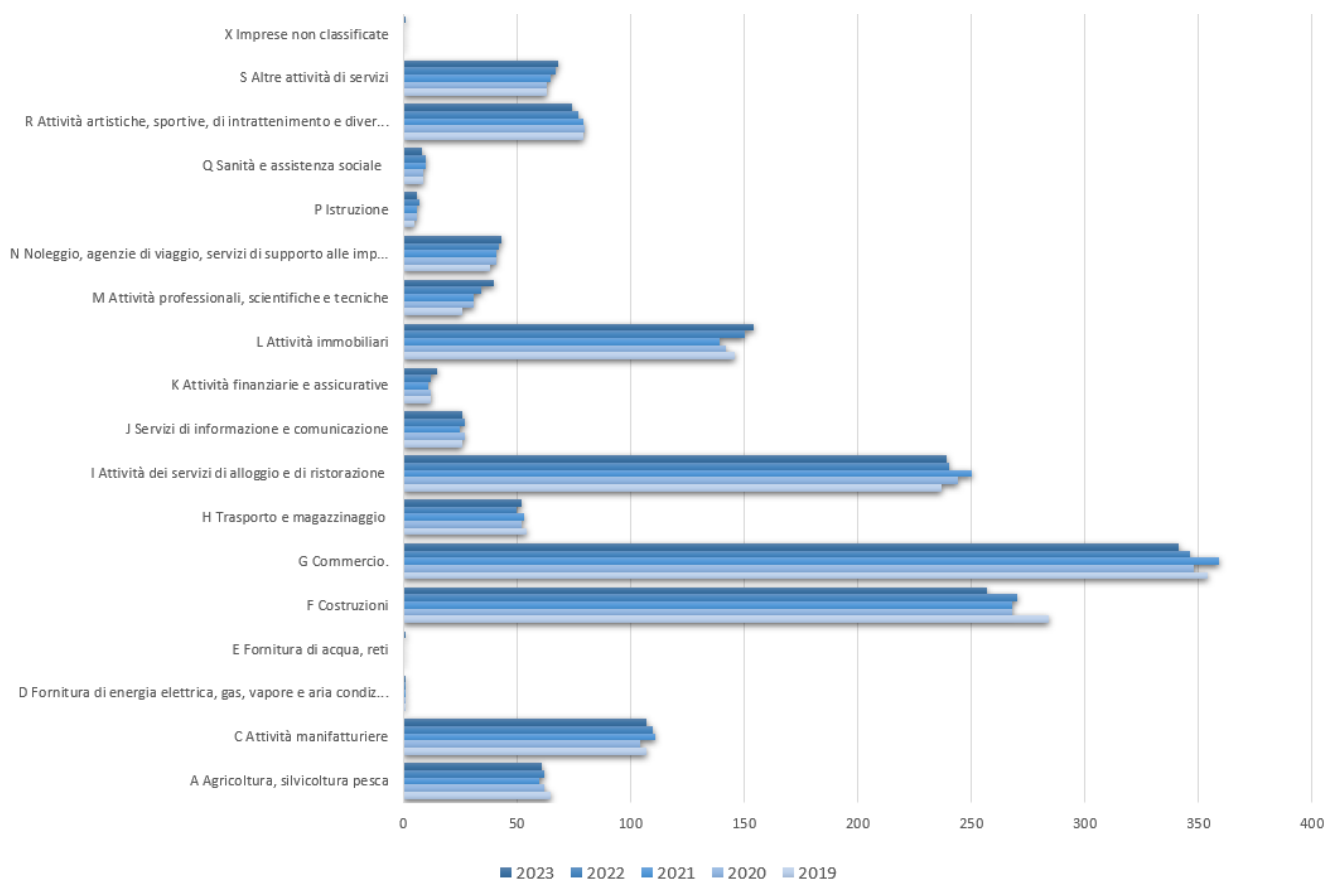
IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Settore	2019	2020	2021	2022	2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	65	62	60	62	61
C Attività manifatturiere	107	104	111	110	107
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	1	1	1	1
E Fornitura di acqua, reti	0	0	0	0	1
F Costruzioni	284	268	268	270	257
G Commercio.	354	348	359	346	341
H Trasporto e magazzinaggio	54	52	53	50	52
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	237	244	250	240	239
J Servizi di informazione e comunicazione	26	27	25	27	26
K Attività finanziarie e assicurative	12	12	11	12	15
L Attività immobiliari	146	142	139	150	154
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	31	31	34	40
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	38	41	41	42	43
P Istruzione	5	6	6	7	6
Q Sanità e assistenza sociale	9	9	10	10	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	79	80	79	77	74
S Altre attività di servizi	63	63	65	67	68
X Imprese non classificate	0	0	0	0	1
Totale	1506	1490	1509	1.505	1494
Elaborazione: Camera di commercio della Romagna					

L'assetto economico/produttivo di Misano Adriatico si basa principalmente sul settore terziario, in particolare sul commercio, sulle imprese di costruzione e sui servizi di ricettività turistica e immobiliari. Le restanti imprese ricadono nel settore primario e nel settore manifatturiero.

Di seguito si riporta il grafico della delle imprese attive per macrosettore di attività.

¹ Le tabelle ed i dati sono estratte dai Quaderni di Statistica ATTIVITA' ECONOMICHE 2023 a cura dell'ufficio informazione economica della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini APRILE 2024



Come si evince dal grafico sopra riportato Misano Adriatico è un comune in cui è forte la domanda turistica. La forte incidenza del turismo sull'economia del territorio trova testimonianza nelle ricadute occupazionali: la maggior parte degli occupati del territorio è nell'attività dei servizi alloggio e ristorazione, immediatamente dopo viene il settore del commercio. Di seguito si riporta la tabella delle imprese attive per classe di addetti e sezione Ateco Situazione al 31/12/2023

In aggiunta alla ricettività turistica, nel Comune di Misano Adriatico si trovano anche due poli funzionali di primario interesse nel contesto provinciale. Il primo è l'Autodromo di Marco Simoncelli che include l'Autodromo, i servizi complementari e il parco tematico dei motori. Il secondo polo è l'area commerciale di Misano Adriatico, un'area integrata non alimentare di livello superiore con medie e grandi strutture di vendita e altre attività produttive sul territorio.

In sostanza si verifica anche per l'economia di Misano una situazione in cui cresce il peso del terziario, ovvero dei servizi, mentre diminuisce comparto della produzione. Pur tenendo presente che una divisione netta, data l'attuale configurazione del mondo del lavoro e della produzione, non è più netta e scontata. Del resto, questa tendenza è in linea con quello che sta avvenendo anche a livello regionale e nazionale.

	0 addetti	1 addetto	2 - 9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 - 99 addetti	100 - 249 addetti	più di 250 addetti	Totale
A - Agricoltura, silvicoltur..	19	26	15	1	0	0	0	0	61
B - Estrazione di minerali d..	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere.....	13	37	37	13	5	2	0	0	107
D - Fornitura di energia ele..	1	0	0	0	0	0	0	0	1
E - Fornitura di acqua; reti..	1	0	0	0	0	0	0	0	1
F - Costruzioni.....	34	138	76	8	1	0	0	0	257
G - Commercio all'ingrosso e..	32	189	107	8	4	0	1	0	341
H - Trasporto e magazzinaggio.....	4	27	17	3	1	0	0	0	52
I - Attività dei servizi di	10	38	114	59	17	1	0	0	239
J - Servizi di informazione	3	16	7	0	0	0	0	0	26
K - Attività finanziarie e a..	3	11	1	0	0	0	0	0	15
L - Attività immobiliari.....	48	66	37	3	0	0	0	0	154
M - Attività professionali,	13	21	6	0	0	0	0	0	40
N - Noleggio, agenzie di via..	5	18	19	0	1	0	0	0	43
O - Amministrazione pubblica..	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione.....	2	2	1	1	0	0	0	0	6
Q - Sanità e assistenza soc..	0	4	2	0	1	0	1	0	8
R - Attività artistiche, spo..	13	23	32	3	2	0	1	0	74
S - Altre attività di servizi.....	6	32	28	1	1	0	0	0	68
T - Attività di famiglie e c..	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organi..	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate.....	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale.....	208	648	499	100	33	3	3	0	1.494

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Sotto è riportata la tabella delle imprese attive per natura giuridica e sezione Ateco Situazione al 31/12/2023

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Consorzi	Cooperative	Altre forme	Totale
A - Agricoltura, silvicoltur..	50	10	0	0	0	1	61
B - Estrazione di minerali d..	0	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere.....	48	20	38	0	1	0	107
D - Fornitura di energia ele..	1	0	0	0	0	0	1
E - Fornitura di acqua; reti..	0	1	0	0	0	0	1
F - Costruzioni.....	176	27	54	0	0	0	257
G - Commercio all'ingrosso e..	222	53	66	0	0	0	341
H - Trasporto e magazzinaggio.....	37	10	3	1	1	0	52
I - Attività dei servizi di	79	120	39	0	0	1	239
J - Servizi di informazione	13	6	6	0	1	0	26
K - Attività finanziarie e a..	14	0	1	0	0	0	15
L - Attività immobiliari.....	10	96	47	0	1	0	154
M - Attività professionali,	22	6	12	0	0	0	40
N - Noleggio, agenzie di via..	26	5	11	0	0	1	43
O - Amministrazione pubblica..	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione.....	3	1	2	0	0	0	6
Q - Sanità e assistenza soc..	3	0	4	0	0	1	8
R - Attività artistiche, spo..	23	29	18	1	1	2	74
S - Altre attività di servizi.....	56	10	1	0	0	1	68
T - Attività di famiglie e c..	0	0	0	0	0	0	0
U - Organizzazioni ed organi..	0	0	0	0	0	0	0
X - Imprese non classificate.....	1	0	0	0	0	0	1
Totale.....	784	394	302	2	5	7	1.494

Fonte: StockView - Infocamere

Elaborazione: SIMET - Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

2.5 Il turismo e i flussi turistici

Di seguito sono presentati i principali dati² riguardo alla capacità ricettiva complessiva della provincia di Rimini, i dati consolidati dell'anno 2022, fanno rilevare un incremento degli esercizi ricettivi e dei relativi posti letto; rispetto al 2020 si registra, infatti, un +2,0% degli esercizi ed un +4,5% dei letti.

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA

Provincia di Rimini – Anno 2022

	Esercizi	Letti	Composizione %		Var. % 2022/2021	
			Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Ricettività Alberghiera (Alberghi+RTA)	2.145	143.115	52,3	85,2	-0,4	-0,4
Ricettività Extra-alberghiera	1.953	24.873	47,7	14,8	+6,8	-5,1
Totale Ricettività	4.098	167.988	100,0	100,0	+2,9	-1,1

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che riguarda le imprese, diminuiscono lievemente le strutture alberghiere (-0.4%) mentre aumentano quelle complementari (6,8%); per quel che concerne i posti letto, invece, diminuiscono sia quelli degli esercizi alberghieri (-0.4%) sia quelli degli esercizi complementari (-5,1%).

Esaminando la ricettività con la tabella successiva, in provincia di Rimini, al 31/12/2022, si contano 4098 esercizi ricettivi: 2.145 esercizi alberghieri (52.3% sul totale) e 1.953 esercizi extra-alberghieri (47,7%). La prevalenza del numero delle strutture alberghiere corrisponde anche a quella dei posti letto; infatti, queste assorbono ben l'85,2% dei posti letti disponibili, contro il 14,8% delle strutture extra-alberghiere (cfr. tavola sotto riportata).

RICETTIVITÀ PER STRUTTURA

Provincia di Rimini – Anno 2022

	Consistenza ricettiva ^a		Composizione %	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Esercizi Alberghieri	2.145	143.115	52,3	85,2
Alberghi	1.965	134.866	48,0	80,3
di cui Alberghi 1 stella	149	4.899	3,6	2,9
Alberghi 2 stelle	431	19.411	10,5	11,6
Alberghi 3 stelle e 3 stelle sup.	1.218	92.329	29,7	55,0
Alberghi 4 stelle e 4 stelle sup.	164	17.723	4,0	10,6
Alberghi 5 stelle e 5 stelle sup.	3	504	0,1	0,3
Residenze Turistico Alberghiere	180	8.249	4,4	4,9
Esercizi Extra-Alberghieri	1.953	24.873	47,7	14,8
Alloggi agro-turistici	58	627	1,4	0,4
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	1.655	6.942	40,4	4,1
Bed & breakfast	193	888	4,7	0,5
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	18	11.632	0,4	6,9
Case per ferie	18	1.628	0,4	1,0
Ostelli per la gioventù	7	462	0,2	0,3
Villaggi turistici	3	2.631	0,1	1,6
Rifugi (alpini o escursionistici)	1	63	0,0	0,0
Totale esercizi	4.098	167.988	100,0	100,0

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

² I testi e le tabelle di questa sezione sono tratti dal Rapporto sull'Economia 2023 e scenari della Camera di Commercio della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini. Il Rapporto è stato chiuso in data 16 marzo 2023 ed è consultabile sul sito istituzionale <http://www.romagna.camcom.it>

Con la tabella sotto riportata si può notare come la stragrande maggioranza degli esercizi ricettivi abbia sede nei comuni della riviera (il 92,5%, 3.789 unità); qui vi è anche la maggiore concentrazione dei posti letto totali (97,8%, praticamente la quasi totalità). Rimini rappresenta il comune principale in termini di consistenza ricettiva (ma anche, come si vedrà più avanti, con riferimento al movimento turistico), con 1.555 esercizi (il 38,0% del totale ricettivo), seguito da Riccione, con 895 esercizi (21,8%), Bellaria-Igea Marina, con 681 (16,6%), Cattolica, con 399 (9,7%) e **Misano Adriatico**, con 259 (6,3%).

RICETTIVITÀ PER COMUNI

Provincia di Rimini – Anno 2022

	Consistenza ricettiva ^a		Composizione %			Consistenza ricettiva ^a		Composizione %	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti		Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
Comuni della Riviera	3.789	164.257	92,5	97,8	Montescudo-Monte Colombo	26	251	0,6	0,1
Bellaria-Igea Marina	681	27.636	16,6	16,5	Novafeltria	14	177	0,3	0,1
Cattolica	399	19.149	9,7	11,4	Poggio Torriana	14	146	0,3	0,1
Misano Adriatico	259	11.860	6,3	7,1	Saludecio	19	103	0,5	0,1
Riccione	895	33.956	21,8	20,2	San Clemente	8	134	0,2	0,1
Rimini	1.555	71.656	38,0	42,7	San Leo	20	277	0,5	0,2
Appennino	30	691	0,7	0,4	Sant'Agata Feltria	11	162	0,3	0,1
Casteldelci	2	26	0,0	0,0	Saassofeltrio	6	50	0,1	0,0
Montecopiolo	8	285	0,2	0,2	Talamello	3	19	0,1	0,0
Pennabilli	20	380	0,5	0,3	Verucchio	14	168	0,3	0,1
Località collinari	197	2.346	4,8	1,4	Altri Comuni	82	694	2,0	0,4
Coriano	17	149	0,4	0,1	Morciano di Romagna	13	96	0,3	0,1
Gemmano	10	131	0,2	0,1	San Giovanni in Marignano	18	201	0,4	0,1
Maiolo	4	25	0,1	0,0	Santarcangelo di Romagna	51	397	1,2	0,2
Mondaino	8	53	0,2	0,0	Provincia di Rimini	4.098	167.988	100,0	100,0
Montefiore Conca	14	341	0,3	0,2					
Montegrolfo	9	160	0,2	0,1					

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

È interessante analizzare altresì alcuni indicatori che ci danno l'idea della performance del settore turistico del territorio riminese, posto a confronto con le altre realtà territoriali. Al riguardo, nella tabella sotto riportata si riscontra come la provincia di Rimini raggiunga dei risultati positivi in tutti gli indicatori di analisi, con l'eccezione dell'indice di utilizzazione lorda: quindi, nel tasso di ricettività, nella densità ricettiva e nella dimensione media totale (1° posto in regione in tutti e tre), con esiti decisamente superiori a quelli di Emilia-Romagna e Italia, nell'indice di utilizzazione netta, cioè calcolato sui giorni di effettiva apertura dell'esercizio (2° posizione, dopo Forlì-Cesena), e nella dimensione media alberghiera (5° posto, dopo Bologna, Ravenna, Ferrara e Forlì-Cesena), anche se qui con valori lievemente inferiori a quelli regionali e nazionali. Ultima posizione, invece, riguardo all'indice di utilizzazione lorda, minore sia di quello dell'Emilia-Romagna sia del dato Italia.

INDICATORI DELLA RICETTIVITÀ

Confronti territoriali – Anno 2022

	Strutture ricettive totali ^a			Strutture ricettive alberghiere		
	Tasso di ricettività ^b	Densità ricettiva ^c	Dimensione media ^d	Dimensione media ^d	Indice di utilizzazione lorda ^e	Indice di utilizzazione netta ^f
Italia	8,8	17,2	23	69	30,7	48,3
Emilia-Romagna	10,1	20,1	26	69	27,9	52,5
Rimini	49,2	182,2	41	67	25,4	58,6

(a) Sono esclusi gli alloggi in affitto gestiti in forma non imprenditoriale – (b) Tasso di ricettività = (Posti letto / Popolazione) x 100 – (c) Densità ricettiva = Posti letto / Km² – (d) Dimensione media = Posti letto / Strutture ricettive – (e) Indice di utilizzazione lorda = Presenze / (Posti letto x gg. anno) x 100 – (f) Indice di utilizzazione netta = Presenze / (Posti letto x gg. apertura) x 100

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive (dati provinciali e regionale) - ISTAT (dato nazionale)

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

L'andamento turistico nell'anno, in termini di arrivi e presenze, rappresenta l'elemento caratterizzante delle analisi relative al settore. Come si evince nella tabella sotto riportata, che riassume i principali risultati riguardo al

movimento turistico nella provincia di Rimini, i dati provvisori per l'anno 2023, messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, fanno rilevare un andamento positivo; rispetto al periodo gennaio-dicembre 2022, infatti, si registra un incremento sia degli arrivi, pari al 6,7%, sia delle presenze, dell'1,5%. Migliori i risultati della clientela straniera rispetto a quella italiana; nel dettaglio: +3,6% gli arrivi italiani e -2,2% le presenze nazionali, +19,1% gli arrivi stranieri e +13,6% le presenze estere. Riguardo, poi, alla tipologia ricettiva, si può notare come gli esercizi complementari siano stati interessati da aumenti degli arrivi superiori a quelli degli esercizi alberghieri (+7,1% contro +6,6%); stesso discorso per ciò che concerne le presenze (+3,0% contro +1,3%). La permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,0 giorni (4,2 giorni nel 2022): 3,8 giorni per i turisti italiani (4,1 nel 2022) e 4,7 giorni per gli stranieri (4,9 nel 2022), 3,9 giorni per gli esercizi alberghieri e 5,5 giorni per quelli extra-alberghieri.

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO

Provincia di Rimini – Anno 2023 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2023/2022		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Totale	3.646.296	14.699.301	100,0	100,0	+6,7	+1,5	4,0
per nazionalità							
Italiani	2.830.856	10.856.614	77,6	73,9	+3,6	-2,2	3,8
Stranieri	815.440	3.842.687	22,4	26,1	+19,1	+13,6	4,7
per esercizio ricettivo							
Esercizi Alberghieri	3.418.403	13.451.512	93,8	91,5	+6,6	+1,3	3,9
Esercizi Extra-alberghieri	227.893	1.247.789	6,2	8,5	+7,1	+3,0	5,5

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che riguarda il movimento turistico nazionale, nell'area principale, che raggruppa i comuni della riviera (97,6% degli arrivi italiani e 98,6% delle presenze nazionali), si riscontra un aumento degli arrivi (+3,5%) e un calo delle presenze (-2,3%); nello specifico, tale andamento caratterizza tre comuni su cinque, con l'eccezione rappresentata, per gli arrivi, da Cattolica (sostanzialmente stabili), e, riguardo alle presenze, da **Misano Adriatico** (in aumento).

MOVIMENTO DEI TURISTI ITALIANI PER COMUNE

Provincia di Rimini – Anno 2023 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2023/2022		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	2.763.355	10.709.932	97,6	98,6	+3,5	-2,3	3,9
Bellaria-Igea Marina	316.371	1.630.988	11,2	15,0	+0,5	-1,8	5,2
Cattolica	274.772	1.266.940	9,7	11,7	-0,1	-3,9	4,6
Misano Adriatico	132.436	639.552	4,7	5,9	+9,1	+4,0	4,8
Riccione	739.842	2.732.772	26,1	25,2	+1,8	-3,5	3,7
Rimini	1.299.934	4.439.680	45,9	40,9	+5,5	-2,2	3,4
Santarcangelo di Romagna	21.384	38.039	0,8	0,4	+9,8	+10,6	1,8
Appennino riminese	5.599	15.207	0,2	0,1	+16,5	+20,8	2,7
Località collinari	29.061	70.196	1,0	0,6	0,0	-1,6	2,4
Altri comuni	11.457	23.240	0,4	0,2	+13,0	+9,7	2,0
Provincia di Rimini	2.830.856	10.856.614	100,0	100,0	+3,6	-2,2	3,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Per ciò che concerne il movimento turistico estero i risultati sono positivi nelle aree di analisi, fatta eccezione per l'Appennino. Nei comuni della riviera (98,0% degli arrivi stranieri e 98,7% delle presenze estere) l'incremento annuo è pari a +19,3%, riguardo agli arrivi, e +13,8%, in merito alle presenze; tale andamento caratterizza tutti i comuni, dove si distinguono, in particolare, **Misano Adriatico** e Rimini. Come per gli italiani, i giorni di permanenza media dei turisti stranieri sono maggiori nei comuni della riviera: 4,7 gg., uguale alla media provinciale.

MOVIMENTO DEI TURISTI STRANIERI PER COMUNE

Provincia di Rimini – Anno 2023 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2023/2022		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	799.328	3.792.700	98,0	98,7	+19,3	+13,8	4,7
Bellaria-Igea Marina	78.609	461.966	9,6	12,0	+15,7	+11,4	5,9
Cattolica	53.246	290.020	6,5	7,5	+13,4	+7,9	5,4
Misano Adriatico	24.737	134.391	3,0	3,5	+32,3	+22,4	5,4
Riccione	120.892	614.342	14,8	16,0	+6,6	+4,3	5,1
Rimini	521.844	2.291.981	64,0	59,6	+23,3	+17,5	4,4
Santarcangelo di Romagna	4.019	8.600	0,5	0,2	+5,4	-5,4	2,1
Appennino riminese	1.384	6.073	0,2	0,2	-5,3	-8,3	4,4
Località collinari	8.481	28.590	1,0	0,7	+6,5	+4,3	3,4
Altri comuni	2.228	6.724	0,3	0,2	+36,1	+28,3	3,0
Provincia di Rimini	815.440	3.842.687	100,0	100,0	+19,1	+13,6	4,7

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

Con riferimento al movimento turistico totale e alla principale area, rappresentata nettamente dai comuni della riviera, nella quale si concentra la quasi totalità dei flussi (97,7% del totale arrivi e 98,7% del totale presenze), si rileva un incremento sia degli arrivi, pari al 6,7%, sia delle presenze, dell'1,4%; tale andamento positivo caratterizza i comuni di Rimini (+10,1% di arrivi, +3,7% di presenze), Bellaria-Igea Marina (rispettivamente, +3,2% e +0,8%) e, soprattutto, **Misano Adriatico** (nell'ordine, +12,2% e +6,8%), mentre aumenti degli arrivi, da un lato, e diminuzioni delle presenze, dall'altro, caratterizzano Riccione (+2,5% di arrivi, -2,1% di presenze) e Cattolica (+1,8% di arrivi, -1,9% di presenze).

MOVIMENTO DEI TURISTI TOTALI PER COMUNE

Provincia di Rimini – Anno 2023 (dati provvisori)

	Arrivi	Presenze	Composizione %		Var. % 2023/2022		Permanenza media (gg)
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Comuni della Riviera	3.562.683	14.502.632	97,7	98,7	+6,7	+1,4	4,1
Bellaria-Igea Marina	394.980	2.092.954	10,8	14,2	+3,2	+0,8	5,3
Cattolica	328.018	1.556.960	9,0	10,6	+1,8	-1,9	4,7
Misano Adriatico	157.173	773.943	4,3	5,3	+12,2	+6,8	4,9
Riccione	860.734	3.347.114	23,6	22,8	+2,5	-2,1	3,9
Rimini	1.821.778	6.731.661	50,0	45,8	+10,1	+3,7	3,7
Santarcangelo di Romagna	25.403	46.639	0,7	0,3	+9,1	+7,3	1,8
Appennino riminese	6.983	21.280	0,2	0,1	+11,4	+10,8	3,0
Località collinari	37.542	98.786	1,0	0,7	+1,4	0,0	2,6
Altri comuni	13.685	29.964	0,4	0,2	+16,2	+13,4	2,2
Provincia di Rimini	3.646.296	14.699.301	100,0	100,0	+6,7	+1,5	4,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna su dati Strutture ricettive

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna

2.6 Il sistema infrastrutturale

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026		
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	74	posti n°	76	posti n°	76		
1.3.2.2 - Scuole materne n°4	posti n°	260	posti n°	260	posti n°	260		
1.3.2.3 - Scuole elementari n°3	posti n°	556	posti n°	555	posti n°	555		
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	432	posti n°	349	posti n°	349		
1.3.2.5 -Strutture residenziali per anziani	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		83		0		0		0
- nera		81		0		0		0
- mista		1		0		0		0
1.3.2.8 -Esistenza depuratore	si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		135		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico	si ☐ no ☐		Si ☐ ☐ no ☐		si ☐ no ☐		si ☐ no ☐	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	66	n°		n°		n°	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	5429	n°		n°		n°	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14. Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- Raccolta indifferenziata (2022)		12.801 q						
- Raccolta differenziata (2022)		10.801q (84%)						
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ☐ no x		si ☐ no x		si ☐ no x		si ☐ no x	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°		n°		n°	
1.3.2.17 - Veicoli	n°	26	n°		n°		n°	
1.3.2.18 -Centro elaborazione dati	si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐		si x no ☐	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n°	120	n°	120	n°	120

3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

Questa sezione³ si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

3.1 Gli scenari economico-finanziari

3.1.1 Scenario economico-finanziario internazionale

Nel 2023, l'economia mondiale, nonostante l'elevata incertezza e instabilità geopolitica, ha registrato una crescita superiore alle aspettative, pari al 3,2%. Questo buon risultato ha indotto il Fondo Monetario Internazionale (FMI), le cui previsioni sono riportate nelle tabelle di questi paragrafi, a rivedere al rialzo le stime per il 2024, quando il tasso di crescita dovrebbe confermare il valore del 2023. Lo stesso dovrebbe verificarsi nel 2025, sempre secondo le previsioni del FMI.

Sebbene l'inflazione che ha continuato a caratterizzare tutto il 2023 sia in diminuzione, il percorso di stabilizzazione monetaria rimane incerto, a causa del persistere della possibilità di shock sul lato dei costi. Ad esempio, le recenti difficoltà di navigazione nei canali di Suez e Panama hanno aumentato i costi di trasporto. Finora, l'impatto sui prezzi delle materie prime è stato marginale, ma potrebbe aumentare in futuro.

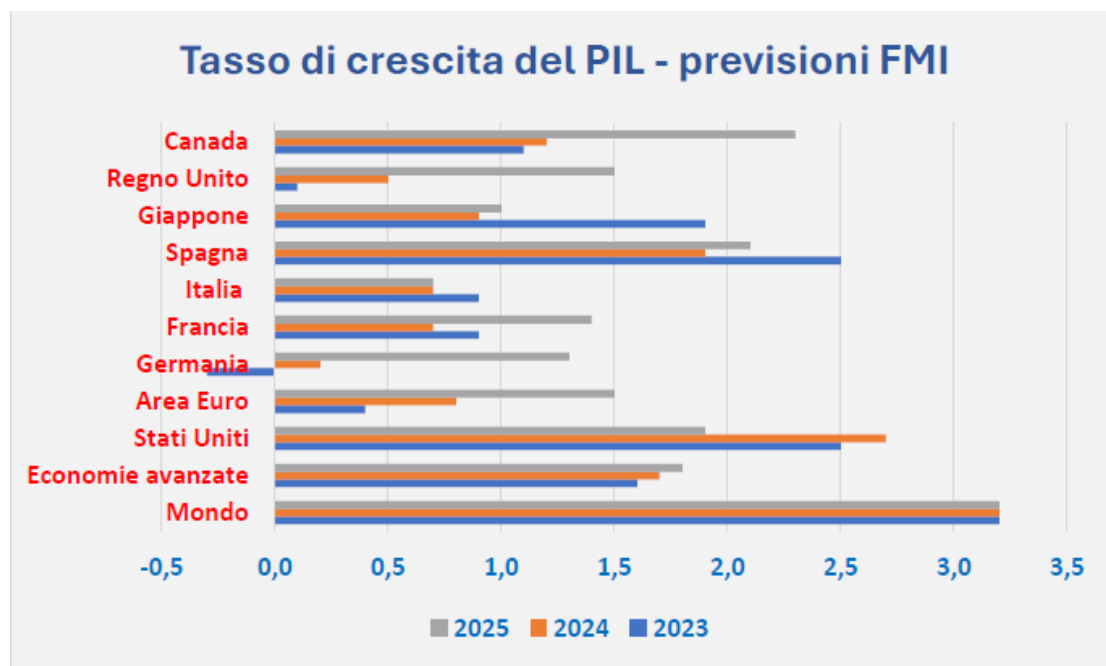
Permangono inoltre le incertezze legate all'evoluzione dei molteplici conflitti in atto, all'esito delle elezioni presidenziali americane, che potrebbe alterare gli equilibri geopolitici, e alle tensioni commerciali dovute ai differenziali tra i tassi di crescita di USA, Europa e altre aree come la Cina, che potrebbero aumentare la variabilità dei tassi di cambio.

Tutto sommato, comunque, considerando la rilevanza degli shock che l'hanno colpita negli ultimi anni, (dalla pandemia, alla crisi energetica, ai conflitti russo-ucraino e medio-orientale, per finire con l'elevata inflazione), l'economia globale sta dimostrando una notevole resilienza. Quattro fattori sembrano avervi maggiormente contribuito:

- 1) banche e imprese si sono trovate in questo periodo di turbolenza con bilanci più solidi rispetto a quelli antecedenti alla recessione del 2008
- 2) le autorità fiscali e monetarie hanno agito con prontezza ed efficacia
- 3) i sistemi produttivi hanno mostrato una capacità inaspettata di adattarsi, sostituendo gli input di più difficile reperibilità con altri e modificando di conseguenza i processi produttivi
- 4) i mercati finanziari hanno presentato livelli di volatilità piuttosto bassi se valutati in prospettiva storica.

Entrando più nel dettaglio, il grafico che segue riporta le stime di crescita elaborate per il Mondo e le Economie avanzate dal FMI, che ci consentono di valutare distintamente le prospettive di crescita delle principali economie nazionali.

³ I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEFR 2025-2027 dell'Emilia Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 1285 del 24 giugno 2024



Fonte: FMI

Per quanto riguarda l'Eurozona, il 2023 si è chiuso con una crescita pari allo 0,5%. Nonostante qualche segnale di miglioramento, l'andamento del PIL nel 2024 si prospetta ancora debole, al di sotto di quello stimato per le altre principali aree mondiali, e pari allo +0,8%.

L'indicatore di fiducia delle famiglie ha beneficiato della riduzione dell'inflazione, ma le imprese risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera - dato il contesto geopolitico- che per quella interna, dove i consumi mostrano una dinamica molto debole, essendo i salari reali prossimi ai livelli del 2020. Anche gli investimenti sono stagnanti, indeboliti da un grado di restrizione monetaria ancora elevata per l'area.

A fine anno l'inflazione è prevista approssimarsi al 2%, quando il tasso d'interesse ufficiale sui depositi è superiore al 3%. Nonostante la crescita anemica, la BCE sembra intenzionata a procedere a un primo taglio dei tassi d'interesse ufficiali solo all'inizio dell'estate. Il quadro tutt'altro che roseo è completato dalle nuove e più restrittive regole di bilancio che dovrebbero essere approvate dopo le elezioni europee, e che ridurranno i margini di manovra delle autorità fiscali nazionali.

3.1.2 Scenario nazionale

Nel 2023, il tasso di crescita del PIL reale in Italia è stato dello 0,9%, leggermente superiore alla previsione della NADEF dello scorso settembre, che indicava lo 0,8%. Nel DEF 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile, la previsione di crescita del PIL reale per il 2024 è dell'1,4%, un valore leggermente inferiore all'1,2% stimato nella stessa NADEF, adottata in un'ottica prudentiale data l'incertezza del contesto internazionale.

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL nel 2024 sarà guidata principalmente dalla domanda interna. In particolare, la dinamica dei consumi dovrebbe essere favorita dal rallentamento dei prezzi al consumo, che unitamente ai rinnovi contrattuali previsti per il 2024 dovrebbe accrescere il potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti, da parte loro, trarranno beneficio anche dalle risorse del **PNRR**, dalla riduzione dei costi degli input dovuta al calo dei prezzi energetici e dalla capacità di autofinanziamento delle imprese, accumulata grazie ai margini di profitto degli ultimi anni.

La crescita del reddito dovrebbe avere effetti positivi sull'occupazione. Il governo prevede che il tasso di disoccupazione scenda quest'anno al 7,1%. Dal lato dell'offerta, si prevede una graduale ripresa dell'industria manifatturiera, che nel 2023 è rimasta quasi stagnante (+0,2%). I servizi dovrebbero crescere in modo moderato ma stabile, mentre per il settore delle costruzioni è atteso un rallentamento – un calo fisiologico dopo il boom causato negli scorsi anni dagli incentivi edilizi, che ora vengono gradualmente limitati.

Per quanto riguarda l'inflazione, che nel 2022 e 2023 ha raggiunto livelli senza precedenti dall'inizio del secolo, la nuova previsione del governo è significativamente inferiore rispetto a quanto stimato nella NADEF dello scorso settembre, e si attesta al di sotto del 2%. Il graduale calo dell'inflazione nell'Area Euro verso l'obiettivo del 2% della BCE dovrebbe portare a un graduale allentamento delle condizioni monetarie e una riduzione del costo del credito. Ciò favorirà la dinamica della spesa in consumi e investimenti, come menzionato sopra, specialmente nella seconda metà dell'anno.

Per gli anni successivi, il DEF prevede un tasso di crescita del PIL dell'1,2% nel 2025, dell'1,1% nel 2026, e dello 0,9% nel 2027. Le nuove stime tengono conto dello stimolo che continuerà a venire dal PNRR, anche se il DEF sottolinea che gli effetti espansivi del PNRR sull'offerta e sul prodotto potenziale sono stati valutati in modo prudente.

La tabella seguente illustra le previsioni contenute nel DEF nello scenario tendenziale, cioè a legislazione vigente. In questa edizione, lo scenario tendenziale è l'unico ad essere presentato. Il Governo ha infatti scelto di non includere nel Documento di Economia e Finanza 2024 il quadro programmatico, giustificando tale scelta con la transizione verso un nuovo sistema di regole europee, che però al momento non è stato ancora definito. Sembra certo che il nuovo sistema porrà maggiore enfasi sulla sostenibilità del debito pubblico e sulla sostenibilità della finanza pubblica nel medio-lungo termine, con implicazioni notevoli sulle politiche di bilancio del nostro Paese.

Scenario macro-economico tendenziale sintetico Italia					
DEF 2024					
(variazioni percentuali)					
	2023	2024	2025	2026	2027
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
SALDO CORRENTE BIL PAGAMENTI IN % PIL	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2
PREZZI					
DEFLATORE PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
DEFLATORE CONSUMI	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
LAVORO					
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	7,7	7,1	7	6,9	6,8

Fonte: DEF 2024

3.1.3 Scenario regionale

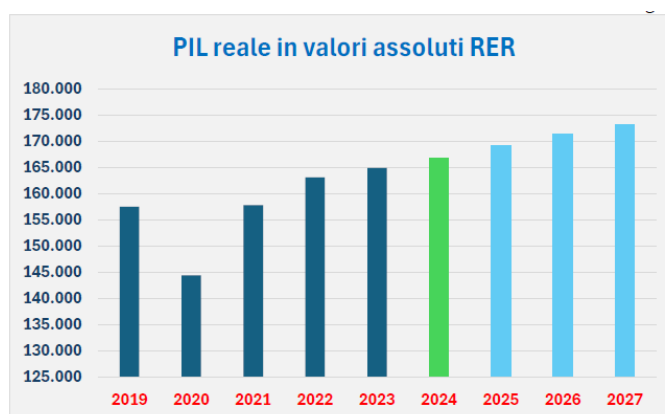
Le ultime stime sull'andamento dell'economia emiliano-romagnola elaborate da Prometeia indicano che nella nostra regione la ripresa economica dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2023 (si veda la Tab. 5). L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi all'1,1% in termini reali, due decimi di punto percentuale in più rispetto alle media italiana, pari allo 0,9%. In termini assoluti, l'aumento, rispetto al 2022, è di quasi 1,8 miliardi di euro a prezzi costanti.

Il netto calo del tasso di crescita rispetto al 2022, come a livello nazionale, riflette la conclusione del processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Il tasso di crescita torna dunque ad attestarsi su livelli normali. Per il 2024, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2023 (+1,1%). Su questo valore pesa ancora la stretta monetaria attuata dalla Bce, che frena la domanda interna, soprattutto nella prima metà dell'anno.

Per il 2025 e 2026, Prometeia prevede incrementi del tasso di crescita, con valori pari rispettivamente all'1,4% e all'1,3%, al di sopra della crescita media nazionale.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2025 al 2027 (dati in milioni di euro). Le previsioni, coerenti con lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale del DEF 2024, sono state da poco aggiornate per tener conto dei più recenti orientamenti di politica economica e monetaria e del quadro congiunturale.

A seguire i grafici del sentiero di crescita del PIL reale dal 2019 al 2027, in valori assoluti e in tassi di crescita.



Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

3.1.4 Scenario provinciale

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle⁴ offrono un quadro dei principali indicatori economici e la variazione percentuale 2023-2022.

	RN	Romagna (FC+RN)	Emilia- Romagna
Imprese attive	-2,0%	-2,3%	-1,5%
Produzione industriale (imprese fino a 500 addetti)	+1,7%	-1,1%	-0,50%
Export	-3,4%	-0,7%	+1,1%
Presenze turistiche	+1,5%	+0,8%	+2,4%
Tasso di occupazione 15-64 anni (var. punti %)	-0,1	0,0	+0,9
Tasso di disoccupazione (var. punti %)	+0,9	+1,1	0,0
Cassa integrazione (ore autorizzate)	+21,6%	+27,4%	+26,3%
Prestiti alle imprese	-2,4%	n.d.	-4,9%
Valore aggiunto (stime Prometeia)	+0,3%	+0,3%	+0,9%

Di seguito sono riportate alcune tabelle per rappresentare gli scenari previsionali della provincia di Rimini

RICCHEZZA PRODOTTA Valore aggiunto totale (variazione percentuale sull'anno precedente)

	2023	2024	2025
Rimini	+0,3	+1,6	+1,5
Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	+0,3	+1,0	+1,3
Emilia-Romagna	+0,9	+0,6	+1,2

⁴ Le tabelle di questo paragrafo sono attinte dal Rapporto sull'economia Romagna Forlì-Cesena e Rimini 2023 e scenari del 25 marzo 2024

PRINCIPALI VARIABILI Tasso di variazione (a)

	Rimini			Emilia- Romagna		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Importazioni di beni (1)	+0,8	-3,3	-1,2	-1,9	+2,7	+3,3
Esportazioni di beni (1)	-1,6	+1,8	+2,6	-0,8	+2,4	+3,1
Valore aggiunti ai prezzi base (1)						
Agricoltura	-5,2	-1,5	-0,9	-4,4	-1,3	-0,8
Industria	-3,5	-0,2	+0,9	-2,0	+0,6	+1,4
Costruzioni	-0,9	-4,3	-2,7	+1,3	-3,2	-2,3
Servizi	+2,7	+2,2	+2,0	+2,2	+1,1	+1,4
Totale	+0,3	+1,6	+1,5	+0,9	+0,6	+1,2
Unità di lavoro						
Agricoltura	-11,6	-1,3	-1,0	-9,9	+0,1	+0,1
Industria	0,0	-0,2	-0,2	+0,6	+0,4	+0,4
Costruzioni	+2,0	-0,9	-1,0	-1,2	-1,7	-1,2
Servizi	+1,2	+1,1	+1,1	+1,2	+0,9	+1,2
Totale	+0,8	+0,7	+0,8	+0,5	+0,6	+0,8

(a) Salvo diversa indicazione – (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2015.

	Rimini			Emilia- Romagna		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Mercato del lavoro						
Forze di lavoro	+0,4	+0,3	0,0	+0,5	+0,6	+0,5
Occupati	+0,6	+0,6	+0,3	+0,8	+0,8	+0,7
Tasso di attività (1)	70,0	70,1	70,0	73,5	73,8	74,1
Tasso di occupazione (1)	65,5	65,8	65,9	70,0	70,4	70,8
Tasso di disoccupazione	6,3	6,1	5,8	4,8	4,5	4,3
Produttività e capacità di spesa						
Reddito disp. di famiglie (2)	+5,0	+2,9	+2,1	+6,2	+3,9	+2,9
Valore aggiunto per abitante (3)	27,2	27,6	27,9	33,3	33,4	33,8
Valore aggiunto per occupato (3)	63,4	64,1	64,8	73,5	73,3	73,7

(a) Salvo diversa indicazione. – (1) Calcolato sulla popolazione presente 15-64 anni. – (2) Tasso di variazione, prezzi correnti.
– (3) Migliaia di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2015

La seguente tabella mostra i valori aggiunti settoriali della Provincia di Rimini, con anche i tassi di variazione percentuali, riportando i dati storici per il 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e le previsioni per il 2024, 2025, 2026 e 2027. Per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2024).

Provincia di Rimini - Valore aggiunto per settori valori assoluti e %									
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale
2019	101,77	-4,16	1.441,61	1,67	383,06	7,47	7.133,35	0,71	9.064,70
2020	99,61	-2,13	1.189,83	-17,47	378,29	-1,25	6.264,01	-12,19	7.912,92
2021	96,77	-2,85	1.385,59	16,45	487,95	28,99	6.852,72	9,40	8.795,17
2022	100,22	3,57	1.354,93	-2,21	532,75	9,18	7.215,79	5,30	9.139,44
2023	94,96	-5,25	1.319,45	-2,62	552,81	3,77	7.305,96	1,25	9.208,45
2024	93,27	-1,78	1.313,42	-0,46	515,97	-6,66	7.398,14	1,26	9.255,73
2025	92,15	-1,20	1.322,79	0,71	473,88	-8,16	7.501,37	1,40	9.324,64
2026	91,57	-0,63	1.332,10	0,70	458,44	-3,26	7.579,72	1,04	9.395,79
2027	90,76	-0,88	1.339,13	0,53	445,47	-2,83	7.635,82	0,74	9.442,79

3.2 Le raccomandazioni UE all'Italia

Il 19 giugno 2024 la Commissione Europea ha adottato la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia⁵

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza è entrato in vigore il 19 febbraio 2021. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza fornisce sostegno finanziario agli Stati membri per l'attuazione di riforme e investimenti, producendo uno stimolo di bilancio finanziato dall'UE. In linea con le priorità del semestre europeo, contribuisce alla ripresa economica e inclusiva e all'attuazione di investimenti e riforme sostenibili e favorevoli alla crescita, volti in particolare a promuovere la transizione verde e digitale e a rendere più resilienti le economie degli Stati membri. Contribuisce inoltre a consolidare le finanze pubbliche e a stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro nel medio e lungo periodo, a migliorare la coesione territoriale all'interno dell'UE e a continuare l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Il regolamento REPowerEU, adottato il 27 febbraio 2023, mira alla progressiva eliminazione della dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili russi. Ciò contribuirà al conseguimento della sicurezza energetica e alla diversificazione dell'approvvigionamento di energia dell'UE, aumentando nel contempo la diffusione delle energie rinnovabili, le capacità di stoccaggio dell'energia e l'efficienza energetica. L'Italia ha aggiunto al proprio piano nazionale per la ripresa e la resilienza un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU, onde finanziare riforme e investimenti chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi di REPowerEU.

Il 21 novembre 2023 la Commissione ha adottato l'analisi annuale della crescita sostenibile 2024, che segna l'inizio del ciclo 2024 del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche. Il 22 marzo 2024 il Consiglio europeo ha approvato le priorità dell'analisi in funzione delle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva. Sempre il 21 novembre 2023 la Commissione ha adottato, sulla base del regolamento (UE) n. 1176/2011, la relazione sul meccanismo di allerta per il 2024, in cui annoverava l'Italia tra gli Stati membri che possono presentare squilibri o correre il rischio di presentarli e che devono essere sottoposti a esame approfondito. Lo stesso giorno ha adottato un parere sul documento programmatico di bilancio 2024 dell'Italia. La Commissione ha inoltre adottato una raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro, che il Consiglio ha adottato il 12 aprile 2024, e la proposta di relazione comune sull'occupazione 2024, che analizza l'attuazione degli orientamenti in materia di occupazione e dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali, adottata dal Consiglio l'11 marzo 2024.

Il 30 aprile 2024 è entrato in vigore il nuovo quadro di governance economica dell'UE. Il quadro include il nuovo regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio. Comprende anche modifiche del regolamento (CE) n. 1467/97 relativo all'attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi e modifiche della direttiva 2011/85/UE relativa ai quadri di bilancio degli Stati membri. Il nuovo quadro punta alla sostenibilità del debito pubblico e alla crescita sostenibile e inclusiva, da promuovere attraverso un graduale risanamento di bilancio e mediante riforme e investimenti. Promuove la titolarità nazionale ed è maggiormente incentrato sul medio termine, oltre a prevedere un'esecuzione più efficace e coerente. Ciascuno Stato membro è tenuto a presentare al Consiglio e alla Commissione un piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine. Il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine contiene gli impegni dello Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti per un orizzonte di programmazione di quattro anni o di cinque anni, a seconda della normale durata della legislatura nazionale. Il percorso della spesa netta⁹ nel piano strutturale nazionale di bilancio di medio termine dovrebbe soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2024/1263, compreso l'obbligo di collocare o mantenere il debito delle amministrazioni pubbliche su un percorso di riduzione plausibile al massimo entro la fine del periodo di aggiustamento, o di farlo rimanere a livelli prudenti al di sotto del 60 % del PIL, e di portare e/o mantenere il disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL nel medio termine. Nel caso in cui lo Stato membro si impegni a realizzare una serie pertinente di riforme e di investimenti conformemente ai criteri di cui al regolamento (UE) 2024/1263, il periodo di aggiustamento può essere prorogato di tre anni al massimo. Al fine di sostenere la preparazione del piano, è previsto che il [21 giugno] 2024 la Commissione emani per gli Stati membri orientamenti riguardo al contenuto del piano e alle successive relazioni annuali sui progressi compiuti che dovranno presentare e trasmetta loro, in conformità dell'articolo 5 del regolamento (UE) 2024/1263, orientamenti tecnici sugli aggiustamenti di bilancio (traiettorie di riferimento e informazioni tecniche, se del caso). Entro il 20 settembre 2024 gli Stati membri dovrebbero presentare i rispettivi piani strutturali di bilancio di medio termine, a meno che lo Stato membro e la Commissione non convengano di prorogare il termine di un periodo di tempo ragionevole. Gli Stati membri dovrebbero provvedere a coinvolgere i rispettivi parlamenti nazionali e a consultare secondo opportunità le istituzioni di bilancio indipendenti, le parti sociali e altri portatori di interessi nazionali.

⁵ I testi di questa sezione sono tratti dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia 19.06.2024 {SWD(2024) 600 final - SWD(2024) 600final}

Il 19 giugno 2024 la Commissione ha pubblicato la relazione per paese 2024 relativa all'Italia. La Commissione ha valutato i progressi compiuti dall'Italia nel dar seguito alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio tra il 2019 e il 2023 e ha fatto il punto dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Sulla scorta di questa analisi la relazione per paese ha individuato lacune rispetto alle sfide non affrontate o solo parzialmente affrontate nel piano per la ripresa e la resilienza, e anche a sfide nuove ed emergenti. Ha valutato quindi i progressi compiuti dall'Italia nell'attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, conseguire gli obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Di seguito sono riportate le RACCOMANDAZIONI all'Italia di prendere provvedimenti nel 2024 e nel 2025 al fine di:

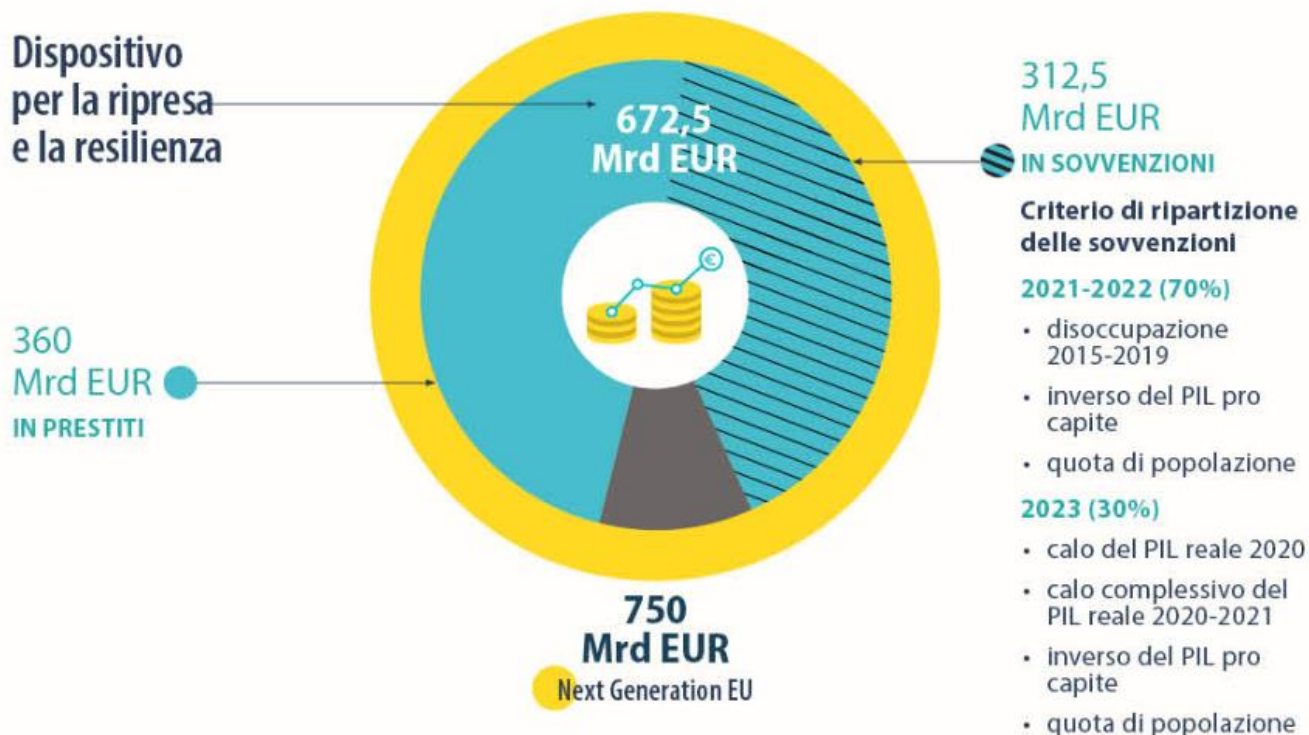
1. presentare tempestivamente il piano strutturale di bilancio di medio termine; nel rispetto del patto di stabilità e crescita riformato, limitare nel 2025 la crescita della spesa netta²⁷ a un tasso coerente con l'obiettivo di instradare il debito pubblico su una traiettoria di riduzione plausibile a medio termine e di ridurre il disavanzo pubblico portandolo verso il valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato; rendere il sistema tributario più propizio alla crescita, con particolare attenzione alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e in linea con gli obiettivi di sostenibilità di bilancio, anche riducendo le spese fiscali e aggiornando i valori catastali, garantendo nel contempo l'equità e la progressività e sostenendo la transizione verde;
2. rafforzare la capacità amministrativa di gestire i fondi dell'UE, accelerare gli investimenti e mantenere lo slancio nell'attuazione delle riforme; porre rimedio ai ritardi che insorgono, ai fini di un'attuazione continuativa, rapida ed efficace del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, assicurando il completamento delle riforme e degli investimenti entro agosto 2026; accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione; nell'ambito del riesame intermedio, continuare a concentrarsi sulle priorità concordate, tenendo conto delle possibilità che l'iniziativa riguardante la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa offre per migliorare la competitività;
3. contrastare le tendenze demografiche negative per attenuarne gli effetti sulla crescita potenziale, anche attraendo e trattenendo lavoratori altamente qualificati e superando le sfide che si pongono sul mercato del lavoro, in particolare per le donne e i giovani e in termini di povertà lavorativa, specie per i lavoratori con contratti atipici;
4. definire una strategia industriale e di sviluppo per ridurre le disparità territoriali razionalizzando le misure politiche vigenti e tenendo presenti i progetti infrastrutturali fondamentali e le catene del valore strategiche; superare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore del commercio al dettaglio, nelle professioni regolamentate e nel comparto ferroviario.

3.3 Europa 2023 e fondi europei 2021-2027

All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell'ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi. Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari. Il PNRR si articola in sei Missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno. Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

Di seguito si riportano il grafico dei principali programmi e fondi nell'ambito del quadro finanziario pluriennale⁶

⁶ Fonte dei grafici <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/mff2021-2027-ngeu-final/>. Tutti gli importi in Mrd EUR sono (prezzi 2018)



*Cifre espresse sulla base dei prezzi 2018. Ai prezzi attuali, la dotazione di Next Generation EU è pari a 807,1 Mrd EUR, che comprendono 724 Mrd EUR per il dispositivo per la ripresa e la resilienza (338 Mrd EUR in sovvenzioni e 386 Mrd EUR in prestiti).

3.4 Gli obiettivi individuati dal governo nazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati)⁷.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione
2. transizione ecologica

⁷ Fonte dei testi <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/> e Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

3. inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 %) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni (dal 2023 sette missioni perché è stata incluso il piano **REPowerEU**)⁸:

⁸ Fonte delle figure del paragrafo *Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/435 (Regolamento Repower EU), la nuova **Missione 7** - costituita da 5 riforme e 17 investimenti - è finalizzata a rafforzare le reti di trasmissione e distribuzione, sia dell'energia elettrica che del gas; accelerare la produzione di energia rinnovabile; ridurre la domanda di energia; aumentare l'efficienza energetica e digitale; creare le competenze nei settori pubblico e privato per la transizione verde; promuovere le catene del valore delle energie rinnovabili e dell'idrogeno attraverso misure che facilitino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.

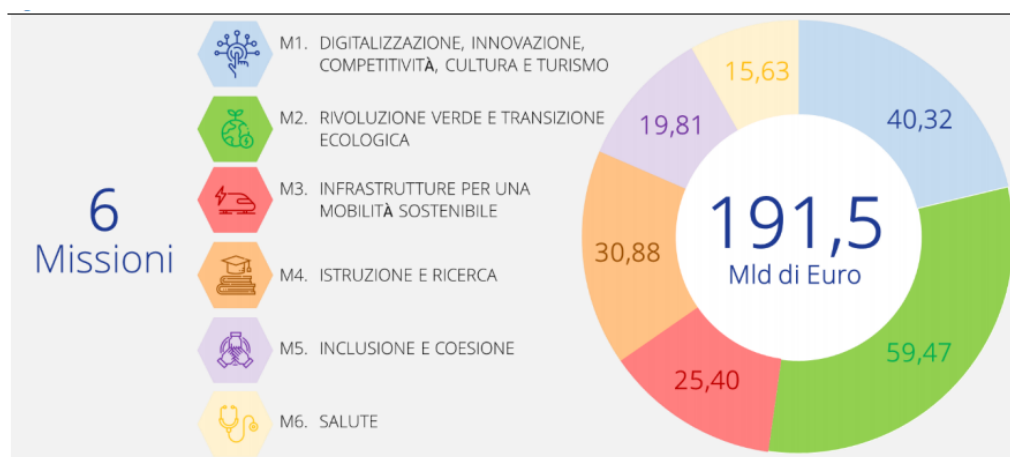
REPowerEU è il piano dell'UE volto a:

- risparmiare energia e migliorare l'**efficienza energetica**

- diversificare l'**approvvigionamento energetico**
- accelerare la **transizione verso l'energia pulita**

Il Governo ha richiesto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 % delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021 secondo le statistiche ufficiali. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 % del reddito nazionale lordo in accordo con la task force della Commissione.

Il grafico sotto riportato mostra allocazione delle risorse RRF a Missioni.



Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Come già anticipato il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

3.5 Gli obiettivi della Regione Emilia Romagna

Il DEFR è parte del processo di programmazione nazionale definito dal DLGS 118/2011: è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF – Documento di Economia e Finanza del Governo centrale e, a sua volta, è documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Il legislatore nazionale nel disciplinare il DUP per gli Enti locali, alla luce del principio dell'armonizzazione, impone che la Sezione Strategica del DUP sia definita in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, oltre che con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

La Regione Emilia Romagna, con [Delibera di Giunta regionale n. 1285 del 24 giugno 2024](#), ha approvato il DEFR 2025-2027, dove nelle premesse assume come prioritari gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e il suo programma d'azione per le persone, per il pianeta, per la prosperità, per il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà e per il contrasto alla povertà in tutte le sue forme e dimensioni, determinati ad improntarne le azioni attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale.

Ciascun obiettivo è affiancato dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affinché possa rappresentare non solo il punto a cui tendere, ma per misurare ogni azione per gli effetti reali che produce, per l'immediato e per il futuro, per i singoli e per le collettività.

Il PNRR in Regione Emilia-Romagna⁹

PNRR: risorse attratte dal sistema regionale. La Regione Emilia-Romagna è impegnata a dare un contributo rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano sostenendo gli enti locali con azioni di capacity building e promuovendo nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio, nel quadro degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

A questo scopo la Regione si è dotata di una dashboard pubblica, ospitata sul portale regionale dedicato al PNRR, basata sugli opendata ufficiali pubblicati trimestralmente dal governo sul sito nazionale del PNRR. In base agli ultimi dati disponibili, aggiornati ad aprile 2024 (i dati tengono quindi conto della rimodulazione nazionale del PNRR avvenuta tra fin 2023 e inizio 2024), sul territorio regionale sono presenti oltre 17.500 progetti, per un totale di 9,17 miliardi di risorse PNRR¹⁶. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" con 4,24 miliardi di euro, seguono la missione "Istruzione e ricerca" con oltre 1,76 miliardi di euro, la missione "Coesione e inclusione" e la missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" ognuna con circa 930 milioni di euro. Seguono la missione "Salute" con 700 milioni e "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" con 600 milioni.

Regione Emilia Romagna			Il PNRR in Emilia-Romagna.		
	Risorse PNRR	9.17Mld€		Risorse totali	12.31Mld€
				N. progetti	17.651
	N. soggetti attuatori	1.185		N. gare avviate	7.472
				N. aggiudicatari	2.712

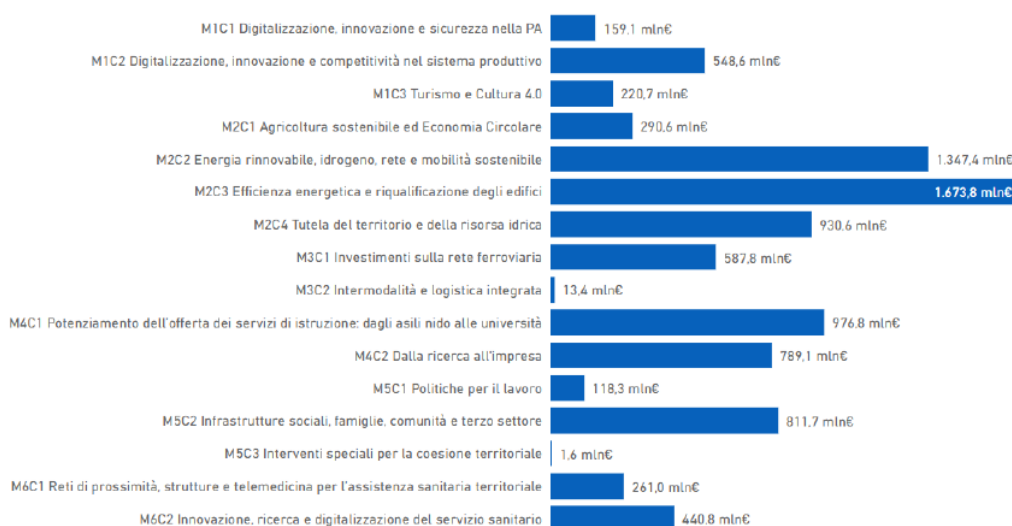
⁹ I testi, le tabelle e i grafici di questa sezione sono tratti dal DEFR 2025-2027 dell'Emilia Romagna approvato con 1285 del 24 giugno 2024.

DISTRIBUZIONE RISORSE PER MISSIONE



La dashboard consente di visualizzare gli investimenti anche alla scala delle componenti e per tipologia di investimento, come riportato nei grafici seguenti

DISTRIBUZIONE RISORSE PER COMPONENTE



DISTRIBUZIONE RISORSE PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO



3.5.1 Le gestioni associate nella legislazione regionale

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta Regionale n.1904 del 24/11/2015 è stata accolta la proposta avanzata dai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano, già appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Rimini Sud, individuato con deliberazione n. 286/2013, di ridelimitazione del predetto ambito ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/2012. Pertanto, in luogo dell'ambito Rimini Sud sono stati individuati i seguenti nuovi ambiti ottimali:

- a) ambito Valconca comprendente i comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio;
- b) ambito Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano.

In attuazione della normativa regionale, il comune di Misano Adriatico ha approvato le seguenti convenzioni:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 03/03/2016 ha approvato lo schema di Convenzione predisposto per la "Gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile" da stipulare fra i cinque Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale "Riviera del Conca" e il Progetto Costitutivo dell'Ufficio Associato e del Centro Operativo Intercomunale (COI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 ha approvato la "Convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria nel distretto Riccione,
- con deliberazione di CC. n. 64/2018 ha approvato il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 19/12/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto Riccione: triennio 2020-2022
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.01.2019 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale tra i Comuni di Riccione, Coriano e Misano Adriatico per la durata di dieci anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2021 è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30 del DLGS 267/2000, tra Regione EMILIA-ROMAGNA, provincia di RIMINI, comuni di RIMINI, MISANO ADRIATICO, CATTOLICA E PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. ai fini dell'accesso alle risorse destinate al trasporto rapido di massa ad impianti fissi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 05/02/2021 è stata approvata l'adesione del comune di Misano Adriatico alla convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della community network EMILIA ROMAGNA (CN ER);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Coriano, San Giovanni in Marignano, Sassofeltrio, Montecopiolo, l'Unione della Valconca e l'Unione di Comuni Valmarecchia per la gestione in forma associata del Servizio di Allertamento locale di Protezione Civile
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano per la progettazione per la rigenerazione urbana ex art. 1, commi 534-542, Legge 30 dicembre 2021 n. 234
durata di tre anni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2022 e successiva modifica in data 25/07/2024, è stato approvato lo schema di convenzione per adesione alla stazione unica appaltante (SUA) della provincia di RIMINI istituita ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c), del D.LGS. 50/2016 .
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/07/2022 è stata approvata la convenzione ex art.30 del D.LGS. 267/2000 tra la provincia di Rimini ed i comuni conferenti per la gestione associata della funzione sismica in attuazione dell'art.3 della L.R. 30 OTTOBRE 2008 N.19

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2022 è stata approvata la convenzione ex art. 30 del D.LGS. 267/2000 per la costituzione dell'ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 18/03/2022 è stato attivato un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm. fra i comuni di Tavullia, Morciano di Romagna, Montescudo/Montecolombo, Coriano, Misano Adriatico, Cattolica e Gradara per la gestione del progetto denominato "Tour dei campioni",
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18/03/2022 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra i comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano in condivisione con modalità free floating per l'attivazione del servizio di noleggio monopattini a propulsione prevalentemente elettrica.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22/04/2022 è stata approvata la convenzione ex art. 11 Legge n. 68/1999 con l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna per il programma di inserimento lavorativo delle persone disabili
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 07/12/2022 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra i comuni di Cattolica e Misano Adriatico per gara congiunta per l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali 2023-2025
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2023 è stata approvata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione della piattaforma digitale per la gestione dei patti per l'inclusione sociale strumento per l'attuazione delle attività di competenza dei comuni rivolte ai beneficiari del reddito di cittadinanza
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/02/2023 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Misano Adriatico e ACER della provincia di Rimini per la gestione di immobili ad uso abitativo non compresi nell'E.R.P.
- con deliberazione di G.C. n. 98/2023 ha è preso atto dell'accordo di Programma e del Programma Attuativo 2023 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018 – 2020" così come approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 10/8/2023;
- con deliberazione di CC. 54 del 21/12/2023 ha approvato l'accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli enti locali in integrazione con l'Ausl della Romagna nel distretto di Riccione con scadenza 31/12/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 01/12/2023 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Misano Adriatico e l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE per l'A.S 2023/2024
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 21/12/2023 è stato approvato l'accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli enti locali in integrazione con l'AUSL della Romagna nel distretto di Riccione - scadenza 31/12/2026
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 14/03/2024 è stata approvata la convenzione-quadro con LEPIDA SCPA per il controllo analogo congiunto da parte dei soci
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22/04/2024 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del canile intercomunale di Riccione e dei servizi connessi alla tutela della popolazione canina.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/05/2024 è stata attivata la convenzione ex art. 23 ccnl 16/11/2022 tra il comune di misano adriatico e il comune di san clemente per l'utilizzo a tempo parziale di n. 1 dipendente comunale
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24/05/2024 è stata attivata la convenzione per il tirocinio della sessione ordinaria e della sessione straordinaria della edizione 2021 del corso concorso per l'accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale "CO.A 2021"

Convenzioni con altri enti privati

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. per interventi di riforestazione finalizzati all'assorbimento di carbonio a seguito dell'ampliamento dell'A14, in adempimento al protocollo di Kyoto (prescrizione di via del ministero dell'ambiente);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 02/09/2022 è stata approvata la convenzione tra il comune di Misano Adriatico con L'IPAB CECCARINI per la disponibilità di posti presso il nido d'infanzia "MARIA BOORMAN CECCARINI" per gli anni educativi 2022/23, 2023/24, 2024/25 (con la delibera di Giunta n. 89 del 25/08/2023 per l'anno educativo 2023/2024, sono aumentati di 2 i posti riservati a Misano Adriatico, per un totale di 20 posti)

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 15/12/2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di MISANO ADRIATICO e la scuola materna paritaria SAN GIOVANNI BOSCO di Misano Monte per l'a.s. 2023/24;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 05/09/2023 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo del piazzale dello stadio da parte delle autoscuole;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 09/06/2023 sono stati individuate le linee di indirizzo per la procedura comparativa ai sensi dell'art.55 del decreto legislativo 117/2021 per l'individuazione di enti del terzo settore per l' affidamento dei servizi di "assistenza, vigilanza sicurezza durante il trasporto scolastico" e "nonno vigile" mediante co-progettazione affidata con determinazione del Responsabile Settore Servizi al Cittadino n. 595 del 16/08/2023 all'Associazione AUSER Volontariato Rimini - ODV
- con la delibera di Giunta n. 89 del 25/08/2023 per l'anno educativo 2023/2024, sono aumentati di 2 i posti riservati a Misano, per un totale di 20 posti

4. LINEE STRATEGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019, il nuovo mandato amministrativo terminerà nel 2024, la programmazione contenuta della Sezione strategica (**SeS**) **contiene gli indirizzi generali di governo presentati al Consiglio Comunale dal nuovo Sindaco ed approvati con deliberazione consiliare n. 39 in data 25/07/2024** :

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo 2024-2029 si tiene conto oltre a quanto già indicato nella premessa, dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare il pareggio di bilancio, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- partecipare ai numerosi bandi del PNRR (per gli investimenti finanziati con fondi del PNRR si rimanda alle linee strategiche);
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
- applicare tutte le norme di controllo su anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 01.07.2024 si prende atto delle nomine dei componenti la Giunta Comunale con le deleghe assegnate:

MALPASSI Maria Elena	Servizi alla persona, Servizi educativi, Politiche giovanili, Cultura
VALENTINI Filippo	Polizia locale, Attività economiche, Sport, Viabilità, Innovazione tecnologica, Demanio
SCHIVARDI Nicola	Lavori pubblici, Ambiente, Decoro urbano, Edilizia residenziale pubblica, Rapporti con i comitati di frazione
FERRI Giuseppina	Bilancio, Tributi, Personale
DOMINICI Marco	Turismo, Patrimonio

Per rendere agevole la lettura è riportata una scheda riepilogativa delle linee di mandato e degli obiettivi strategici, di seguito per ogni linea di mandato vengono descritti gli obiettivi strategici:

	TEMI STRATEGICI/OBIETTIVI STRATEGICI
1	AMBIENTE, VERDE PUBBLICO, CONSUMO ENERGETICO E AGRICOLTURA
1.1	Valorizzare e promuovere l'ambiente
1.2	Sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale
1.3	Perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" (che prevede l'impegno a: - ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 - integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori - rigenerare e recuperare il patrimonio esistente)
2	GESTIONE RIFIUTI
2.1	Ridurre la produzione del rifiuto, incrementare la raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo
3	INQUINAMENTO AMBIENTALE, ACUSTICO ED ELETTRROMAGNETICO
3.1	Porre attenzione alle differenti tipologie di inquinamento
4	URBANISTICA
4.1	Preservare il territorio ed evitare ulteriore cementificazione delle aree verdi
5	VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE
5.1	Consentire una ricucitura territoriale e un'interconnessione con la città e i suoi luoghi per renderli sempre di più fruibili in sicurezza ed aumentarne la qualità in senso lato.
6	MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
6.1	Attuare una buona manutenzione del patrimonio pubblico
7	ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
7.1	Sostenere le attività economiche e promuovere il turismo
7.2	Allungare la stagione turistica
8	LA CITTA' DEI BAMBINI
8.1	Porre attenzione all'infanzia
9	DIGITALIZZAZIONE-INNOVAZIONE-SMART CITY
9.1	Sviluppare la digitalizzazione
10	SICUREZZA
10.1	Porre attenzione alla sicurezza
11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
11.1	Riqualificare il litorale
12	SPORT
12.1	Sostenere lo sport
13	COMUNITA' INCLUSIVA E CONNESSA
13.1	Soddisfare i bisogni e a garantire il benessere psicofisico di ogni membro della nostra comunità
14	SCUOLA E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
14.1	Garantire un ambiente educativo accogliente e di qualità, che favorisca una crescita armonica dei nostri bambini e che sia di supporto alle famiglie.

15	SALUTE BENESSERE E INCLUSIONE
15.1	Porre attenzione alla salute ed al benessere psicofisico delle persone che sono tra i beni più preziosi di una comunità
16	COMUNITA' VIVACI: NUOVI SPAZI CULTURALI E DI INCONTRO
16.1	Sostenere gli adolescenti e giovani adulti
16.2	Porre attenzione agli adulti
17	POLITICHE ABITATIVE
17.1	Dare una risposta alle difficoltà abitative
18	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
18.1	GARANTIRE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AZIONE ORGANIZZATIVA
18.2	PROTEZIONE CIVILE

4.1 AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA

Linea n. 1	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - PICCIONI FABRIZIO - VALENTINI FILIPPO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto -Dott. Amanzio Stefano- Dott.ssa Antonella Alagia

Adeguate cura sarà dedicata per la manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra; ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi fruibili e l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione va confermata e potenziata, con adeguate dotazioni anche finanziarie in sede di bilancio. Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva saranno assegnate attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

Il parco Mare Nord rappresenta il polmone verde di Misano mare, posto in una zona strategica ed aperto ad innumerevoli possibilità. E' prioritario l'intervento di rigenerazione urbana già finanziato per l'anno 2024/2025 che prevede un profondo intervento di risistemazione che renda l'area fruibile sia per l'attività ludica che sportiva. All'interno dello stesso progetto è prevista la messa in sicurezza della palazzina che si affaccia sulla spiaggia affinché diventi sede comunale e di rappresentanza dell'amministrazione e anche luogo per la celebrazione dei matrimoni. L'area del Parco del Mare (così verrà rinominato), è il polmone verde della zona a mare e costituisce un valore ambientale di straordinaria importanza che va migliorato e reso fruibile da cittadini e turisti.

Particolare attenzione andrà posta alla conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l'asta fluviale del Conca, promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe al fine di consentire un ingresso immediato al percorso ciclo-pedonale già realizzato e facilitare il collegamento fra l'entroterra e la zona mare, facilitata dall'installazione della nuova cartellonistica. Andrà ricostruito il nuovo guado di attraversamento tra Misano e San Giovanni, realizzate aree di sosta attrezzate e dovrà essere costruito il percorso in area Pagoda per evitare, come succede attualmente, di dovere percorrere il tratto stradale per poi rientrare lungo l'asta fluviale. L'area necessaria a tale opera, è già stata concessa al Comune e l'attività di tiro al piattello è già stata dismessa proprio per realizzare tale progetto. Resta prioritario sempre in un'ottica di valorizzazione e promozione ambientale propedeutica all'interconnessione e ricucitura territoriale ecologica, la manutenzione e il recupero delle piste ciclopedonali vicinali verdi esistenti, (Ecovie), che sono diventate in questi anni, un punto di riferimento per turisti ed appassionati di bici. Occorre completare la piantumazione nel parco della Greppa con il progetto di compensazione ambientale di Autostrade e allargare la realizzazione del parco verso sud, fino a collegare l'area con la frazione di Belvedere.

Occorrerà inoltre sostenere e tutelare il sistema agricolo del territorio comunale valorizzando percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti

attraverso adeguati strumenti di comunicazione. In continuità col solco tracciato con impegno di questi anni, ribadiamo la volontà di perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" che prevede l'impegno a:

- ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030
- integrare le politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici per accrescere la resilienza dei territori
- dare piena attuazione alle previsioni del Piano Urbanistico che prevedono il divieto del consumo del suolo agricolo, ma solo la rigenerazione e il recupero del patrimonio esistente

A tal fine si agirà su aspetti specifici, quali il trasporto pubblico, diffondendo e promuovendo sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale e progetti "piedibus" nelle scuole elementari e medie, una migliore integrazione e innovazione del TPL di area vasta, un rafforzamento dell'esperienza Concabus e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico attraverso il completamento del progetto di pannelli solari su tutti gli edifici pubblici comunali. Il completamento del Metromare fino al Parco Le navi di Cattolica, rientra a tutti gli effetti tra i progetti di riduzione di inquinamento da circolazione stradale e nello stesso tempo costituisce un importante servizio per turisti, pendolari e studenti che potranno in questo modo essere agevolmente collegati con le principali stazioni della provincia, con la Fiera, con l'aeroporto e con le altre località della riviera. Misano ha spazi sufficienti per realizzare questa infrastruttura, in modo poco invasivo per il territorio passando in parallelo alla strada di scorrimento che dal centro collega Portoverde.

4.2 GESTIONE RIFIUTI

Linea n. 2	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA – FERRI GIUSEPPINA – MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto - Dott.ssa Dionigi Fabbri Debora

Le politiche di gestione dei rifiuti dovranno trovare continuità verso la riduzione della produzione del rifiuto, l'incremento della raccolta differenziata, il riuso ed il riciclo per consentire la riduzione della quantità di rifiuti da avviare al recupero energetico. Nel 2024 è stata raggiunta la media annuale del 84% di raccolta differenziata. Dal 2019 è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta misto (porta a porta e cassonetti stradali) con tariffazione puntuale recependo il criterio europeo in materia "chi più inquina più paga". Il nuovo obiettivo quindi è quello di superare la percentuale del 2024 e soprattutto migliorare la qualità del differenziato, perché non tutto ciò che viene selezionato dai cittadini viene avviato a recupero.

Vanno ulteriormente potenziati i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Le 5 foto trappole attive dal 2023 utilizzate a rotazione sul territorio comunale, aiutano decisamente a scoraggiare i fenomeni di abbandono del rifiuto. Occorre prevedere ad inizio 2025 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta, per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare il passaggio di altre porzioni di territorio al sistema di porta a porta.

In coerenza con il PRGR che ha prescrizioni ed obiettivi specifici inerenti alla dismissione di alcuni impianti di termovalorizzazione, dovrà portarci verso la diminuzione progressiva del rifiuto indifferenziato prodotto, rendendo di fatto inutile la presenza della vecchia linea di incenerimento attualmente inutilizzata. Pertanto occorrerà spingere Hera alla dismissione definitiva della vecchia linea attualmente non funzionante, per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale. Va valutata l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo che l'evoluzione tecnologica potrà mettere a disposizione. Con specifici progetti da realizzare anche in sinergia con altri enti, l'Amministrazione dovrà controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento, informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani. Nelle strutture scolastiche presenti sul territorio si dovranno organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.

L'indennità di disagio ambientale che viene periodicamente incamerata, dovrà essere impiegata se necessario per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi

limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla.

Si dovrà incoraggiare ulteriormente il consumo di acqua di rete oltre che nelle scuole già dotate di appositi erogatori, anche negli impianti sportivi al fine di ridurre il più possibile l'uso delle bottiglie di plastica in occasione delle attività sportive.

Occorrerà continuare a sensibilizzare le associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

L'amministrazione si dovrà impegnare a sviluppare e migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità. La struttura che attualmente serve anche i territori di Cattolica e San Giovanni, dovrà tornare di utilizzo solo comunale una volta realizzato il nuovo centro ambiente rivolto ai due comuni della Valconca.

4.3 INQUINAMENTO AMBIENTALE – ACUSTICO - ELETTROMAGNETICO

Linea n. 3	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott.ssa Antonella Alagia – Dott. Russomanno Paolo

In tema di smaltimento dei reflui urbani occorre effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili. Rispetto a fenomeni di scarichi irregolari dovranno essere maggiormente monitorate tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque. La linea che percorre la Riccione Tavoletto

in località Cella, sarà completamente rifatta in quanto sottodimensionata rispetto all'incremento urbanistico in zona San Clemente. Questo intervento previsto nel Piano d'Ambito, risolverà definitivamente la fuoriuscita di reflui in località Cella durante i forti temporali.

Si procede con il costante lavoro di monitoraggio del protocollo d'intesa tra Comune Arpae e Autodromo rispetto le emissioni sonore del circuito. In questi anni notevoli miglioramenti sono stati raggiunti rispetto a questo tema, introducendo la misurazione costante durante gli eventi, l'interruzione durante la pausa pranzo, la fine delle competizioni entro le 18,30 e la riduzione delle giornate in deroga. Va perseguita ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico del circuito; a tal proposito la realizzazione della barriera lato monte andrà sicuramente nella direzione di contenere la rumorosità. Lo stesso vale per le discoteche presenti sul territorio che dovranno, oltre che restare entro i livelli di rumore, dotarsi di barriere per contenere ulteriormente il rumore in orario notturno.

4.4 URBANISTICA

Linea n. 4	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott.ssa Antonella Alagia- Geom. Gerini Alberto – Dott. Russomanno Paolo

La nuova legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, ha completamente cambiato il concetto di sviluppo urbanistico del territorio così come era concepito qualche anno fa. Lo stop al consumo del suolo, la rigenerazione, il recupero il riuso dell'esistente sono i nuovi punti cardine degli strumenti urbanistici Comunali. Il nostro Pug, approvato definitivamente nel dicembre del 2023, assume questi nuovi concetti e li traduce nel nuovo strumento urbanistico. Non esistono più indici edificatori, esistono solo le strategie dell'ente che nella sostanza non prevedono consumo di nuovo suolo in terreno agricolo e prevedono invece interventi solo di rigenerazione dell'esistente in aree urbane. Questo per preservare il territorio ed evitare ulteriore cementificazione delle aree verdi. In particolare vanno preservate le aree a mare della ferrovia, considerata la loro strategici dal punto di vista turistico; a tal proposito dovranno essere esperite tutte le opzioni e possibilità sia dal punto di vista legale che amministrativo per poter acquisire le proprietà necessarie alla riqualificazione dell'immagine turistica del territorio considerando l'oggettivo interesse pubblico che esse rappresentano.

In generale tutti gli accordi operativi, competenza esclusiva del Consiglio Comunale, potranno essere fatti nell'esclusivo interesse pubblico, con la restituzione di opere pubbliche strategiche per l'amministrazione e solo ed esclusivamente seguendo le strategie contemplate nel piano, con una particolare attenzione alla qualità dell'ambiente urbano in termini di resilienza rispetto ai fenomeni atmosferici estremi e di diminuzione degli impatti, alla valorizzazione dei vuoti urbani e al collegamento fra la fascia costiera e la prima fascia collinare

Ampio spazio sarà riservato a interventi di rigenerazione di quanto già costruito con premialità volumetriche in caso di consolidamento sismico e riqualificazione energetica. L'obiettivo specifico è il miglioramento complessivo del patrimonio edilizio del nostro territorio e l'incremento/miglioramento di servizi.

4.5 VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE

Linea n. 5	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO – SCHIVARDI NICOLA - PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto – Dott.ssa Antonella Alagia

La viabilità e la mobilità rappresentano aspetti strategici per consentire una ricucitura territoriale e un'interconnessione con la città e i suoi luoghi per renderli sempre di più fruibili in sicurezza ed aumentarne la qualità in senso lato.

Per favorire il collegamento tra le varie frazioni, oltre agli interventi già realizzati (ciclabile lungo la Riccione Tavoleto dal Villaggio alle Casette, ciclabile di Scacciano e percorso pedonale Scacciano Misano Monte), prenderanno il via nei prossimi mesi due importanti collegamenti, già oggetto di progettazione e finanziamento. Il tratto Statale 16/Villaggio Argentina lungo la Via Grotta e Casette

/Cella lungo la strada provinciale 50. A seguire dovranno essere realizzati anche i collegamenti Scacciano/Villaggio lungo la Via Grotta, Misano Monte/Cella lungo la Via San Giovanni, il tratto Via Sant'Andrea/San Clemente lungo la Riccione Tavoleto e il tratto lungo la Via Ponte Conca. In questo modo avremo definito un collegamento efficace tra l'entroterra e il mare a beneficio di pedoni e ciclisti che in sicurezza potranno percorrere l'intero territorio milanese.

Sarà inoltre necessario fare particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico. Accanto a questo tipo di mobilità dolce, è bene tenere conto della necessità di poter trascorrere il proprio tempo libero nella natura attraverso percorsi che valorizzino la bellezza del nostro territorio attraverso uno studio di fattibilità per realizzare **nuove ciclovie verdi**

Terminato il tratto di lungomare fino a Portoverde, rimane prioritaria la realizzazione dell'ultimo tratto lato Riccione da Piazza Venezia fino al confine con Riccione, che dovrà essere realizzato con la stessa modalità del restante lungomare di Misano.

Occorre inoltre integrare i risultati della **mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche** con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna, da proporre ai turisti e ai cittadini, per valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.

Viene confermata l'importanza del collegamento tra via Del Bianco e la zona mare attraverso la costruzione di una strada e sottopasso o sovrappasso. Il nuovo asse stradale dovrà essere dotato di pista ciclabile che, congiungendosi al tratto già realizzato tra Santamonica e Belvedere, permetterà la continuità del percorso ciclo-pedonale fino alla zona mare, mettendo in sicurezza tutti punti critici di attraversamento.

Occorre intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino all'attuale rotonda posta lungo la ss 16 in località Montalbano. Tale tracciato, per noi ottimale, metterebbe in rete i caselli autostradali e migliorerebbe il collegamento dell'entroterra con la statale. Andranno in ogni caso tutelati al meglio i centri abitati interessati dall'opera prevedendo barriere acustiche e progetti di riforestazione a tutela dell'ambiente e dei residenti. Una volta superate le problematiche progettuali e finanziarie relative alla bretella di Collegamento Villaggio/Autostrada di Riccione, va urgentemente ripreso il lavoro affinché gran parte del traffico di attraversamento, soprattutto quello pesante, possa utilizzare questa importante arteria senza attraversare i centri abitati del nostro entroterra. Lo stesso vale per l'allargamento di Via Primo Maggio a Villaggio Argentina che ha lo scopo di evitare l'attraversamento della frazione per collegarsi con la ss 16. Tale intervento, finanziato dal piano delle opere pubbliche, potrà essere realizzato previa messa a disposizione del terreno lungo la via ubicato nel Comune di Riccione, già resosi disponibile a concedere questa possibilità.

Interventi strategici per migliorare l'attrattività turistica e la vivibilità della città sono in particolare la riqualificazione di piazza Repubblica e delle vie centrali di Misano mare come via Marconi e Viale D'Annunzio nonché delle vie a mare di Misano Brasile. Il rafforzamento degli assi commerciali quale Via Repubblica costituisce un punto cruciale; il progetto rivolto alle aree commerciali naturali previsto dalla legge regionale riguarda proprio Via Repubblica a monte della ferrovia, dove è previsto un importante intervento di

riqualificazione dell'intero asse con la finalità di valorizzare e migliorare l'aspetto commerciale della via.

4.6 MANUTENZIONI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE

Linea n. 6	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto

Va affermata l'importanza della buona manutenzione del patrimonio pubblico. In questi anni molto è stato fatto per il mantenimento delle strade e dei marciapiedi nelle zone urbane. Occorre rafforzare questi interventi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.

E' prioritario, per finalità di interesse della comunità e del quartiere, il recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere di Belvedere e Brasile.

4.7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Linea n. 7	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO - PICCIONI FABRIZIO - DOMINICI MARCO
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano – Dott.ssa Antonella Alagia- Geom. Gerini Alberto

Occorre valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano. Sgravi fiscali e di tassazione vanno studiati al fine di agevolare l'apertura e il mantenimento di attività commerciali sia nelle frazioni che nel centro del Paese; la presenza di attività commerciali è vitale sia per i nostri cittadini, sia per rendere appetibile dal punto di vista turistico la nostra città.

Il turismo rimane la vocazione principale del nostro territorio che per competere oggi nel mercato, ha bisogno di nuove strategie e innovazioni di prodotto che agiscano sia sulla parte "hardware" (strutture ricettive, stabilimenti balneari, centri benessere, infrastrutture ecc.) che software (promozione e commercializzazione anche su mercati esteri, eventi ecc.). I dati turistici di questi anni, a parte il periodo del covid, hanno evidenziato un buon incremento dei flussi turistici verso la nostra località, ma dobbiamo innovare ancora, riqualificare la nostra offerta e migliorare la città rendendola sempre più attrattiva. La riqualificazione alberghiera è lo strumento più efficace per dare confort ai nostri ospiti e lo strumento urbanistico mette a disposizione questa possibilità agli operatori che hanno la volontà di farlo.

Va utilizzato al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo; occorre quindi stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promozione e commercializzazione del **BRAND MISANO**. In questo senso molto utile sarà il supporto che può offrire l'ente regionale di promozione denominato Visit Romagna. Si devono inoltre continuare a cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI, che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Bisogna quindi consolidare e sostenere tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà. Eventi come Motogp, Superbike, Formula E, Italian Bike Festival, WDW, sono imprescindibili per il nostro territorio, per la destagionalizzazione e per l'affermazione del marchio MSANO nel mondo.

Occorre valorizzare sempre di più il **turismo sportivo**, sfruttando la nostra rinnovata impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione. L'allungamento della stagione turistica deve essere uno degli impegni principali dell'azione amministrativa per cercare di sostenere l'intero comparto turistico, compreso quello commerciale. Nel periodo invernale, con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, vanno ricercate opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città, anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.

La tassa di soggiorno i cui proventi sono interamente destinati al turismo diventa strategica per consentire di effettuare ogni anno investimenti di qualità in questo settore.

Va confermato l'impegno per mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.

Il lungomare, realizzato con lungimiranza più di 20 anni fa sempre in un'ottica di innovazione turistica, è da tempo divenuto uno dei biglietti da visita di Misano, apprezzato e frequentato da residenti e da turisti. Ancora di più possiamo dire con la fine dei lavori che hanno allungato la passeggiata fino a Portoverde, uno dei luoghi più suggestivi dell'intero territorio.

Indispensabile sarà il lavoro di manutenzione del lungomare lungo i tratti più vecchi che stanno cominciando a evidenziare il bisogno di interventi.

4.8 LA CITTA DEI BAMBINI

Linea n. 8	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA
Responsabili di Settore	Geom. Gerini Alberto

L'attenzione all'infanzia deve essere una peculiarità di Misano non solo per la nostra cittadinanza ma anche per rispondere ad una forte domanda turistica che per le caratteristiche del nostro territorio, viene scelta sempre di più da famiglie con bambini. Per questa ragione è necessario puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti, ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare e alla valorizzazione delle aree verdi.

4.9 DIGITALIZZAZIONE – INNOVAZIONE – SMART CITY

Linea n. 9	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO- SCHIVARDI NICOLA - PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Dott. Russomanno Paolo – Geom. Gerini Alberto

Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse. Installazione di totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo. Questo apparato tecnologico può essere supportato ed esteso anche rafforzando l'APP "La Mia città" che consenta in tempo reale di accedere a tutte le informazioni di interesse delle persone. Va completato entro il 2024 il collegamento di tutto il territorio con la fibra ottica al fine di consentire ai cittadini una più efficace e veloce connessione, attraverso i progetti in fase di realizzazione a cura di Open Fiber e Fibercop

4.10 SICUREZZA e LEGALITA'

Linea n. 10	SICUREZZA
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO - SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Dott. Stefano Amanzio – Geom. Gerini Alberto

Premesso che il tema della sicurezza non va confuso e strumentalizzato in una logica securitaria occorre completare il sistema di sorveglianza ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio. Gli ultimi finanziamenti ministeriali hanno consentito di implementare continuamente il progetto complessivo che verrà ultimato non solo con la sorveglianza dei luoghi di accesso al nostro Comune, ma anche attraverso la sorveglianza degli impianti sportivi, dei parchi e dei luoghi maggiormente sensibili.

4.11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE

Linea n. 11	QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	SCHIVARDI NICOLA - PICCIONI FABRIZIO
Responsabile di Settore	Geom. Gerini Alberto - Dott.ssa Simoncelli Rita – Dott. Amanzio Stefano

Il Piano di Spiaggia attualmente in vigore va rivisto al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti. La direttiva Bolkestein dovrà vedere entro la fine del 2024 l'espletamento delle gare per l'assegnazione del demanio statale, che per noi riguarda la porzione lato battigia delle spiagge e i bar non trasferiti in ottemperanza al piano di spiaggia. Siamo in attesa delle direttive del governo per procedere alle gare di evidenza pubblica.

Successivamente ci metteremo al lavoro per le procedure relative all'assegnazione delle spiagge di proprietà del Comune. Le proprietà comunali, non soggette alla legge Bolkestein, saranno assegnate attraverso una procedura che tenga conto degli investimenti fatti, dei progetti di riqualificazione degli stabilimenti che avranno come scopo quello di migliorare l'aspetto complessivo del litorale. Saranno altresì oggetto di valutazione anche la continuità gestionale che potrà essere un elemento al fine della valutazione complessiva propedeutica all'assegnazione. Sarà nostra cura prevedere un numero di anni di affidamento congruo che consenta di ammortizzare gli investimenti previsti.

4.12 SPORT

Linea n. 12	SPORT
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	VALENTINI FILIPPO - SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano - Dott. Russomanno Paolo – Geom. Gerini Alberto

L'attività sportiva è fonte di benessere e di aggregazione e inclusione sociale. Misano è ricca di Associazioni Sportive e grazie alla loro importantissima funzione garantiscono la pratica sportiva specie giovanile in tutti i suoi aspetti: ludico, sociale, educativo ed agonistico. L'Amministrazione dovrà collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive ed in questo senso la festa annuale dello sport che va confermata e consolidata. Si dovrà migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport. La realizzazione del nuovo palazzetto dello sport in fase di completamento darà un'importante risposta al bisogno di nuovi spazi sia alle nostre società che al turismo sportivo.

4.13 COMUNITA' INCLUSIVA E CONNESSA

Linea n. 13	COMUNITA' INCLUSIVA E CONNESSA
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Dott. Scarpetti -D.ssa Gennari

Garantire che ogni individuo abbia accesso alle risorse ed al supporto di cui ha bisogno, dal nido alla promozione dell'istruzione di qualità, dalla creazione di spazi di aggregazione per i giovani al sostegno alle famiglie in difficoltà, dalla cura dei nostri anziani e delle persone fragili al sostegno dei caregivers. Continuare a coltivare un ambiente in cui la sicurezza, l'ascolto, la cura ed il benessere di tutti gli abitanti rappresentano priorità fondamentali.

4.14 SCUOLA E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Linea n. 14	SCUOLA - INFANZIA
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA- SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Dott.ssa Gennari Roberta - Geom. Gerini Alberto

Scuola: il cuore di una comunità educante

La scuola, intesa come comunità educante, rappresenta un fondamentale punto di riferimento all'interno della nostra comunità. Essa non è soltanto un luogo in cui si trasmettono conoscenze e competenze, ma anche un ambiente in cui si costruiscono relazioni significative tra studenti, insegnanti e famiglie. Questa relazione con la comunità è cruciale per il successo educativo degli studenti e per la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. La scuola non può essere considerata isolata dalla realtà circostante, ma piuttosto come parte integrante della comunità, in grado di arricchire e contribuire al suo sviluppo sociale, culturale ed economico. La collaborazione tra scuola e comunità è essenziale per creare opportunità di crescita e apprendimento che siano significative e pertinenti per gli studenti, preparandoli in modo efficace per affrontare le sfide del mondo reale. In quest'ottica vogliamo garantire un ambiente educativo accogliente e di qualità, che favorisca una crescita armonica dei nostri bambini e che sia di supporto alle famiglie.

- Il nido che vorrei: politiche volte a garantire la riduzione delle liste d'attesa, con l'obiettivo finale di azzerarle, affinché tutti i bambini abbiano accesso al servizio educativo e le famiglie si sentano supportate nella gestione quotidiana familiare;
- Passaggio all'uso del calcolo ISEE per la definizione delle rette del nido, mantenendo alta l'attenzione a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose;
- Previsione di uno spazio 0-6 nell'entroterra al fine di ridurre la lista d'attesa al nido comunale
- Progetto outdoor: riqualificazione dei giardini delle scuole misanesi, in particolari servizi 0-6 statali e comunali, per dare sempre maggior risalto all'educazione all'aperto quale strumento che possa favorire nei bambini autonomia, curiosità, identità e socialità.
- GET: rafforzare il progetto già in essere, riadattandolo alle necessità dei bambini frequentanti i plessi scolastici dell'entroterra.
- Nuova organizzazione degli spazi esistenti, con riqualificazione ed ampliamento degli edifici scolastici già esistenti. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici, abbattere le barriere architettoniche e migliorare il comfort ambientale, termico, acustico e della qualità dell'aria.
- Rafforzare il progetto Pedibus e Bicibus per promuovere ed incentivare il concetto di mobilità dolce;
- Migliorare l'efficacia e l'appropriatezza comunicativa tra istituti scolastici, amministrazione comunale e famiglie, attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, che si incontri con cadenza periodica e programmata nel corso dell'anno scolastico;
- Implementare politiche e iniziative per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità garantendo la promozione dell'autonomia e pari opportunità di inclusione;
- Continuare ad investire nella formazione degli insegnanti per garantire una scuola di qualità e in continua crescita;
- Valutare mediante apposite indagini, da svolgere con cadenza annuale il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi di infanzia e scuola dell'obbligo.
- Proseguire nella promozione di progetti di educazione sessuale ed affettivo-emotiva, educazione civica, educazione alla cultura del rispetto e della lotta alle disuguaglianze, educazione alimentare ed educazione ambientale.

4.15 SALUTE -BENESSERE E INCLUSIONE

Linea n. 15	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA - SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Dott. Scarpetti Gabriele– Dott.ssa Gennari Roberta

La salute ed il benessere psicofisico delle persone sono tra i beni più preziosi di una comunità e proprio per questo dobbiamo preservarli, promuoverli e realizzarli.

La casa come primo luogo di cura: la Pandemia ha dimostrato l'importanza della rete dei servizi sanitari territoriali e del welfare di prossimità, in grado di accelerare l'integrazione tra politiche sociali e politiche sanitarie, in sinergia con i servizi offerti dal terzo settore e dal volontariato, con l'obiettivo comune di garantire per tutti equità di trattamento, lotta alle disuguaglianze, sviluppo del benessere di comunità, contrasto alle fragilità, inclusione e coesione sociale, ponendo al centro la persona e i suoi bisogni.

L'aspetto su cui le nuove o rinnovate strutture territoriali dovrebbero puntare è quello di essere un luogo di partecipazione diretta di coloro che su quel territorio vivono e di rappresentare un punto di riferimento reale per la popolazione, dove si punti sulla prevenzione, anche estesa ad ambiti non sanitari, si innovi l'approccio delle cure primarie, si adotti un approccio multidisciplinare, si lavori sull'accessibilità dei servizi in collegamento con l'ospedale, anche per evitare ospedalizzazioni improprie e creando le condizioni essenziali perché la casa diventi il primo luogo di cura.

Il nostro impegno sarà rivolto prioritariamente al rafforzamento di questa fondamentale rete di servizi, prevedendo e realizzando sul territorio di Misano nuovi ambulatori sanitari specialistici e potenziando quelli già in essere, tra i quali spiccano come novità prevista dal D.M.77/2022 l'infermiere di comunità e lo psicologo di quartiere, in grado di dare risposte VICINE E PERSONALIZZATE a chi è bisognoso di cure.

Comunicare per Collaborare: sviluppare reti di lavoro efficaci ed attive, migliorare il raccordo tra l'amministrazione e le associazioni del territorio, prevedendo all'interno della compagine istituzionale anche una figura (consigliere comunale con delega) che si occupi del coordinamento tra le associazioni e l'amministrazione.

-Incontri di prossimità: insieme per i cittadini. Un progetto volto a favorire l'ascolto e la partecipazione attiva dei cittadini attraverso incontri in frazione con l'Amministrazione comunale.

-Voci di compagnia: un progetto volto a combattere la solitudine tra gli anziani della nostra comunità, fornendo sostegno attraverso un programma di telefonate regolari da parte di volontari dedicati, nell'ottica di intercettare precocemente i bisogni e di prevenire l'isolamento sociale e la mancanza di contatti significativi.

-Ci prendiamo cura di te: iniziative di promozione del benessere psico-fisico della persona, informando e sensibilizzando su sani stili di vita e sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, in collaborazione con le associazioni del territorio ed i servizi socio-sanitari e sanitari. Iniziative di informazione ed orientamento sulle possibilità di supporto, sui servizi, sulle cure intermedie e sul sostegno domiciliare, con attenzione anche al sostegno dei caregivers coinvolti nella cura di persone con disabilità ed anziane.

-Per non lasciare indietro nessuno: realizzare obiettivi di inclusione sociale e lavorativa, di autonomia, di sostegno e sollievo alle famiglie delle persone con disabilità. Fondamentale integrare le azioni tra servizi pubblici, privati e terzo settore, tra servizio sociale e sanitario, arricchendo il quadro delle opportunità. La relazione con le associazioni consentirà la progettazione condivisa di progetti complementari all'offerta dei servizi socio sanitari, che intercettino bisogni particolari degli utenti e rendono parte attiva le associazioni nella cura dei cittadini disabili della città.

-Sostegno Condiviso: rafforzare la Comunità attraverso la rete dei servizi, proseguire nelle attività di attenzione, monitoraggio e supporto rispetto i bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, attivando azioni mirate di prevenzione del disagio e reti di protezione ed intervento combinato tra Sportello Sociale comunale, l'associazionismo ed il terzo settore.

Particolarmente difficoltoso nella nostra realtà territoriale risulta trovare alloggi in affitto annuale. Il mercato turistico spinge molti proprietari di seconde case ad affittarle solo nel periodo estivo tenendo sfiti i propri immobili nel periodo invernale. In questo modo le famiglie che non riescono a permettersi l'acquisto di una

casa, sono costretti a guardare all'entroterra della nostra provincia per trovare un luogo dove vivere. Va valutata la possibilità di introdurre sgravi fiscali per chi affitta annualmente la propria abitazione a famiglie che vogliano risiedere in pianta stabile sul nostro territorio. Occorre prevedere la possibilità di realizzare alloggi a canone calmierato oltre che una nuova politica rivolta alla costruzione di nuove case popolari. A tal proposito il piano delle opere pubbliche 2024/2026 prevede già un investimento in tal senso, disponendo già come comune della proprietà del terreno su cui realizzarle

4.16 COMUNITA' VIVACI :NUOVI SPAZI CULTURALI E DI INCONTRO

Linea n. 16	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA – SCHIVARDI NICOLA
Responsabile di Settore	Dott.ssa Antonella Alagia – Dott. Scarpetti Gabriele -Geom. Gerini Alberto

La realizzazione della nuova struttura da destinare a Centro Giovani e spazio polivalente che sorgerà nell'area dell'ex Messicano, permetterà di rafforzare la collaborazione con l'Associazione Fuori Orario già presente ed attiva sul territorio al fine di ampliare e potenziare la varietà di servizi dedicati alle politiche giovanili, tra i quali anche l'opportunità del servizio civile, in sinergia con la rete dei soggetti del terzo settore e dell'associazionismo locale e sovra-comunale.

Voci in crescita: evento di apertura dell'anno scolastico con un progetto dedicato all'ascolto dei giovani (>14) e all'analisi dei loro bisogni, utilizzando strumenti e tecnologie web e social network. A partire dalle necessità, l'amministrazione si ripropone di sostenere e supportare i giovani nei propri progetti per la comunità (per esempio progetti per sviluppare cittadinanza, integrazione, solidarietà) incoraggiandoli alla partecipazione alla vita democratica. Vengono previsti successivi incontri periodici volti al monitoraggio delle azioni progettuali messe in atto.

Un crescendo di idee: creazione di un tavolo di confronto e lavoro con il Centro Giovani al fine di costruire progetti in rete che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei preadolescenti e adolescenti, affinché possano sperimentarsi in uno spazio di aggregazione, valorizzando le loro idee e motivandoli a partecipare attivamente alla vita di comunità.

Sogni in mostra: incontro finale di restituzione dei progetti, in occasione dell'evento artistico, musicale e culturale organizzato dal Centro Giovani in apertura della stagione estiva.

L'ex sede Comunale di Misano Monte, adeguatamente riqualificata attraverso bandi europei potrebbe diventare la nuova Casa della Cultura di Misano: al suo interno si troveranno spazi flessibili e multifunzionali di co-working accessibili e inclusivi, dotati di connessione internet ad alta velocità, servizio fotocopie, sala riunioni attrezzate e area dedicata ad iniziative culturali e all'allestimento di mostre.

Valorizzazione dell'attività della biblioteca comunale diventata punto di riferimento per eventi culturali e di lettura per fruitori non solo del nostro comune, ma anche per i cittadini dei comuni limitrofi.

Mantenere e rafforzare le rassegne filosofiche misanesi pensando anche alla creazione di nuovi spazi idonei allo svolgimento di questa attività e nel frattempo, alla sistemazione complessiva della struttura Cinema Astra attraverso un accordo con la proprietà dell'immobile

4.17 POLITICHE ABITATIVE

Linea n. 17	
Periodo Mandato	Dal 10/06/2024 al 09/06/2029
Referente Politico	MALPASSI MARIA ELENA
Responsabile di Settore	Dott. Amanzio Stefano

Particolarmente difficoltoso nella nostra realtà territoriale risulta trovare alloggi in affitto annuale. Il mercato turistico spinge molti proprietari di seconde case ad affittarle solo nel periodo estivo tenendo sfitti i propri immobili nel periodo invernale. In questo modo le famiglie che non riescono a permettersi l'acquisto di una casa, sono costretti a guardare all'entroterra della nostra provincia per trovare un luogo dove vivere. Va valutata la possibilità di introdurre sgravi fiscali per chi affitta annualmente la propria abitazione a famiglie che vogliano risiedere in pianta stabile sul nostro territorio. Occorre prevedere la possibilità di realizzare

alloggi a canone calmierato oltre che una nuova politica rivolta alla costruzione di nuove case popolari. A tal proposito il piano delle opere pubbliche 2024/2026 prevede già un investimento in tal senso, disponendo già come comune della proprietà del terreno su cui realizzarle

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo attraverso:

- a) il rispetto dei nuovi obblighi sul pareggio di bilancio
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

5.1.1 Il pareggio di bilancio e il contenimento del debito.

La legge 145/2018 ed i nuovi equilibri di bilancio

La legge 145/2018 (commi 819-830) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica, alla luce delle pronunce della Corte costituzionale 247/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Nella determinazione dei nuovi equilibri, concorrono, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) ed alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci prima escluse dal saldo di finanza pubblica:

- a) il FPV di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Gli equilibri a rendiconto

Le ripercussioni delle nuove regole sui bilanci locali e sulla gestione contabile delle risorse sono evidenti:

- ripristino della piena autonomia delle amministrazioni in ordine alla possibilità:
 - a) di applicare quote di avanzo, sia per la parte corrente che investimenti, senza più limiti parametrati agli spazi strutturali di manovra o agli spazi finanziari concessi;
 - b) possibilità di contrarre mutui entro i limiti dettati dalla capacità di indebitamento dall'art. 204 del TUEL e dalla sostenibilità delle rate di ammortamento dei mutui;
- semplificazione amministrativa, che viene alleggerita di tutti gli adempimenti connessi ai vincoli di finanza pubblica;

rilevanza esclusivamente contabile della costituzione del FPV o dell'assunzione degli impegni di spesa, anziché della loro confluenza nell'avanzo di amministrazione. Come giustamente osservato dall'ANCI saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

5.1.2 La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate devono trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Dal 2024 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- il rafforzamento del ruolo delle centrali uniche di committenza (Me.Pa.) come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard, come abbiamo visto in precedenza.

- Una nuova spending review previsto dalla legge di bilancio 2024 (art. 1 c. 533 della Legge 213/2023), che prevede per dall'anno 2024 un taglio lineare per ogni Ente da calcolarsi in percentuale sulla spesa corrente al netto della missione 12. Tale riduzione dei trasferimenti è di 350 milioni di euro l'anno per le Regioni e di 200 milioni di euro l'anno per i Comuni dal 2024 al 2028

5.1.3 Le spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Il d.l. 34/2019, (Decreto Crescita), all'art. 33, comma 2, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Ministero per la PA, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 con chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ha disposto che le nuove regole assunzionali si dovranno applicare dal 20 aprile 2020.

5.1.4 Le società partecipate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazione, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Il perimetro individuato per l'anno 2023 è stato definito dalla Giunta con deliberazione n. 80 del 28/07/2023 ed includeva i seguenti enti strumentali/società:

- ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini;
- FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA";
- AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – AMR S.R.L. CONSORTILE;
- G.E.A.T S.P.A.;
- LEPIDA S.P.A.;
- PATRIMONIO MOBILITA' ROMAGNOLA – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE;
- ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.;
- START ROMAGNA S.P.A.;

5.2. Organismi gestionali esterni

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
FONDAZIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
SOCIETA' DI CAPITALI	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8
CONCESSIONI	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6

CONSORZI: AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA A.M.R. S.R.L. CONSORTILE, PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – P.M.R. S.R.L. CONSORTILE.;

AZIENDE: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AZIENDA CASA EMILA ROMAGNA (A.C.E.R.);

FONDAZIONI: - FONDAZIONE "MISANO: MARE, SPORT E CULTURA"

SOCIETA' DI CAPITALI: HERA S.P.A., S.I.S. S.P.A. (fino al 2019), UNI.RIMINI S.P.A., AERADRIA S.P.A. (fallimento n. 70/2013 - Tribunale di Rimini), ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., START ROMAGNA S.P.A, AMIR S.P.A , GEAT S.R.L., LEPIDA S.P.A.

CONCESSIONI (Servizi gestiti in concessione): CUP (EX TOSAP- PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI)- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – GESTIONE RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON RISCOSSIONE TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - GLOBAL SERVICE IMMOBILI E GESTIONE IMPIANTI - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Soggetti che svolgono i servizi gestiti in concessione: GEAT S.R.L. – HERA S.P.A.

Nell'anno 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2020 è stato esercitato il diritto di recesso dalla "FONDAZIONE UNICAMPUS SAN PELLEGRINO" con decorrenza dal 01.01.2021, in quanto la Fondazione Unicampus San Pellegrino trasferirà progressivamente la sede delle proprie attività dal comune di Misano Adriatico al comune di Rimini.

Tale recesso si giustifica in quanto con lo spostamento delle attività della Fondazione dal Comune di Misano Adriatico al Comune di Rimini, vengono meno le motivazioni della partecipazione a tale Fondazione, anche tenendo in considerazione il contesto normativo che impone una sempre maggiore razionalizzazione delle scelte delle Pubbliche amministrazioni in materia di partecipazione ad Enti esterni;

5.3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO TERRITORIALE	
Altri soggetti partecipanti	Comuni dell'Ambito distrettuale di Riccione e Azienda US.L. della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO TRA REPUBBLICA DI SAN MARINO E PROVINCIA DI RIMINI PER LA TITOLAZIONE DI UNA PROVA DEL MOTOMONDIALE AL "MISANO WORLD CIRCUIT"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
DELEGA ALLA PROVINCIA DI RIMINI DI RAPPRESENTARE I COMUNI DELLA RIVIERA NELL'ACCORDO CON LA REPUBBLICA DI SAN MARINO PER LA REALIZZAZIONE DEL "MOTO GP 2024-2026"	
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Cattolica, Comune di Bellaria Igea Marina, Santamonica S.p.A., Regione Emilia Romagna, Repubblica di San Marino
L'accordo è già operativo	
GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE SISTEMA SOCIO-SANITARIO-ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI – UFFICIO PIANO DI ZONA	
Altri soggetti partecipanti	Comuni del Distretto Rimini sud, Unione della Valconca , Azienda US.L .Della Romagna
L'accordo è già operativo	
ACCORDO DI PROGRAMMA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB "ASILO D'INFANZIA M. CECCARINI E FONDAZIONE COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO " DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 107/2010	
Altri soggetti partecipanti	Adesione all'ASP con deliberazione n. 107 -30.09.2010 – Approvazione Statuto e convenzione tra i Comuni del distretto di Riccione e Unione della Valconca con deliberazione n. 30 del 30.04.2013 per ASP "CECCARINI". Approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni di Misano Adriatico e San Clemente, per ASP "DEL BIANCO" con deliberazione n.15 del 20/02/2013.
L'accordo è già operativo	
CONVENZIONE TRA IL COMUNE E SOCIETA' AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. E GEAT S.R.L. PER INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE FINALIZZATI ALL'ASSORBIMENTO DI CARBONIO A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'A14, IN ADEMPIMENTO AL PROTOCOLLO DI KYOTO	
Altri soggetti partecipanti	Autostrade per l'Italia S.p.A: - Geat s.r.l.
Durata della convenzione	fino al 31/12/2038
PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI MISANO ADRIATICO, ARPAE, AUTODROMO SANTAMONICA SPA PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO "MISANO	
Altri soggetti partecipanti	Società Santa Monica S.p.A: - Arpae (Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia, Area Est Sez. di Rimini)
Durata della convenzione:	6 anni dalla sottoscrizione della convenzione in data 23.05.2019
L'accordo è già operativo	
ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE 241/90 PER LA REALIZZAZIONE del progetto di cui alla Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'implementazione di: Investimento 1.3.1 – Housing First	
Altri soggetti partecipanti	Comune di Riccione in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Distretto di Riccione
Durata della convenzione:	31 marzo 2026
L'accordo è già operativo	

6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

6.1.1 Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	
Refezione scolastica (solo produzione pasti)	Appalto	Camst Soc. Coop. A.R.L.
Trasporto Scolastico	Appalto	Ditta Bacchini Giancarlo & C s.n.c.
Manutenzione immobili e gestione calore	Appalto	GEAT S.R.L. - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società cooperativa
Servizio energia ed Energia Plus Palasport Via Rossini	Appalto	Società "C.N.P. S.P.A." (Capogruppo) – Ing. Santi Lorenzo – Arch. Gerboni Emanuele durata di anni 15 dalla sottoscrizione del contratto (rep. 3980 in data 20/06/2018)
Spazzamento strade	Appalto	HERA S.P.A.
Servizio accertamento e riscossione Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea e servizio di riscossione tassa smaltimento rifiuti giornaliera	Appalto	GEAT S.R.L.
Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni	Appalto	GEAT S.R.L.
Riscossione coattiva ICI-IMU	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TASI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva TARSU-TARI	Appalto	SORIT SPA
Riscossione coattiva entrate comunali	Appalto	SORIT SPA
Lotta antiparassitaria	Appalto	GEAT S.R.L.
Gestione numerazione civica	Appalto	SIMA SERVICE srl di Forlì
Custodia cani e gatti di proprietà comunale e recupero randagi	Convenzione	Canile di Riccione (Ass "e l'uomo incontrò il cane" K. Lorenz)
Pubblica Illuminazione	Appalto	Hera S.p.A. attraverso Hera Luce S.r.l.
Servizio estivo scuola infanzia statali Arcobaleno e Giardino Magico	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (fino al 2024)
Servizio Educativo Pomeridiano Scuole Infanzia Comunali	Appalto	FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Servizio Integrato Energia e dei servizi connessi	Convenzione CONSIP SIE4 L8	SIRAM VEOLIA

6.1.2 Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Servizio Tesoreria	Credit Agricole	31/12/2025
Impianti sportivi:		
Piscina Comunale	Paradise di Piccioni Davide S.a.s.	31/10/2030
Palazzetto Via Rossini , Tensostruttura, Palestra Istituto Comprensivo	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2031
Campi da tennis	Associazione Tennis Dilettantistica "MISANO OUT"	31/12/2030
Centro Sportivo Località Santamonica via Del Carro:	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di calcio di Via Platani	F.C.D. VIS MISANO	15/07/2034
Campo di calcio Villaggio Argentina	F.C.D. VIS MISANO	31/12/2031
Campo di Rugby di via Bellini	MISANO RUGBY A.S.D.	31/12/2031
Area sportiva zona fiume conca	A.S.D.C Valle del Conca Nordic Walking e Mountain Bike	31/12/2031
Servizi di distribuzione del gas naturale	SGR Reti S.P.A.	

6.1.3 Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Produzione acqua potabile all'ingrosso	Concessione	Romagna Acque Citta delle Fonti S.P.A.
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione	Hera S.P.A.
Servizio di trasporto pubblico locale	Concessione	AMR S.R.L consortile – PMR sr.l Consortile
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Provincia di Rimini

6.1.4 Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore / Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori	Gestione associata	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2024
Servizi sociali ricadenti nell'integrazione sociosanitaria per seguenti aree di intervento: · disabili · anziani · inclusione attiva	Gestione associata	Servizio Sociale Territoriale _ Distretto di Riccione	31/12/2024
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Coriano, Misano Adriatico, Riccione.	31/12/2028
Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione	31/12/2024
Protezione civile	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comuni di Riccione, Coriano, San Giovanni in M. e Cattolica	31/12/2024
Sistema di Allertamento	Convenzione ex art.30 del TUEL	Comune di Rimini	

6.2 Elenco organismi partecipati

Come da Delibera di Giunta n. 80 del 28/07/2023 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Società/Enti	Natura della partecipazione	Da consolidare	Metodo di consolidamento	Missione Programma
ACER RIMINI – Azienda casa Emilia Romagna della provincia di Rimini	Ente strumentale partecipato	Sì	Proporzionale	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
GEAT S.P.A.	Società partecipata	Sì	Proporzionale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e Dell'ambiente
LEPIDA S.C.P.A	Società partecipata	Sì	Proporzionale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
ROMAGNA ACQUE -SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	Società partecipata	Sì	Proporzionale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Si precisa, come già sopra indicato, che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2017 ad approvare il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Si precisa che si è altresì provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/12/2021, ad approvare il "Piano di Revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020", che sarà aggiornato a fine anno 2023.

6.3 Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili.

Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

6.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Lo stato di attuazione delle opere in corso è il seguente:

Descrizione	Importo opera	Importo lavori già realizzati	Importo lavori da realizzare	Totale	Progetto prelim.	Progetto definitivo / esecutivo	Lavori aggiudicati	Lavori conclusi / in attesa di collaudo	Collaudo
Nuova palestra polivalente da realizzarsi presso il centro sportivo di Via Rossini	€ 1.400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.400.000,00			x		
Riqualificazione Lungomare SUD – Via D'azeglio/Portoverde	€ 3.250.000,00	€ 2.900.000,00	350.000,00	€ 3.250.000,00				x	
Realizzazione nuova mensa istituto comprensivo (PNRR)	€ 1.042.000,00	€ 140.000,00	€ 902.000,00	€ 1.042.000,00			x		
Manutenzioni stradali anno 2023 2 stralcio	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00			x		
Riqualificazione pista di atletica Stadio Comunale Santamonica	€ 700.000,00	€ 370.000,00	€ 330.000,00	€ 700.000,00			x		
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00		x			
Messa in sicurezza SP 35 Riccione Tavoleto II ^a stralcio – lotto B	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00			x		
Ampliamento del cimitero di Misano Monte	€ 273.847,00	€ 36.950,00	€ 236.897,00	€ 273.847,00			x		
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00		x			
Messa in sicurezza post eventi calamitosi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00					x
Messa in sicurezza e arredo via Tintoretto	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00			x		
Messa in sicurezza e arredo via Settembrini	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00			x		
Realizzazione Housing First (PNRR)	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00			x		
Realizzazione Nuovo nido (PNRR)	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	x				

6.3.2 Investimenti programmati

La previsione degli investimenti per il triennio 2025/2027 rispecchiano il piano già approvato nel precedente DUP con la volontà di ampliare e migliorare le opere fino ad oggi realizzate con progetti nuovi.

Gli interventi più importanti, di grande impatto sia sul piano territoriale che finanziario, devono realizzarsi in un confronto continuo con la popolazione e vogliono essere di stimolo agli investimenti dei privati ed al coinvolgimento dei cittadini.

Per quanto concerne gli investimenti, si riportano i finanziamenti previsti nel piano degli investimenti per il 2025-2026 considerando anche gli investimenti di importo inferiore a € 150.000,00

	2025	2026
Prestiti	2.100.000,00	1.800.000,00
Oneri di urbanizzazione	1.518.500,00	1.568.750,00
Dismissione del patrimonio immobiliare	1.716.000,00	315.750,00
Contributi in c/capitale	1.873.161,36	8.523.161,36
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Totale investimenti	7.807.661,36	12.807.661,36

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

6.3.3 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria sui redditi medio-alti;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari e l'imposta di Soggiorno;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.
- Diversificazione delle aliquote IMU che dovrà avvenire secondo criteri di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità, non discriminazione, anche ai sensi del DM 07/07/2023;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30.07.2020 è stato approvato il Regolamento generale delle entrate comunali che è stato successivamente, da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28-02-2023.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.07.2020, poi confermata con delibera C. C. n. 6 del 28/02/2023 è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria, confermate per il 2024.

6.3.4 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

6.3.5 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito e una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi più sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

6.3.6 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia. Questa situazione ha determinato negli anni una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il

finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni, che comunque ancora oggi rappresentano per l'ente la maggior risorsa per la realizzazione di investimenti.

A mettere in fila i numeri di un fenomeno che da almeno un decennio domina la politica economica del nostro paese è il Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale in un documento che analizza l'efficacia delle numerose misure di rilancio varate in questo lungo periodo di stagnazione seguito alla grande crisi finanziaria che ha segnato l'inizio del nuovo millennio e traccia le prospettive future.

Anche per il 2025 si prevede di partecipare ad altri eventuali bandi posti in essere dal PNRR.

Al di là di quanto già detto sopra, appare comunque evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare anche canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

6.3.7 Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Misano Adriatico presenta livelli abbastanza elevati, (l'indebitamento locale pro capite al 31.12.2023 è pari ad € 599,47), frutto in passato di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente.

Possiamo comunque affermare che negli ultimi tre anni (2021-2023) l'indebitamento dell'Ente è passato da € **9.931.740,69** a € **8.507.740,84**, con una riduzione in valore assoluto di € **1.423.999,85**. L'indebitamento pro-capite, nel medesimo periodo, è passato da € **713,18** a € **599,47** per abitante.

Nel corso del 2023 con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30/05/2023 è stata approvata l'estinzione anticipata di due mutui per un debito residuo alla data del 01/17/2023 di € 210.565,73

Il rimborso anticipato dei debiti residui consentirà all'ente di perseguire la riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente e la riduzione dell'incidenza sul bilancio dell'Ente della spesa per interessi passivi e per quote di capitale stanziato per l'ammortamento dei mutui.

6.4 Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

6.4.1 Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. A tale proposito il comma 737 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, per il 2016 e 2017, ha dato la possibilità ai comuni di destinare fino al 100% degli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni a spese correnti ed in particolare per:

- spese di manutenzione ordinaria del verde;
- spese di manutenzione ordinaria delle strade;
- spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
- spese di progettazione.

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni ad CdS) che rendono difficile il suo mantenimento.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, diversamente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Anche nel triennio 2025/2027, sempre per garantire l'equilibrio di bilancio corrente, vengono previsti oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata ed oggetto di oculare politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

6.4.2 Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2020, in attuazione della legge n. 243/2012, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
0	FPV di entrata		
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti + FPV di spesa
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale + FPV di spesa
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie+FPV di spesa
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
EQUILIBRIO LEGGE 243/2012		EQUILIBRIO LEGGE 243/2012	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti
TOTALE A PAREGGIO		TOTALE A PAREGGIO	

6.4.3 Equilibri di cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma6». Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

Dal primo semestre 2019, in seguito alla istituzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale la cui applicazione e riscossione viene svolta dal gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati HERA S.p.A., non si è reso più necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	299.345,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	8.033.684,71	0,00
TOTALE	0,00	449.345,34	0,00	8.033.684,71	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.535.627,37	8.090.500,00	11.626.127,37	11.626.127,37	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	455.965,51	1.633.911,59	2.089.877,10	2.089.877,10	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.044.106,75	5.135.502,80	6.179.609,55	6.179.609,55	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.023.142,00	7.822.661,36	10.845.803,36	10.845.803,36	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	885,58	0,00	885,58	885,58	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	250.766,69	4.034.500,00	4.285.266,69	4.285.266,69	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	8.310.493,90	32.227.075,75	40.537.569,65	40.537.569,65	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	5.215.051,82	14.661.903,30	19.876.955,12	19.876.955,12	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.729.532,35	9.182.661,36	12.912.193,71	12.912.193,71	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	524.011,43	524.011,43	524.011,43	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	349.998,49	4.034.500,00	4.384.498,49	4.384.498,49	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	9.294.582,66	32.103.076,09	41.397.658,75	41.397.658,75	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
SALDO CASSA				6.873.595,61	

6.5 Risorse umane

6.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 18/12/2020, è composta di nove settori a decorrere dal 01/01/2021

Settore	Responsabile
Finanziario e Risorse Umane	Dionigi Fabbri Debora
Affari Generali, Patrimonio e Gestioni	Russomanno Paolo
Tecnico Ambientale	Gerini Alberto
Urbanistica Edilizia Privata	Simoncelli Rita
Pubblica Istruzione	Gennari Roberta
Polizia Locale	Ad interim Amanzio Stefano
Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva	Amanzio Stefano
Ufficio di Piano	Alagia Antonella
Servizi al Cittadino	Scarpetti Gabriele

6.5.2 Dotazione organica

SETTORE	AREA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
AFFARI GENERALI PATRIMONIO E GESTIONI	Funzionari ed elevata qualificazione	3	3
	Istruttori	5	5
	Operatori esperti	2	2
	Operatori	1	1
FINANZIARIO E RISORSE UMANE	Funzionari ed elevata qualificazione	4	4
	Istruttori	7	7
SETTORE TECNICO E AMBIENTALE	Funzionari ed elevata qualificazione	4	4
	Istruttori	5	5
	Operatori esperti	7	7
	Operatori	1	1

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA	Funzionari ed elevata qualificazione	1	1
	Istruttori	3	3
PUBBLICA ISTRUZIONE	Funzionari ed elevata qualificazione	3	2
	Istruttori	15	15
	Operatori esperti	6	6
	Operatori	1	1
UFFICIO DI PIANO	Funzionari ed elevata qualificazione	2	2
POLIZIA LOCALE	Funzionari ed elevata qualificazione	3	2
	Istruttori	16	13
SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE TURISMO SPORT CULTURA CITTADINANZA ATTIVA	Funzionari ed elevata qualificazione	2	2
	Istruttori	2	2
	Operatori esperti	5	5
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	Funzionari ed elevata qualificazione	5	4
	Istruttori	1	1
	Operatori esperti	2	2

6.5.3 Andamento occupazionale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale, calcolato considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa-parte seconda:

	TREND STORICO				PREVISIONE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Dipendenti al 1/1	100	95	99	100	104	107	105
Cessazioni	8	7	5	0	1	2	
Assunzioni	3	11	6	4	3		
Dipendenti al 31/12	95	99	100	104	107	105	105

* Escluso il segretario comunale e il personale in convenzione, comandato e a tempo determinato.

6.5.4 Andamento spesa di personale

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 calcolata in base all'andamento occupazionale evidenziato poco sopra. Tale spesa non considera eventuali processi di esternalizzazione.

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.878.688,42	4.878.688,42	4.878.688,42
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	266.735	266.735	266.735
Totale macroaggregato 3+FPV	60.114,72	26.001,50	7.338,90	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	5.483.423,42	5.483.423,42	5.483.423,42
A detrarre	2011	2012	2013	2025	2026	2027
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	747.727,75	747.727,75	747.727,75
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.735.695,67	4.735.695,67	4.735.695,67
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				-273.255,34	-273.255,34	-273.255,34

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della Legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

6.6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

7. LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

2025 - 2027

8. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate,
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del programma biennale per l'acquisto di beni e servizi.

9. PREMESSA SEZIONE OPERATIVA – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del pareggio di bilancio.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;

- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio. Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

10. LE RISORSE DISPONIBILI

La definizione di alcune indicazioni in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2025-2027, risulta complessa da formulare perché non è ancora approvata la nota di aggiornamento del DEF 2025.

Si confermano comunque in linea generale gli indirizzi già espressi dalla precedente amministrazione di attenta gestione della spesa corrente, razionalizzandone ed ottimizzandone le previsioni, per sostenere gli investimenti e di attenta valutazione di eventuali adeguamenti delle entrate posto l'impegno a non incidere sui cittadini, non ricorrendo alla leva tributaria e in materia di politica tariffaria, per quanto possibile, continuando a temperare la difesa della capacità di acquisto degli utenti con il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

11. FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo 2025/2027 (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.725.056,82	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00	8.090.500,00	8.090.500,00	0,34
Trasferimenti correnti	2.663.939,40	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59	1.591.691,79	1.591.691,79	-20,19
Extratributarie	4.812.392,26	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80	5.136.712,26	5.128.349,46	-1,94
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.201.388,48	16.739.546,16	15.347.596,04	14.859.914,39	14.818.904,05	14.810.541,25	-3,18
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	325.570,64	299.345,34	299.375,29	299.375,29	-8,06
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPE SE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.201.388,48	16.739.546,16	15.673.166,68	15.159.259,73	15.118.279,34	15.109.916,54	-3,28

Quadro riassuntivo 2025/2027

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	966.313,53	1.263.512,32	5.138.445,33	6.391.161,36	3.589.161,36	8.838.911,36	24,38
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.011.772,51	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.192.656,44	2.024.218,74	9.845.678,84	9.632.661,36	7.807.661,36	12.807.661,36	-2,16
Riduzione di attività finanziarie	0,00	904.180,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	904.180,58	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.394.044,92	19.667.945,48	29.218.845,52	28.491.921,09	26.625.940,70	31.617.577,90	-2,49

12. ANALISI DELLE RISORSE

12.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	7.093.694,71	7.607.729,40	7.257.789,83	7.270.500,00	7.270.500,00	7.270.500,00	0,18
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	631.362,11	770.203,46	805.682,12	820.000,00	820.000,00	820.000,00	1,78
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.725.056,82	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00	8.090.500,00	8.090.500,00	0,34

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF :

Il decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303, ha approvato il primo modulo della riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della legge delega fiscale (n. 111 del 2023). Senza dubbio uno degli interventi principali è la revisione degli scaglioni e delle aliquote dell'Irpef, da utilizzare per il calcolo dell'imposta lorda. Per il solo anno 2024, gli scaglioni di reddito sono stati ridotti a 3, al posto dei 4 vigenti nel 2023, con accorpamento del primo scaglione di reddito, con il secondo, adottando per il nuovo primo scaglione l'aliquota del 23%. Contestualmente è stata innalzata la detrazione per redditi da lavoro dipendente e assimilati (per i redditi fino a 15.000 euro), allineandola a quella dei redditi da pensione. Inoltre, tra l'altro, sono state ridotte, nella misura di 260 euro, le detrazioni d'imposta spettanti per il 19% in relazione ad alcuni oneri, per chi ha redditi superiori a 50.000 euro.

Per gli enti locali è senza dubbio di interesse l'articolo 3 del decreto, il quale, ai commi 3 e 4, si occupa degli effetti della riforma dell'IRPEF sull'addizionale comunale. L'accorpamento degli scaglioni di aliquote interessa principalmente i comuni che avevano deliberato aliquote dell'addizionale differenziate. Va ricordato che, secondo quanto previsto dalla legge (articolo 1, comma 11, del DI 138/2011), nel caso di adozione di una pluralità di aliquote differenziate tra loro, queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'Irpef nazionale. Pertanto, la modifica degli scaglioni IRPEF nazionali costringe i comuni, che hanno previsto aliquote differenziate nel 2023, ad adattare la differenziazione a quella nuova prevista per il 2025 (vista la deroga applicata per il 2024).

La previsione per l'esercizio 2025 dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), è stata calcolata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito deliberati con atto del Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2024 per l'anno 2024:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70
Oltre € 50.000	0,80

Dall'anno 2025 tuttavia sarà necessario approvare le aliquote utilizzando solo i seguenti 3 scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 28.000	
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	
Oltre € 50.000	

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro

La previsione dell'Addizionale Comunale all'Irpef è pari ad € 580.000 per il triennio

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2020 è stato approvato il *regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria, confermate con delibera consiliare n. 6 del 28/02/2023, che si ritiene di confermare per il 2025.*

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e delle relative pertinenze (art. 1, comma 741 L. n. 160/2019) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Dall'anno 2024 sarebbero dovute entrare in vigore le nuove aliquote IMU, come previste dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, che ha lo scopo di uniformare il panorama delle aliquote IMU a livello nazionale, definendo fattispecie più limitate.

Con il decreto Mef sopra richiamato si stabilisce in particolare che la diversificazione delle aliquote IMU deve essere effettuata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità, non discriminazione. Tuttavia un emendamento al D.lgs. n. 132/2023 approvato in data 15/11/2023, ha prorogato la 2025 la nuova articolazione delle aliquote.

La previsione dell'IMU ordinaria è pari a euro 5.330.000,00 per il triennio.

La previsione è stata effettuata tenendo conto:

- delle aliquote per l'anno 2025 previste come sopra, che saranno oggetto di approvazione in Consiglio;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale (FSC);
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.
- Della riduzione delle aree edificabili derivante dall'approvazione del nuovo strumento attuativo.

Sono state inoltre previsti euro 600.000,00 per il 2025-2027 per recupero evasione, che dal 1° gennaio 2019 viene effettuata internamente da parte dell'ufficio tributi.

E' stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento al recupero IMU.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non viene effettuata la previsione in quanto abolita dall'art.1 comma 738 della L. n.160/2019 (legge di bilancio 2020).

Tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, è stato previsto per il triennio 2025-2027 un gettito TASI del tutto marginale, riferito alle code contrattuali della riscossione coattiva.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): nessuna previsione di entrata per il triennio 2025-2027 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale"¹⁰, con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società

¹⁰ ***"Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)":*** il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

1. aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
2. migliorare la qualità dei materiali differenziati
3. - ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite

partecipata Hera S.P.A. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di indicativi euro 300.000,00 annui (oltre IVA).

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 60.000 per il triennio in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019 e n. 62 del 29.12.2020 sono state apportate modifiche a tale regolamento. La G.C. con delibera n. 100 del 03/09/2021 ha provveduto alla nomina del nuovo funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive

Per l'anno 2025 è stato previsto un gettito di euro 530.000,00 e identico per gli anni 2026 e 2027. Si tenga conto che l'aumento delle misure dell'imposta è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 17.01.2019, a decorrere dall'anno 2019.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzioni, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento. Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la presente entrata è gestita in termini di cassa.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è stata effettuata sulla base dell'importo del fondo determinato dal Ministero per il triennio è pari ad euro 820.000,00.

12.2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.027.788,94	1.811.332,57	1.519.478,61	1.081.771,59	1.048.091,79	1.048.091,79	-28,81
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	601.868,42	581.968,42	527.740,00	552.140,00	543.600,00	543.600,00	4,62
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	34.282,04	9.615,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.663.939,40	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59	1.591.691,79	1.591.691,79	-20,19

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto nel triennio 2025-2027 tiene conto dei seguenti trasferimenti:

- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
- CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, L. 145/2018)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, CC. 707, 708, 711, L. 147/2013)
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)
- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3, C. 3, DPCM 10 MARZO 2017)
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 892-BIS, L. 145/18)
- CONTRIBUTO DALLO STATO PER SCUOLE PARITARIE
- CONTRIBUTO DALLO STATO LEGGE N.107/2015 - FONDO 0-6

Il contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2024 per l'importo di euro 103.161,36 annui, riconfermato fino al 2034, è destinato al finanziamento di piani sicurezza (€ 63.161,36 sono previsti nelle entrate in conto capitale a finanziamento spese per interventi di manutenzioni straordinarie di strade)

Si evidenziano i seguenti contributi:

- CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 1/2000 ASILO NIDO
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE ASILO NIDO - D.G.R. 1338/2019
- ·CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI PRIVATI / CONVENZIONATI - D.G.R. 1338/2019
- CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA- PROGETTO 0-6

- CONTRIBUTO REGIONALE TRASFERIMENTO PERSONALE PER CONFERIMENTO FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI
- CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANI DI ZONA (L.328/2000) - SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
- CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PROGETTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
- CONTRIBUTO REGIONALE PIANO BIBLIOTECARIO E MUSEALE (L.R. 18/2000)
- CONTRIBUTO FRNA PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI"
- CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE UFFICI I.A.T. (L.R. 7/1998)
- CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA (HANDICAP)
- CONTRIBUTO DA ASL e DA COMUNI PER PROGETTO "ESTATE IN VILLA"
- CONTRIBUTO DA COMUNE DI CORIANO - INDENNITA' DISAGIO TERMOVALORIZZATORE
- CONTRIBUTO DA "DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA " PER INIZIATIVE TURISTICHE

Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

12.3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.109.309,10	2.616.808,47	2.529.921,64	2.606.337,79	2.606.510,79	2.606.510,79	3,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.984.426,27	2.325.928,32	2.024.493,00	1.930.500,00	1.930.500,00	1.930.500,00	-4,64
Interessi attivi	4,46	7,56	984,87	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate da redditi di capitale	281.200,94	588.467,01	232.754,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00	-10,64
Rimborsi e altre entrate correnti	437.451,49	427.485,10	448.751,97	390.665,01	391.701,47	383.338,67	-12,94
TOTALE	4.812.392,26	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80	5.136.712,26	5.128.349,46	-1,94

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) si mantengono costanti nel triennio 2025-2027,

Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per euro 1.766.000,00 annui, in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2023. Per questa entrata è previsto un minimo accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della puntuale riscossione di quanto previsto negli ultimi anni.

CANONE UNICO CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Dal 01/01/2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico concessione spazi ed aree pubbliche - pubbliche affissioni e pubblicità sul quale sono confluite le entrate dei capitoli inerenti la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Per gli anni 2024 – 2025 -2026 sono state previste entrate per € 530.000,00 all'anno. Per queste entrate non viene previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario. Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale e con delibera del consiglio comunale n. 57 del 28/12/2021 è stato modificato. Le tariffe sono state aggiornate con delibera di Giunta n. 53 del 22/04/2022.

2

12.4. Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	923.665,85	1.234.727,12	4.632.250,53	5.516.161,36	1.873.161,36	8.523.161,36	19,08
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	36.919,26	23.479,39	494.943,23	875.000,00	1.716.000,00	315.750,00	76,79
Altre entrate in conto capitale	1.232.071,33	766.012,23	506.712,57	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	182,51
TOTALE	2.192.656,44	2.024.218,74	5.633.906,33	7.822.661,36	5.707.661,36	11.007.661,36	38,85

Contributi agli investimenti: i contributi agli investimenti previsti nel triennio da altre pubbliche amministrazioni e da privati sono riferiti a:

Per l'anno 2025

Contributi	Importo
Trasferimenti di capitale dallo stato - sistema pre scolastico integrato	€ 10.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza a valenza pluriennale (art. 1, c.892 , l.145/2018)	€ 63.161,36
trasferimenti di capitale dallo stato per opere pubbliche	€ 500.000,00
contributi regionali per spese di investimento	€ 1.000.000,00

Contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo kyoto da 3 ^a corsia autostrada)	€ 300.000,00
Totale	€ 1.873.161,36

Per l'anno 2026

Contributi	Importo
Trasferimenti di capitale dallo stato - sistema pre scolastico integrato	€ 10.000,00
Trasferimenti di capitale dallo stato ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza a valenza pluriennale (art. 1, c.892 , l.145/2018)	€ 63.161,36
Trasferimenti di capitale dallo Stato per opere pubbliche	€ 3.450.000,00
Contributi regionali per spese di investimento	€ 1.200.000,00
Contributo da privati per piano di riforestazione per assorbimento carbonio (protocollo kyoto da 3 ^a corsia autostrada)	€ 300.000,00
Contributo europeo per progetto bretella di collegamento e sottopasso area bandieri	€ 3.500.000,00
Totale	€ 8.523.161,36

Alienazioni: il piano delle alienazioni prevede nel triennio 2025-2027 entrate per circa 1.695.000 euro per il 2025, come si evince nella sezione dedicata al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

12.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92
TOTALE	1.226.342,91	760.706,42	495.461,00	1.431.500,00	2.118.500,00	2.168.750,00	188,92

Nel nuovo piano urbanistico generale (PUG) di prossima approvazione, non sono previsti comparti di espansione (ex zona omogenea "C"). Si potranno realizzare interventi edilizi diretti sull'edificato esistente mentre sarà possibile presentare Accordi Operativi conformi alla Strategia del PUG medesimo, che andranno discussi con l'Amministrazione Comunale ed approvati ai sensi di legge. Pertanto oltre alla rateizzazioni disposte sulle pratiche edilizie già rilasciate consentono la previsione del triennio 2025-2026 degli importi suindicati, tenuto conto anche che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Conseguentemente è stata prevista nel triennio una cifra per far fronte alle richieste di rimborso pari ad € 50.000,00.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, nel triennio 2025-2027, sono stati destinati, per l'anno 2025 € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di:

- Verde pubblico per l'importo di euro 500.000,00 annui;
- Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui.

Nell'esercizio 2026 e 2027 per garantire l'equilibrio di parte corrente si prevede di destinare € 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle medesime fattispecie

12.6 - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	200.000,00	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00	805,00

Avendo il Comune di Misano Adriatico una buona capacità di contrazione di nuovi mutui, è stato previsto si prevede per gli anni 2025 e 2026 rispettivamente € 2.100.000,00 e € 1.800.000,00 per le opere indicate nel piano delle opere pubbliche.

Si rinvia al prospetto della verifica della capacità di indebitamento al paragrafo 13.

12.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	904.180,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
TOTALE	0,00	904.180,58	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00

E' in corso il completamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, al momento non vengono effettuate previsioni nel triennio 2025-2027.

Anticipazioni di cassa: il limite dell'anticipazione di cassa prevista è stato così determinato:

Entrate accertate da consuntivo 2022 : Tit. 1° - 8.377.932,86

Tit. 2° - 2.402.916,84

Tit. 3° - 5.958.696,46

Totale	16.739.546,16
--------	---------------

Con la Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), è stato aumentato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. (il limite massimo previsto dall'art. 222 comma 1 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) è quindi pari ai 3/12 delle suddette entrate).

Attualmente quindi i 3/12 corrispondono ad euro 4.184.886,54 e lo stanziamento rispetta il limite de quo.

13 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2024:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.377.932,86	8.063.471,95	8.090.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.402.916,84	2.047.218,61	1.633.911,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.958.696,46	5.236.905,48	5.135.502,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.739.546,16	15.347.596,04	14.859.914,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.673.954,62	1.534.759,60	1.485.991,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	358.875,95	378.295,29	357.661,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.285.078,67	1.126.464,31	1.098.329,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	8.507.741,14	9.793.729,64	11.377.617,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.810.000,00	2.100.000,00	1.800.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.317.741,14	11.893.729,64	13.177.617,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

14. OBIETTIVI OPERATIVI E MISSIONI DI SPESA

COD	Obiettivi strategici/obiettivi operativi	Missioni di spesa
1.1 VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
1.1.1	Dedicare un'adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle	
1.1.5	Risistemare il parco Mare Nord al fine di rendere l'area fruibile sia per l'attività ludica che sportiva.	
1.1.6	Mettere in sicurezza la palazzina che si affaccia sulla spiaggia affinché diventi sede comunale e di rappresentanza dell'amministrazione e anche luogo per la celebrazione dei matrimoni	
1.1.7	Migliorare e rendere fruibile ai cittadini e turisti l' area del Parco del Mare (così verrà rinominato), che è il polmone verde della zona a mare e costituisce un valore ambientale di straordinaria importanza	
1.1.8	Porre particolare attenzione alla conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l' asta fluviale del Conca , promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe	
1.1.9	Ricostruire il nuovo guado di attraversamento tra Misano e San Giovanni	
1.1.10	Realizzare aree di sosta attrezzate	
1.1.11	Costruire il percorso in area Pagoda per evitare, come succede attualmente, di dovere percorrere il tratto stradale per poi rientrare lungo l'asta fluviale	
1.1.12	Attuare la manutenzione e il recupero delle piste ciclopeditoni vicinali verdi esistenti, (Ecovie),	
1.1.13	Completare la piantumazione nel parco della Greppa con il progetto di compensazione ambientale di Autostrade	
1.1.14	Allargare la realizzazione del parco verso sud, fino a collegare l'area con la frazione di Belvedere.	
1.2 SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE		MISSIONE 16- AGRICOLTURA
1.2.1	Valorizzare i percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione	
1.3 Perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
1.3.1	Dare piena attuazione alle previsioni del Piano Urbanistico che prevedono il divieto del consumo del suolo agricolo , ma solo la rigenerazione e il recupero del patrimonio esistente	
1.3.2	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale	
1.3.3	Sviluppare progetti " piedibus " nelle scuole elementari e medie	
1.3.4	Migliorare e innovare i TPL di area vasta	
1.3.5	Rafforzare l'esperienza Concabus	

1.3.6	Attuare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico attraverso il completamento del progetto di pannelli solari su tutti gli edifici pubblici comunali	
1.3.7	Completare il Metromare fino al Parco Le navi di Cattolica , che rientra a tutti gli effetti tra i progetti di riduzione di inquinamento da circolazione stradale e nello stesso tempo costituisce un importante servizio per turisti, pendolari e studenti	
2.1 RIDURRE PRODUZIONE RIFIUTI E INCREMENTARE RACCOLTA DIFFERENZIATA		MISSIONE 9 --SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
2.1.1	Potenziare ulteriormente i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	
2.1.2	Prevedere ad inizio 2025 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta , per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare il passaggio di altre porzioni di territorio al sistema di porta a porta	
2.1.3	Spingere Hera alla dismissione definitiva della vecchia linea attualmente non funzionante, per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale	
2.1.4	Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo	
2.1.5	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento , informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	
2.1.6	Organizzare, nelle strutture scolastiche presenti sul territorio, campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.	
2.1.7	Impiegare , se necessario, l' indennità di disagio ambientale , che viene periodicamente incamerata, per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla	
2.1.8	Incoraggiare ulteriormente il consumo di acqua di rete oltre che nelle scuole già dotate di appositi erogatori, anche negli impianti sportivi al fine di ridurre il più possibile l'uso della bottiglie di plastica in occasione delle attività sportive	
2.1.9	Continuare a sensibilizzare le associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore	
2.1.10	Impegnare a sviluppare e migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità	
3.1 PORRE ATTENZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO		MISSIONE 9 --SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	

3.1.2	Monitorare maggiormente tutte le aste fluviali che arrivano al mare , al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque	
3.1.3	Rifare completamente la linea che percorre la Riccione Tavoleto in località Cella , in quanto sottodimensionata rispetto all'incremento urbanistico in zona San Clemente	
3.1.4	Monitorare costantemente il protocollo d'intesa tra Comune Arpae e Autodromo rispetto le emissioni sonore del circuito	
3.1.5	Perseguire ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico del circuito ; a tal proposito la realizzazione della barriera lato monte andrà sicuramente nella direzione di contenere la rumorosità	
3.1.6	Perseguire ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico delle discoteche presenti sul territorio che dovranno, oltre che restare entro i livelli di rumore, dotarsi di barriere per contenere ulteriormente il rumore in orario notturno.	
4.1 PRESERVARE IL TERRITORIO ED EVITARE ULTERIORE CEMENTIFICAZIONE DELLE AREE VERDI		MISSIONE 8- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO-EDILIZIA ABITATIVA
4.1.1	Preservare le aree a mare della ferrovia , a tal proposito esperire tutte le opzioni e possibilità sia dal punto di vista legale che amministrativo per poter acquisire le proprietà necessarie alla riqualificazione dell'immagine turistica del territorio considerando l'oggettivo interesse pubblico che esse rappresentano	
4.1.2	Preservare l'area ubicata fra via Liguria e la litoranea che attualmente è destinata oltre che a parcheggio, ad area spettacolo con la denominazione Arena 58	
4.1.3	Riservare ampio spazio a interventi di rigenerazione di quanto già costruito con premialità volumetriche in caso di consolidamento sismico e riqualificazione energetica	
4.1.4	Migliorare complessivamente il patrimonio edilizio del nostro territorio.	
5.1 CONSENTIRE UNA RICUCITURA TERRITORIALE ED UNA INTERCONNESSIONE CON LA CITTA', PER RENDERE I LUOGHI SEMPRE PIÙ FRUIBILI E SICURI		MISSIONE 10--TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
5.1.1	Realizzare due importanti collegamenti , già oggetto di progettazione e finanziamento. Quali quelli del tratto Statale 16/Villaggio Argentina lungo la Via Grotta e Casette /Cella lungo la strada provinciale 50.	
5.1.2	Realizzare il collegamento Scacciano/Villaggio lungo la Via Grotta, Misano Monte/Cella lungo la Via San Giovanni	
5.1.3	Realizzare il collegamento Misano Monte/Cella lungo la Via San Giovanni	
5.1.4	Realizzare il collegamento per il tratto Via Sant'Andrea/San Clemente lungo la Riccione Tavoleto	
5.1.5	Realizzare il collegamento per il tratto lungo la Via Ponte Conca	
5.1.6	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico.	
5.1.7	Pensare ad uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	
5.1.8	Realizzare l'ultimo tratto lato Riccione da Piazza Venezia fino al confine con Riccione , che dovrà essere realizzato con la stessa modalità del restante lungomare di Misano.	
5.1.9	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna	

5.1.10	Valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio, anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.
5.1.11	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino all'attuale rotonda posta lungo la ss 16 in località Montalbano
5.1.12	Riprendere urgentemente, una volta superate le problematiche progettuali e finanziarie relative alla bretella di Collegamento Villaggio/Autostrada di Riccione , il lavoro affinché gran parte del traffico di attraversamento, soprattutto quello pesante, possa utilizzare questa importante arteria senza attraversare i centri abitati del nostro entroterra
5.1.13	Realizzare, previa messa a disposizione del terreno lungo la via ubicato nel Comune di Riccione, già resosi disponibile a concedere questa possibilità, l' allargamento di Via Primo Maggio a Villaggio Argentina che ha lo scopo di evitare l'attraversamento della frazione per collegarsi con la ss 16 (intervento, finanziato dal piano delle opere pubbliche)
5.1.14	Riqualificare piazza Repubblica e le vie centrali di Misano mare come via Marconi e Viale D'Annunzio nonché delle vie a mare di Misano Brasile
5.1.15	Rafforzare gli assi commerciali quale Via Repubblica (punto cruciale)
6.1 ATTUARE UNA BUONA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PUBBLICO	
MISSIONE 10 (STRADE) E MISSIONE 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE)	
6.1.1	Rafforzare il mantenimento delle strade e dei marciapiedi nelle zone urbane . Rafforzare gli interventi di mantenimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.
6.1.2	Recuperare il patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere di Belvedere e Brasile .
7.1 SOSTENERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMUOVERE IL TURISMO	
MISSIONE 14 SVILUPPO E COMPETITIVITA'	
7.1.1	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano.
7.1.2	Studiare forme di sgravi fiscali e di tassazione al fine di agevolare l'apertura e il mantenimento di attività commerciali sia nelle frazioni che nel centro del Paese
7.1.3	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo
7.1.4	Stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO .
7.1.5	Continuare a cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI , che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Consolidare e sostenere, quindi, tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.
7.2 ALLUNGARE LA STAGIONE TURISTICA	
MISSIONE 7 TURISMO	
7.2.1	Valorizzare sempre di più il turismo sportivo , sfruttando la nostra rinnovata impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione

7.2.2	Ricerare, nel periodo invernale , con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città , anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.	
7.2.3	Mantenere le certificazioni di qualità , che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.	
7.2.4	Considerare indispensabile il lavoro di manutenzione del lungomare lungo i tratti più vecchi che stanno cominciando a evidenziare il bisogno di interventi.	MISSIONE 10 TRASPORTE E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
8.1 PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA		MISSIONE 10 TRASPORTE E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti	
8.1.2	Puntare ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare	
8.1.3	Puntare alla valorizzazione delle aree verdi	
9.1 SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	
9.1.2	Installare di totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	
9.1.3	Rafforzare l' APP "La Mia città" che consenta in tempo reale di accedere a tutte le informazioni di interesse delle persone	
9.1.4	Completare entro il 2024 il collegamento di tutto il territorio con la fibra ottica al fine di consentire ai cittadini una più efficace e veloce connessione, attraverso i progetti in fase di realizzazione a cura di Open Fiber e Fibercop	
10.1 PORRE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA		MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
10.1.1	Completare il sistema di sorveglianza (impianti sportivi, parchi e luoghi maggiormente sensibili) ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio	
11.1 RIQUALIFICARE IL LITORALE		MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia , attualmente in vigore, al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.	
11.1.2	Assegnare le proprietà comunali, non soggette alla legge Bolkestein, attraverso una procedura che tenga conto degli investimenti fatti, dei progetti di riqualificazione degli stabilimenti che avranno come scopo quello di migliorare l'aspetto complessivo del litorale. Saranno altresì oggetto di valutazione anche la continuità gestionale che potrà essere un elemento al fine della valutazione complessiva propedeutica all'assegnazione	
12.1 SOSTENERE LO SPORT		MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive	
12.1.2	Confermare e consolidare la festa annuale dello sport	
12.1.3	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport.	
12.1.4	Rinnovare l'impianto di illuminazione e il manto erboso dello stadio Comunale , già oggetto di diversi interventi di riqualificazione.	
12.1.5	Aumentare la dotazione degli impianti	
12.1.6	Pensare ad altri due campi da calcio , uno a undici e uno da calciotto con relativi spogliatoi al fine di potere avere una cittadella sportiva all'altezza dei tanti eventi di cui potremmo diventare la destinazione finale	
13.1 SOSDISFARE I BISOGNI E GARANTIRE IL BENESSERE PSICO FISICO DI OGNI MEMBRO DELLA NOSTRA COMUNITA'		MISSIONE 12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA
13.1.1	Garantire che ogni individuo abbia accesso alle risorse ed al supporto di cui ha bisogno, dal nido alla promozione dell'istruzione di qualità, dalla creazione di spazi di aggregazione per i giovani al sostegno alle famiglie in difficoltà, dalla cura dei nostri anziani e delle persone fragili al sostegno dei caregivers. Continuare a coltivare un ambiente in cui la sicurezza, l'ascolto, la cura ed il benessere di tutti gli abitanti rappresentano priorità fondamentali.	
14.1 GARANTIRE UN AMBIENTE EDUCATIVO ACCOGLIENTE E DI QUALITA'		MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
14.1.1	Attuare politiche volte a garantire la riduzione delle liste d'attesa del nido, con l'obiettivo finale di azzerarle , affinché tutti i bambini abbiano accesso al servizio educativo e le famiglie si sentano supportate nella gestione quotidiana familiare (Il nido che vorrei)	
14.1.2	Passare all'uso del calcolo ISEE per la definizione delle rette del nido , mantenendo alta l'attenzione a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose;	
14.1.3	Prevedere uno spazio 0-6 nell'entroterra al fine di ridurre la lista d'attesa al nido comunale	
14.1.4	Riqualificare i giardini delle scuole misanesi , in particolare servizi 0-6 statali e comunali, per dare sempre maggior risalto all'educazione all'aperto quale strumento che possa favorire nei bambini autonomia, curiosità, identità e socialità (Progetto outdoor)	
14.1.5	Rafforzare il progetto GET già in essere, riadattandolo alle necessità dei bambini frequentanti i plessi scolastici dell'entroterra.	
14.1.6	Pensare ad una nuova organizzazione degli spazi esistenti , con riqualificazione ed ampliamento degli edifici scolastici già esistenti. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici, abbattere le barriere architettoniche e migliorare il comfort ambientale, termico, acustico e della qualità dell'aria.	
14.1.7	Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici, abbattere le barriere architettoniche e migliorare il comfort ambientale, termico, acustico e della qualità dell'aria.	
14.1.8	Rafforzare il progetto Pedibus e Bicibus per promuovere ed incentivare il concetto di mobilità dolce	
14.1.9	Migliorare l'efficacia e l'appropriatezza comunicativa tra istituti scolastici, amministrazione comunale e famiglie , attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, che si incontri con cadenza periodica e programmata nel corso dell'anno scolastico;	

14.1.10	Implementare politiche e iniziative per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità garantendo la promozione dell'autonomia e pari opportunità di inclusione;
14.1.11	Continuare ad investire nella formazione degli insegnanti per garantire una scuola di qualità e in continua crescita;
14.1.12	Valutare mediante apposite indagini , da svolgere con cadenza annuale, il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi di infanzia e scuola dell'obbligo.
14.1.13	Proseguire nella promozione di progetti di educazione sessuale ed affettivo-emotiva, educazione civica, educazione alla cultura del rispetto e della lotta alle disuguaglianze, educazione alimentare ed educazione ambientale.
15.1 PORRE ATTENZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE PSICO-FISICO DELLE PERSONE	
MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA	
15.1.1	Rafforzare la rete di servizi sanitari territoriali e il welfare di prossimità , prevedendo e realizzando sul territorio di Misano nuovi ambulatori sanitari specialistici e potenziando quelli già in essere, tra i quali spiccano come novità prevista dal D.M.77/2022 l'infermiere di comunità e lo psicologo di quartiere, in grado di dare risposte VICINE E PERSONALIZZATE a chi è bisognoso di cure.
15.1.2	Sviluppare reti di lavoro efficaci ed attive, migliorare il raccordo tra l'amministrazione e le associazioni del territorio , prevedendo all'interno della compagine istituzionale anche una figura (consigliere comunale con delega) che si occupi del coordinamento tra le associazioni e l'amministrazione.
15.1.3	Sviluppare il progetto " Incontri di prossimità: insieme per i cittadini ", volto a favorire l'ascolto e la partecipazione attiva dei cittadini attraverso incontri in frazione con l'Amministrazione comunale
15.1.4	Sviluppare il progetto " Voci di compagnia ", volto a combattere la solitudine tra gli anziani della nostra comunità, fornendo sostegno attraverso un programma di telefonate regolari da parte di volontari dedicati , nell'ottica di intercettare precocemente i bisogni e di prevenire l'isolamento sociale e la mancanza di contatti significativi.
15.1.5	Sviluppo del progetto " Ci prendiamo cura di te ", iniziative di promozione del benessere psico-fisico della persona , informando e sensibilizzando su sani stili di vita e sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, in collaborazione con le associazioni del territorio ed i servizi socio-sanitari e sanitari. Iniziative di informazione ed orientamento sulle possibilità di supporto, sui servizi, sulle cure intermedie e sul sostegno domiciliare, con attenzione anche al sostegno dei caregivers coinvolti nella cura di persone con disabilità ed anziane.
15.1.6	Realizzare obiettivi di inclusione sociale e lavorativa, di autonomia, di sostegno e sollievo alle famiglie delle persone con disabilità . Fondamentale integrare le azioni tra servizi pubblici, privati e terzo settore, tra servizio sociale e sanitario, arricchendo il quadro delle opportunità. La relazione con le associazioni consentirà la progettazione condivisa di progetti complementari all'offerta dei servizi socio sanitari, che intercettino bisogni particolari degli utenti e rendono parte attiva le associazioni nella cura dei cittadini disabili della città. (Per non lasciare indietro nessuno)
15.1.7	Rafforzare la Comunità attraverso la rete dei servizi, proseguire nelle attività di attenzione, monitoraggio e supporto rispetto i bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità , attivando azioni mirate di prevenzione del disagio e reti di protezione ed intervento combinato tra Sportello Sociale comunale, l'associazionismo ed il terzo settore. (Sostegno Condiviso)
16.1 SOSTENERE GLI ADOLESCENTI ED I GIOVANI ADULTI	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	

16.1.1	Rafforzare, attraverso la realizzazione della nuova struttura da destinare a Centro Giovani e spazio polivalente che sorgerà nell'area dell'ex Messicano, la collaborazione con l'Associazione Fuori Orario già presente ed attiva sul territorio al fine di ampliare e potenziare la varietà di servizi dedicati alle politiche giovanili, tra i quali anche l'opportunità del servizio civile, in sinergia con la rete dei soggetti del terzo settore e dell'associazionismo locale e sovra-comunale.
16.1.2	Sviluppare il progetto "Voci in crescita" (evento di apertura dell'anno scolastico) dedicato all'ascolto dei giovani (>14) e all'analisi dei loro bisogni, utilizzando strumenti e tecnologie web e social network.
16.1.3	Sostenere e supportare i giovani nei propri progetti per la comunità (per esempio progetti per sviluppare cittadinanza, integrazione, solidarietà) incoraggiandoli alla partecipazione alla vita democratica
16.1.4	Creare un tavolo di confronto e lavoro con il Centro Giovani al fine di costruire progetti in rete che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei preadolescenti e adolescenti, affinché possano sperimentarsi in uno spazio di aggregazione, valorizzando le loro idee e motivandoli a partecipare attivamente alla vita di comunità. (Un crescendo di idee)
16.1.5	Realizzare incontro finale di restituzione dei progetti, in occasione dell'evento artistico, musicale e culturale organizzato dal Centro Giovani in apertura della stagione estiva (Sogni in mostra)
16.2 PORRE ATTENZIONE AGLI ADULTI	
MISSIONE 5- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
16.2.1	Pensare a far diventare l'ex sede Comunale di Misano Monte, adeguatamente riqualificata attraverso bandi europei, la nuova Casa della Cultura di Misano, con al suo interno spazi flessibili e multifunzionali di co-working accessibili e inclusivi, dotati di connessione internet ad alta velocità, servizio fotocopie, sala riunioni attrezzate e area dedicata ad iniziative culturali e all'allestimento di mostre.
16.2.2	Valorizzare l'attività della biblioteca comunale diventata punto di riferimento per eventi culturali e di lettura per fruitori non solo del nostro comune, ma anche per i cittadini dei comuni limitrofi.
16.2.3	Mantenere e rafforzare le rassegne filosofiche misanesi pensando anche alla creazione di nuovi spazi idonei allo svolgimento di questa attività e nel frattempo, alla risistemazione complessiva della struttura Cinema Astra attraverso un accordo con la proprietà dell'immobile
17.1 DARE UNA RISPOSTA ALLE DIFFICOLTA' ABITATIVE	
MISSIONE 8- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
17.1.1	Valutare la possibilità di introdurre sgravi fiscali per chi affitta annualmente la propria abitazione a famiglie che vogliano risiedere in pianta stabile sul nostro territorio.
17.1.2	Prevedere la possibilità di realizzare alloggi a canone calmierato
17.1.3	Prevedere una nuova politica rivolta alla costruzione di nuove case popolari
18.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	
18.1.1	Programmazione e controllo
18.1.2	Dematerializzazione documentale
18.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione
18.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini
18.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio

18.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione
18.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi
18.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale
18.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale
18.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile

15. RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

15.1 Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Di seguito è riportato il quadro complessivo degli impieghi previsione finanziario 2025 – 2026

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Spese correnti</i>			
Redditi da lavoro dipendente	1.658.660,73	1.658.660,73	
Imposte e tasse a carico dell'ente	140.045,23	140.045,23	
Acquisto di beni e servizi	1.160.046,40	1.170.046,40	
Trasferimenti correnti	45.700,00	45.700,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.500,00	43.500,00	
Altre spese correnti	554.664,49	554.664,49	
<i>Spese in conto capitale</i>			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.797.500,00	647.500,00	
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.400.116,85	4.260.116,85	

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Spese correnti</i>			
Redditi da lavoro dipendente	939.941,87	939.941,87	
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.231,48	61.231,48	
Acquisto di beni e servizi	381.478,93	381.478,93	
Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	
Altre spese correnti	55.393,76	55.393,76	
<i>Spese in conto capitale</i>			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	80.000,00	
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.553.046,04	1.553.046,04	

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Spese correnti</i>			
Redditi da lavoro dipendente	801.481,83	801.481,83	
Imposte e tasse a carico dell'ente	51.430,40	51.430,40	
Acquisto di beni e servizi	1.559.209,96	1.559.209,96	
Trasferimenti correnti	104.400,00	104.400,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	
Altre spese correnti	37.275,87	37.275,87	
<i>Spese in conto capitale</i>			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.000,00	105.000,00	
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.659.798,06	2.659.798,06	

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	97.317,71	97.317,71	
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.520,91	7.520,91	
Acquisto di beni e servizi	157.065,05	157.065,05	
Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	
Altre spese correnti	7.406,77	7.406,77	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.310,44	304.310,44	

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	98.505,53	98.505,53	
Trasferimenti correnti	212.204,99	212.204,99	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500.000,00	100.000,00	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	810.710,52	410.710,52	

Turismo			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	49.611,29	49.611,29	
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.136,24	19.136,24	
Acquisto di beni e servizi	262.897,08	262.897,08	
Trasferimenti correnti	447.308,18	447.308,18	
Altre spese correnti	3.322,91	3.322,91	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.000,00	
Totale Turismo	790.275,70	790.275,70	

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	298.208,29	298.208,29	
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.115,05	20.115,05	
Acquisto di beni e servizi	32.050,00	32.050,00	
Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	
Altre spese correnti	19.493,61	19.493,61	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.000,00	1.038.000,00	
Altre spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	474.866,95	1.474.866,95	

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	99.837,60	99.837,60	
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.560,15	6.560,15	
Acquisto di beni e servizi	745.116,42	745.116,42	
Trasferimenti correnti	28.654,00	28.654,00	
Altre spese correnti	5.926,06	5.926,06	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	485.000,00	485.000,00	
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.371.094,23	1.371.094,23	

Trasporti e diritto alla mobilità			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	163.780,79	163.780,79	
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.772,82	10.772,82	
Acquisto di beni e servizi	1.116.978,64	1.116.978,64	
Trasferimenti correnti	180.110,00	180.110,00	
Altre spese correnti	6.845,96	6.845,96	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.071.161,36	9.621.161,36	
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	5.549.649,57	11.099.649,57	

Soccorso civile			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	6.600,66	6.600,66	
Acquisto di beni e servizi	1.652,00	1.652,00	
Trasferimenti correnti	15.100,00	15.100,00	
Totale Soccorso civile	23.352,66	23.352,66	

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	868.859,90	868.859,90	
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.459,21	11.459,21	
Acquisto di beni e servizi	1.055.502,11	1.055.502,11	
Trasferimenti correnti	562.918,95	562.918,95	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	
Altre spese correnti	27.379,49	27.379,49	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.000,00	36.000,00	
Contributi agli investimenti	12.000,00	12.000,00	
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.584.119,66	2.584.119,66	

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Sviluppo economico e competitività			
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	176.415,10	176.415,10	
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.409,87	10.409,87	
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	2.600,00	
Altre spese correnti	12.667,15	12.667,15	
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	15.000,00	
Totale Sviluppo economico e competitività	217.072,15		
Fondi e accantonamenti			
Spese correnti			
Altre spese correnti	263.000,00	263.000,00	
Totale Fondi e accantonamenti	263.000,00	263.000,00	
Debito pubblico			
Spese correnti			
Interessi passivi	408.395,29	387.761,66	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	516.112,61	518.383,44	
Totale Debito pubblico	924.507,90	906.145,10	
Anticipazioni finanziarie			
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	3.700.000,00	
Totale Anticipazioni finanziarie	3.700.000,00	3.700.000,00	
TOTALE GENERALE	26.625.940,70	31.617.577,90	

15.2 MISSIONI E PROGRAMMI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

Questa sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con l'indicazione del Responsabile del settore al quale è affidato il raggiungimento dell'obiettivo. Per la Struttura organizzativa si rimanda al paragrafo 6.5.1.

MISSIONE M001 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

	LINEA DI MANDATO/OBIETTIVO/RESPONSABILE	
6.1	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	
6.1.2	Recuperare il patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e la realizzazione dei centri di quartiere di Belvedere e Brasile .	GERINI
18.1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
18.1.1	Programmazione e controllo	DIONIGI
18.1.2	Dematerializzazione documentale	RUSSOMANNO
18.1.3	Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione	RUSSOMANNO
18.1.4	Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	RUSSOMANNO
18.1.5	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	DIONIGI
18.1.6	Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione	DIONIGI
18.1.7	Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi	RUSSOMANNO
18.1.8	Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale	RUSSOMANNO
18.1.9	Sviluppo delle politiche per il personale	DIONIGI

RISULTATI ATTESI

6.1.2	Recupero del patrimonio pubblico presente sul territorio tra cui: la storica ex sede comunale di Misano Monte e per la realizzazione dei centri di quartiere ovvero di Belvedere e Brasile
--------------	---

Il Servizio Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico ha come obiettivo la manutenzione e valorizzazione del principale edificio storico del comune, ex sede municipale ubicato nella frazione di Misano Monte. Il municipio di Misano Adriatico ha seguito le vicende legate alla trasformazione economica della città seguendo il flusso delle attività prevalenti. La sede del Comune è stata dal 1873 (anno della sua ultimazione) al 1949 localizzata all'interno del tessuto di quella che oggi viene individuata con la frazione di Misano Monte, di fianco al castello esistente fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale, castello di cui esiste traccia nella base del torrione posto sulla medesima piazza, piazza Castello per l'appunto, su cui si affaccia il vecchio municipio.

Dal 1949, per diversi decenni lo stabile conserva come destinazione quella di sede scolastica, ma col tempo, rendendosi inidonea a svolgere tale funzione, comincia ad ospitare attività minori come quelle dei comitati locali e dal 1981 assolve per qualche periodo anche la funzione di biblioteca pubblica. È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con opere di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex municipio al fine di valorizzare la struttura e metterla al servizio della cittadinanza in particolare per lo svolgimento di attività culturali quali ad esempio il MISANO PIANO FESTIVAL. Da molti anni tale manifestazione si svolge a Misano Monte durante il periodo estivo e coinvolge una grande quantità di appassionati della musica per pianoforte. La realizzazione di una cavea esterna consentirà di realizzare un "teatro" all'aperto capace di ospitare eventi anche legati all'ascolto di concerti di pianoforte.

L'Amministrazione Comunale è impegnata nella realizzazione di nuove strutture di tipo sociale al fine di dare risposte adeguate al perdurare della crisi economica e rafforzare le sinergie tra istituzioni e associazionismo sociale nonché favorire i tavoli di lavoro ed occasioni di incontro tra tutte le associazioni culturali, sociali e giovanili, le istituzioni scolastiche e i comitati cittadini, per promuovere la loro visibilità e la condivisione delle loro esperienze. Per questi fini sono già a disposizione della cittadinanza i centri di quartiere di

Villaggio Argentina, Santamonica e Cella (realizzati dal Comune), Scacciano e Misano Monte (realizzati da Società Santamonica nell'ambito di una convenzione con il Comune). Il Centro di quartiere in località Misano Brasile verrà realizzato entro il 2025.

18.1.1 Programmazione e controllo

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Provincie e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che ha comportato la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato 2025).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione dell'organizzazione e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti sono di fondamentale importanza nel processo di cambiamento degli enti territoriali soprattutto se puntano alla razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e ad un monitoraggio permanente sull'andamento dei servizi esternalizzati.

Per quanto riguarda gli organismi, nel rinviare all'apposita sezione l'illustrazione degli obiettivi operativi posti a carico di ciascun ente/società, si dovrà completare l'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione della legge n. 190/2014 (art. 1, comma 611), nonché dare corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Infine per le società partecipate con una % superiore al 1% dovrà essere garantito il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione.

18.1.2 Dematerializzazione documentale

Per quanto concerne la dematerializzazione documentale allo stato attuale è stato implementato ed è a regime l'utilizzo del protocollo informatico (registro unico, scansione degli atti in ingresso, fattura elettronica, ecc.) come cardine per la gestione documentale informatizzata in abbinamento con la procedura dei flussi documentali.

Il protocollo è stato decentrato ed ogni utente è indipendente nella protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza inoltre può inviare PEC dalla propria postazione e monitorare l'invio e le ricevute in maniera autonoma; ogni utente è inserito nella procedura dei flussi documentali e può dalla propria postazione rintracciare i singoli documenti.

Per il conseguimento dell'obiettivo sono stati e saranno predisposti incontri con gli utilizzatori per ottenere il feedback sull'utilizzo delle procedure e rilevare criticità e suggerimenti ed in particolare verrà fornito adeguato supporto e assistenza agli utilizzatori con maggiori difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Per la creazione e pianificazione del sistema di archiviazione elettronica dei flussi documentali verranno coinvolti tutti i settori nell'acquisizione di informazioni e necessità operative.

18.1.3 Proseguire le azioni per favorire partecipazione, trasparenza e controllo anticorruzione

Sarà perseguito l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna ed esterna relativamente alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e le risorse dell'ente al fine di incrementare la partecipazione e la trasparenza come modalità concrete attraverso cui l'amministrazione coinvolge la cittadinanza nelle scelte. Per questo si intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune attraverso la messa a disposizione di informazioni chiare e facilmente accessibili, soprattutto proseguendo l'implementazione del sito web ed il continuo monitoraggio ed attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti, loro integrazioni e aggiornamenti ed assicurando la piena operatività della sezione "Amministrazione trasparente". Saranno anche promosse assemblee pubbliche, incontri con le categorie e le associazioni, consigli comunali aperti.

18.1.4 Aumentare l'efficienza per favorire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini

Si opererà per garantire una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese ed ampliare l'accessibilità agli stessi ed alle informazioni, promuovendo processi di semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'attività dell'ente

18.1.5 Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio

In merito alla situazione finanziaria dell'ente per il periodo 2025-2027, si intende:

- avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica;
- aggiornare i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze;
- garantire negli esercizi 2024, 2025 e 2026 un efficace e tempestivo impiego delle risorse ed eliminare gli sprechi;
- rendere più efficace la *governance* delle società partecipate, proseguendo sulla strada della razionalizzazione delle stesse.

18.1.6 Garantire equità tributaria, sostenibilità sociale e recupero evasione

L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, addizionale IRPEF, canone unico patrimoniale, imposta di soggiorno ,ecc.) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante:

- a) lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- b) potenziamento dell'attività di riscossione;
- c) trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario;
- d) semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;
- e) tutela delle fasce deboli.

18.1.7 Sviluppo, innovazione e integrazione dei programmi applicativi

Verrà ulteriormente declinato l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, aventi rilevanza interna e/o trasversale per l'Ente. Si opererà per ottimizzare l'utilizzo delle procedure gestionali e realizzare la completa interoperabilità fra le stesse mirando anche ad una semplificazione delle procedure gestionali. Nell'ottica della dematerializzazione si implementerà gradualmente l'utilizzo della firma digitale all'interno delle procedure gestionali. Si garantirà inoltre una costante formazione del personale per una più efficace gestione delle procedure stesse.

18.1.8 Implementazione banca dati beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale

Per quanto concerne la banca dati dei beni demaniali e patrimonio disponibile, impianti e reti del territorio comunale allo stato attuale è a regime l'utilizzo del programma Babylon ditta GIES banca dati sui beni mobili e immobili del Comune. Il programma Babylon gestisce l'inventario dell'Ente e consente l'estrapolazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini della redazione del Rendiconto d'esercizio. Per l'implementazione dell'archivio si prevedono le seguenti azioni: individuazione per ogni settore di un referente per la gestione/consultazione e formazione del personale individuato per utilizzare la procedura Babylon.

Il Comune dispone altresì di una piattaforma software denominata WebSIT che consente la gestione del proprio territorio sotto il profilo dello sviluppo urbanistico e della tutela del patrimonio ambientale. L'implementazione del modulo "Gestione patrimonio" farà convogliare all'interno della stessa piattaforma la gestione di una moltitudine di informazioni quali le scadenze dei diversi rapporti contrattuali e delle certificazioni in essere sui diversi beni immobili dell'Ente. L'obiettivo è quello di far convergere in un'unica piattaforma tutte le informazioni provenienti dagli archivi comunali gestiti quotidianamente dagli operatori dei diversi uffici e di renderle consultabili dai medesimi con possibilità di definire politiche di sicurezza dei dati.

18.1.9 Sviluppo delle politiche per il personale

Le politiche volte ad aumentare l'efficienza della macchina comunale dovranno essere incentrate da un lato sulla valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, sulla razionalizzazione della struttura comunale.

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi o addirittura interi servizi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- erogazione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione efficaci;
- orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre procedere con il miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;

pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e comportamentale del personale del Comune, resa però difficile dai vincoli posti a questa tipologia di spesa dalla normativa;

promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;

implementare se possibile le attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo ma nel contempo presidiare anche gli aspetti disciplinari.

Dovrà altresì essere garantito da parte del competente datore di lavoro l'adeguamento dell'ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	1.658.660,73	30.72%	1.658.660,73	38.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	140.045,23	2.59%	140.045,23	3.29%
Acquisto di beni e servizi	1.160.046,40	21.48%	1.170.046,40	27.47%
Trasferimenti correnti	45.700,00	0.85%	45.700,00	1.07%
Interessi passivi		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.500,00	0.81%	43.500,00	1.02%
Altre spese correnti	554.664,49	10.27%	554.664,49	13.02%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.797.500,00	33.29%	647.500,00	15.2%
Contributi agli investimenti		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	5.400.116,85		4.260.116,85	

MISSIONE M003 - Ordine pubblico e sicurezza

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
10 SICUREZZA		
10.1	IMPLEMENTARE LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEI PUNTI STRATEGICI E DI MAGGIOR COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO	
10.1.1	Completare il sistema di sorveglianza (impianti sportivi, parchi e luoghi maggiormente sensibili) ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio	GERINI AMANZIO

RISULTATI ATTESI

10.1.1	Completare il sistema di sorveglianza (impianti sportivi, parchi e luoghi maggiormente sensibili) ed il monitoraggio dei punti strategici e di maggiore comunicazione del territorio
--------	--

La Polizia Locale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere.

Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia deliberatamente sanzionatoria e repressiva.

Obiettivo prioritario è quello di rendere più efficace il presidio e il controllo del territorio contro i tanti e diversificati fenomeni di "disordine" sociale e microcriminalità. Il conseguimento di questi scopi non può che partire da una rigorosa applicazione delle regole e da un'analisi puntuale delle situazioni esistenti nelle diverse parti del territorio.

Nel corso del 2024 il controllo del territorio è rafforzato anche grazie al sistema di videosorveglianza cittadina . Si è provveduto a implementare e potenziare il sistema andando a coprire con i sistemi le aree maggiormente sensibili.

Nel corso del 2025 si intende realizzare un ulteriore potenziamento del sistema, nelle aree non ancora coperte da questo servizio, al fine di aumentare il numero degli interventi mirati da parte della polizia locale, con lo scopo di garantire maggiore prevenzione sicurezza sul territorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 3

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	939.941,87	60.52%	939.941,87	60.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.231,48	3.94%	61.231,48	3.94%
Acquisto di beni e servizi	381.478,93	24.56%	381.478,93	24.56%
Trasferimenti correnti	30.000,00	1.93%	30.000,00	1.93%
Interessi passivi		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	0.32%	5.000,00	0.32%
Altre spese correnti	55.393,76	3.57%	55.393,76	3.57%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	5.15%	80.000,00	5.15%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.553.046,04		1.553.046,04	

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
14 SCUOLA E INFANZIA		
14.1 GARANTIRE UN AMBIENTE EDUCATIVO ACCOGLIENTE E DI QUALITA'		
14.1.1	Attuare politiche volte a garantire la riduzione delle liste d'attesa del nido, con l'obiettivo finale di azzerarle , affinché tutti i bambini abbiano accesso al servizio educativo e le famiglie si sentano supportate nella gestione quotidiana familiare (Il nido che vorrei)	GENNARI
14.1.2	Passare all'uso del calcolo ISEE per la definizione delle rette del nido , mantenendo alta l'attenzione a favore delle fasce meno abbienti e delle famiglie numerose;	GENNARI
14.1.3	Prevedere uno spazio 0-6 nell'entroterra al fine di ridurre la lista d'attesa al nido comunale	GENNARI
14.1.4	Riqualificare i giardini delle scuole misanesi , in particolare servizi 0-6 statali e comunali, per dare sempre maggior risalto all'educazione all'aperto quale strumento che possa favorire nei bambini autonomia, curiosità, identità e socialità (Progetto out-door)	GERINI
14.1.5	Rafforzare il progetto GET già in essere, riadattandolo alle necessità dei bambini frequentanti i plessi scolastici dell'entroterra.	GENNARI
14.1.6	Pensare ad una nuova organizzazione degli spazi esistenti , con riqualificazione ed ampliamento degli edifici scolastici già esistenti. Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici, abbattere le barriere architettoniche e migliorare il comfort ambientale, termico, acustico e della qualità dell'aria.	GERINI
14.1.7	Monitorare e classificare la resistenza sismica degli edifici, abbattere le barriere architettoniche e migliorare il comfort ambientale, termico, acustico e della qualità dell'aria.	GERINI
14.1.8	Rafforzare il progetto Pedibus e Bicibus per promuovere ed incentivare il concetto di mobilità dolce	GERINI
14.1.9	Migliorare l'efficacia e l'appropriatezza comunicativa tra istituti scolastici, amministrazione comunale e famiglie , attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, che si incontri con cadenza periodica e programmata nel corso dell'anno scolastico;	GENNARI
14.1.10	Implementare politiche e iniziative per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità garantendo la promozione dell'autonomia e pari opportunità di inclusione;	GENNARI
14.1.11	Continuare ad investire nella formazione degli insegnanti per garantire una scuola di qualità e in continua crescita;	GENNARI
14.1.12	Valutare mediante apposite indagini , da svolgere con cadenza annuale, il livello di gradimento da parte delle famiglie rispetto ai servizi di infanzia e scuola dell'obbligo.	GENNARI
14.1.13	Proseguire nella promozione di progetti di educazione sessuale ed affettivo-emozionale, educazione civica, educazione alla cultura del rispetto e della lotta alle disuguaglianze, educazione alimentare ed educazione ambientale.	GENNARI

RISULTATI ATTESI

Realizzazione degli obiettivi sopra indicati. Per una trattazione di dettaglio si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 4

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	801.481,83	30.13%	801.481,83	30.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	51.430,40	1.93%	51.430,40	1.93%
Acquisto di beni e servizi	1.559.209,96	58.62%	1.559.209,96	58.62%
Trasferimenti correnti	104.400,00	3.93%	104.400,00	3.93%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.04%	1.000,00	0.04%
Altre spese correnti	37.275,87	1.4%	37.275,87	1.4%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.000,00	3.95%	105.000,00	3.95%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.659.798,06		2.659.798,06	

MISSIONE M005 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

16 CULTURA		
16.2 – PORRE ATTENZIONE AGLI ADULTI		
16.2.1	Pensare a far diventare l'ex sede Comunale di Misano Monte, adeguatamente riqualificata attraverso bandi europei, la nuova Casa della Cultura di Misano , con al suo interno spazi flessibili e multifunzionali di co-working accessibili e inclusivi, dotati di connessione internet ad alta velocità, servizio fotocopie, sala riunioni attrezzate e area dedicata ad iniziative culturali e all'allestimento di mostre.	AMANZIO/GERINI
16.2.2	Valorizzare l'attività della biblioteca comunale diventata punto di riferimento per eventi culturali e di lettura per fruitori non solo del nostro comune, ma anche per i cittadini dei comuni limitrofi.	AMANZIO
16.2.3	Mantenere e rafforzare le rassegne filosofiche misanesi pensando anche alla creazione di nuovi spazi idonei allo svolgimento di questa attività e nel frattempo, alla risistemazione complessiva della struttura Cinema Astra attraverso un accordo con la proprietà dell'immobile	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

Da oltre un ventennio la Biblioteca promuove rassegne culturali che nel corso del tempo hanno assunto una valenza nazionale con la presenza di illustri pensatori che affrontano temi legati alla contemporaneità. A queste si sono aggiunte nuove iniziative che

prendono spunto dalla lettura dei grandi classici del pensiero come strumento per affrontare i temi esistenziali della vita. La Biblioteca intende potenziare le iniziative sopra descritte a fronte di un incremento delle risorse umane ed economiche anche attraverso la collaborazione di privati.

La Biblioteca Comunale con la nuova sede ha valorizzato l'area esterna attraverso un ampio giardino particolarmente curato ed attrezzato che è diventato un luogo di incontro quasi una "piazza del sapere". Recentemente la Biblioteca ha realizzato eventi culturali in "location" esterne individuando ambiti territoriali adatti a tali iniziative (giardino della biblioteca, stabilimenti balneari, parco Mare Nord).

E' intendimento proseguire in questa direzione individuando e valorizzando altri luoghi del territorio per la realizzazione di eventi con finalità turistico-culturale (spiaggia, entroterra, Portoverde, ecc..).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 5

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	97.317,71	31.98%	97.317,71	31.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.520,91	2.47%	7.520,91	2.47%
Acquisto di beni e servizi	157.065,05	51.61%	157.065,05	51.61%
Trasferimenti correnti	25.000,00	8.22%	25.000,00	8.22%
Altre spese correnti	7.406,77	2.43%	7.406,77	2.43%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	3.29%	10.000,00	3.29%
TOTALE MISSIONE	304.310,44		304.310,44	

MISSIONE M006 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
12 SPORT		
12.1 – PROMUOVERE E SOSTENERE LO SPORT, FONTE DI BENESSERE, DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE		
12.1.1	Collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive	AMANZIO
12.1.2	Confermare e consolidare la festa annuale dello sport	AMANZIO
12.1.3	Migliorare la manutenzione e la riqualificazione delle infrastrutture sportive esistenti che ospitano giornalmente centinaia di ragazzi e bambini del nostro territorio con particolare riferimento a stadio, tensostruttura di Via Rossini, Palazzetto dello sport.	GERINI
12.1.4	Rinnovare l'impianto di illuminazione e il manto erboso dello stadio Comunale, già oggetto di diversi interventi di riqualificazione.	GERINI
12.1.5	Aumentare la dotazione degli impianti	GERINI
12.1.6	Pensare ad altri due campi da calcio, uno a undici e uno da calciotto con relativi spogliatoi al fine di potere avere una cittadella sportiva all'altezza dei tanti eventi di cui potremmo diventare la destinazione finale	GERINI
16 GIOVANI		
16.1 - SOSTENERE GLI ADOLESCENTI ED I GIOVANI ADULTI		
16.1.1	Rafforzare, attraverso la realizzazione della nuova struttura da destinare a Centro Giovani e spazio polivalente che sorgerà nell'area dell'ex Messicano, la collaborazione con l'Associazione Fuori Orario già presente ed attiva sul territorio al fine di ampliare e potenziare la varietà di servizi dedicati alle politiche giovanili, tra i quali anche l'opportunità del servizio civile, in sinergia con la rete dei soggetti del terzo settore e dell'associazionismo locale e sovra-comunale.	SCARPETTI/GERINI
16.1.2	Sviluppare il progetto "Voci in crescita" (evento di apertura dell'anno scolastico) dedicato all'ascolto dei giovani (>14) e all'analisi dei loro bisogni, utilizzando strumenti e tecnologie web e social network.	GENNARI
16.1.3	Sostenere e supportare i giovani nei propri progetti per la comunità (per esempio progetti per sviluppare cittadinanza, integrazione, solidarietà) incoraggiandoli alla partecipazione alla vita democratica	SCARPETTI
16.1.4	Creare un tavolo di confronto e lavoro con il Centro Giovani al fine di costruire progetti in rete che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei preadolescenti e adolescenti, affinché possano sperimentarsi in uno spazio di aggregazione, valorizzando le loro idee e motivandoli a partecipare attivamente alla vita di comunità. (Un crescendo di idee)	SCARPETTI
16.1.5	Realizzare incontro finale di restituzione dei progetti, in occasione dell'evento artistico, musicale e culturale organizzato dal Centro Giovani in apertura della stagione estiva (Sogni in mostra)	SCARPETTI

RISULTATI ATTESI

L'Amministrazione comunale intende collaborare ai progetti e alle manifestazioni organizzate dalle varie Società sportive e, in questo senso, confermare e consolidare la "Festa annuale dello sport" che vede coinvolte tutte le società sportive presenti sul territorio con tutte le discipline sportive praticate al fine di stimolare la pratica sportiva per adulti, ragazzi e bambini. Saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione per incentivare la pratica sportiva e contrastarne l'abbandono precoce con attività dimostrative e promozionali rivolte a tutta la cittadinanza: nel mese di settembre sarà riproposta la "Festa dello Sport", mentre nel mese di febbraio la manifestazione "Open Game" darà spazio alle competizioni e alle dimostrazioni sportive all'interno dell'impianto "Misano World Circuit".

Per i restanti dettagli si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 6

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	98.505,53	12.15%	98.505,53	23.98%
Trasferimenti correnti	212.204,99	26.18%	212.204,99	51.67%
Altre spese correnti		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500.000,00	61.67%	100.000,00	24.35%
Contributi agli investimenti		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	810.710,52		410.710,52	

MISSIONE M007 - Turismo

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.2 – ALLUNGARE LA STAGIONE TURISISTICA		
7.2.1	Valorizzare sempre di più il turismo sportivo, sfruttando la nostra rinnovata impiantistica a due passi dal mare e capace di dare un grosso impulso alla destagionalizzazione	AMANZIO
7.2.2	Ricercare, nel periodo invernale, con particolare riferimento alle festività natalizie e di fine anno, opportunità capaci di offrire ai misanesi e ai turisti, eventi ed iniziative che possano dare una visione più dinamica della città, anche attraverso il coinvolgimento dei comitati cittadini.	AMANZIO
7.2.3	Mantenere le certificazioni di qualità, che vede Misano come il Comune più premiato d'Italia con la Bandiera Blu, tra spiaggia e approdo di Portoverde; la Bandiera Verde dei bambini assegnata dai Pediatri italiani e la Bandiera Gialla dei Comuni amici della bici.	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

Realizzazione degli obiettivi sopra indicati. Per una trattazione di dettaglio si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 7

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	49.611,29	6.28%	49.611,29	6.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.136,24	2.42%	19.136,24	2.42%
Acquisto di beni e servizi	262.897,08	33.27%	262.897,08	33.27%
Trasferimenti correnti	447.308,18	56.6%	447.308,18	56.6%
Altre spese correnti	3.322,91	0.42%	3.322,91	0.42%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	1.01%	8.000,00	1.01%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%
TOTALE MISSIONE	790.275,70		790.275,70	

MISSIONE M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pubblica e private

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
4 URBANISTICA		
4.1 - PRESERVARE IL TERRITORIO ED EVITARE ULTERIORE CEMENTIFICAZIONE DELLE AREE VERDI		
4.1.1	Preservare le aree a mare della ferrovia, a tal proposito esperire tutte le opzioni e possibilità sia dal punto di vista legale che amministrativo per poter acquisire le proprietà necessarie alla riqualificazione dell'immagine turistica del territorio considerando l'oggettivo interesse pubblico che esse rappresentano	SIMONCELLI

4.1.2	Preservare l'area ubicata fra via Liguria e la litoranea che attualmente è destinata oltre che a parcheggio, ad area spettacolo con la denominazione Arena 58	SIMONCELLI/ALAGIA
4.1.3	Riservare ampio spazio a interventi di rigenerazione di quanto già costruito con premialità volumetriche in caso di consolidamento sismico e riqualificazione energetica	ALAGIA
4.1.4	Migliorare complessivamente il patrimonio edilizio del nostro territorio.	SIMONCELLI

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
17 URBANISTICA/ SOCIALE		
17.1 DARE UNA RISPOSTA ALLE DIFFICOLTA' ABITATIVE		
17.1.1	Valutare la possibilità di introdurre sgravi fiscali per chi affitta annualmente la propria abitazione a famiglie che vogliano risiedere in pianta stabile sul nostro territorio.	DIONIGI/SCARPETTI
17.1.2	Prevedere la possibilità di realizzare alloggi a canone calmierato	SIMONCELLI
17.1.3	Prevedere una nuova politica rivolta alla costruzione di nuove case popolari	SIMONCELLI

RISULTATI ATTESI

Realizzazione degli obiettivi sopra indicati. Per una trattazione di dettaglio si rinvia alla nota di aggiornamento.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 8

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	298.208,29	62.8%	298.208,29	20.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.115,05	4.24%	20.115,05	1.36%
Acquisto di beni e servizi	32.050,00	6.75%	32.050,00	2.17%
Trasferimenti correnti	16.000,00	3.37%	16.000,00	1.08%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.21%	1.000,00	0.07%
Altre spese correnti	19.493,61	4.11%	19.493,61	1.32%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.000,00	8%	1.038.000,00	70.38%
Contributi agli investimenti		0%		0%
Altre spese in conto capitale	50.000,00	10.53%	50.000,00	3.39%
TOTALE MISSIONE	474.866,95		1.474.866,95	

MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
1.1 VALORIZZARE E PROMUOVERE L'AMBIENTE		
1.1.1	Dedicare un'adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra	GERINI
1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili	GERINI
1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione	GERINI
1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle	GERINI
1.1.5	Risistemare il parco Mare Nord al fine di rendere l'area fruibile sia per l'attività ludica che sportiva.	GERINI
1.1.6	Mettere in sicurezza la palazzina che si affaccia sulla spiaggia affinché diventi sede comunale e di rappresentanza dell'amministrazione e anche luogo per la celebrazione dei matrimoni	GERINI
1.1.7	Migliorare e rendere fruibile ai cittadini e turisti l' area del Parco del Mare (così verrà rinominato), che è il polmone verde della zona a mare e costituisce un valore ambientale di straordinaria importanza	GERINI
1.1.8	Porre particolare attenzione alla conservazione e la fruizione dei siti di particolare valore ambientale, in particolar modo per l'infrastruttura ecologica principale ovvero l' asta fluviale del Conca , promuovendo progetti di valorizzazione e tutela di flora e fauna locali, migliorando le vie di accesso ed i collegamenti con le frazioni limitrofe	GERINI
1.1.9	Ricostruire il nuovo guado di attraversamento tra Misano e San Giovanni	GERINI
1.1.10	Realizzare aree di sosta attrezzate	GERINI
1.1.11	Costruire il percorso in area Pagoda per evitare, come succede attualmente, di dovere percorrere il tratto stradale per poi rientrare lungo l'asta fluviale	GERINI
1.1.12	Attuare la manutenzione e il recupero delle piste ciclopedonali vicinali verdi esistenti, (Ecovie),	GERINI
1.1.13	Completare la piantumazione nel parco della Greppa con il progetto di compensazione ambientale di Autostrade	GERINI
1.1.14	Allargare la realizzazione del parco verso sud, fino a collegare l'area con la frazione di Belvedere.	GERINI
1.3 Perseguire e raggiungere gli obiettivi previsti dal nuovo "PATTO DEI SINDACI 2030" PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO		
1.3.1	Dare piena attuazione alle previsioni del Piano Urbanistico che prevedono il divieto del consumo del suolo agricolo , ma solo la rigenerazione e il recupero del patrimonio esistente	GERINI
1.3.2	Diffondere e promuovere sistemi di mobilità lenta di tipo ciclo-pedonale	GERINI
1.3.3	Sviluppare progetti " piedibus " nelle scuole elementari e medie	GERINI
1.3.4	Migliorare e innovare i TPL di area vasta	GERINI
1.3.5	Rafforzare l'esperienza Concabus	GERINI
1.3.6	Attuare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico attraverso il completamento del progetto di pannelli solari su tutti gli edifici pubblici comunali	GERINI
1.3.7	Completare il Metromare fino al Parco Le navi di Cattolica , che rientra a tutti gli effetti tra i progetti di riduzione di inquinamento da circolazione stradale e nello stesso tempo costituisce un importante servizio per turisti, pendolari e studenti	GERINI
2.1 RIDURRE PRODUZIONE RIFIUTI E INCREMENTARE RACCOLTA DIFFERENZIATA		

2.1.1	Potenziare ulteriormente i sistemi di controllo anche attraverso l'implementazione di supporti digitali come le fotocamere per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	GERINI
2.1.2	Prevedere ad inizio 2025 una verifica rispetto all'efficacia del nuovo sistema di raccolta , per correggere e migliorare eventuali inefficienze del servizio e valutare il passaggio di altre porzioni di territorio al sistema di porta a porta	GERINI
2.1.3	Spingere Hera alla dismissione definitiva della vecchia linea attualmente non funzionante, per mantenere in uso soltanto la linea di ultima generazione nettamente meno inquinante e di evitare così l'importazione di rifiuti urbani da altre Regioni in ossequio al principio dell'autosufficienza regionale	GERINI
2.1.4	Valutare l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e selezione dei rifiuti a freddo	GERINI
2.1.5	Controllare puntualmente tutte le attività di incenerimento , informare i cittadini dei risultati ottenuti e promuovere campagne informative efficaci periodiche sul territorio inerenti il tema della gestione sostenibile dei rifiuti urbani.	GERINI
2.1.6	Organizzare, nelle strutture scolastiche presenti sul territorio, campagne di sensibilizzazione e di informazione sull'importanza di differenziare il rifiuto introducendo laboratori ed eventi formativi.	GERINI
2.1.7	Impiegare , se necessario, l' indennità di disagio ambientale , che viene periodicamente incamerata, per la manutenzione del manto stradale interessato dal transito del traffico pesante (area di Raibano, Scacciano, Misano Monte e zone vicine all'impianto), per il rimboschimento delle aree verdi limitrofe e per progetti di studio volti al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dell'impianto e degli effetti sul territorio e sulla popolazione per informarla e rassicurarla	GERINI
2.1.8	Incoraggiare ulteriormente il consumo di acqua di rete oltre che nelle scuole già dotate di appositi erogatori, anche negli impianti sportivi al fine di ridurre il più possibile l'uso della bottiglie di plastica in occasione delle attività sportive	GERINI
2.1.9	Continuare a sensibilizzare le associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore	GERINI
2.1.10	Impegnare a sviluppare e migliorare il centro ambiente presente sul territorio trasformandolo in un luogo agevole e funzionale in cui i cittadini virtuosi che maggiormente differenziano possano continuare ad essere gratificati attraverso forme di premialità	GERINI
3.1 PORRE ATTENZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO		
3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.	GERINI
3.1.2	Monitorare maggiormente tutte le aste fluviali che arrivano al mare , al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque	GERINI
3.1.3	Rifare completamente la linea che percorre la Riccione Tavoleto in località Cella , in quanto sottodimensionata rispetto all'incremento urbanistico in zona San Clemente	GERINI
3.1.4	Monitorare costantemente il protocollo d'intesa tra Comune Arpae e Autodromo rispetto le emissioni sonore del circuito	GERINI
3.1.5	Perseguire ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico del circuito ; a tal proposito la realizzazione della barriera lato monte andrà sicuramente nella direzione di contenere la rumorosità	GERINI
3.1.6	Perseguire ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico delle discoteche presenti sul territorio che dovranno, oltre che restare entro i livelli di rumore, dotarsi di barriere per contenere ulteriormente il rumore in orario notturno.	GERINI

RISULTATI ATTESI

1.1.1	Dedicare adeguata cura alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra
--------------	---

Adeguata cura deve essere dedicata alla manutenzione del verde pubblico sia nella zona turistica che nell'entroterra. Le finalità consistono nel provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico. Assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza. Nell'ambito del mantenimento dei servizi rientra la disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale. Il servizio sarà affidato in HOUSE alla società GEAT s.p.a. e per piccoli interventi è gestito in economia diretta con l'impiego di personale comunale di ruolo.

1.1.2	Dotare ogni frazione di aree verdi fruibili
--------------	--

Ogni frazione dovrà essere dotata di aree verdi e l'esperienza di collaborazione con i comitati di frazione va confermata e migliorata con adeguate dotazioni in sede di bilancio. L'obiettivo di dotare ogni frazione di aree verdi deve essere considerato un obiettivo trasversale, da realizzare in collaborazione con il settore urbanistica, avendo appunto cura del fatto che man mano che si attuano comparti o lottizzazioni previste dal PUG e che le aree interessate vengono dotate degli standard a verde previsti, l'ufficio STA cura la sistemazione delle aree, ne prende in carico la manutenzione e collabora con i comitati frazione per la gestione delle aree stesse. Ciò contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel comune e a garantire un più alto livello di sicurezza.

1.1.3	Confermare e potenziare l'esperienza di proficua collaborazione con i comitati di frazione
--------------	---

La gestione delle aree a verde, la cura delle case dell'acqua, gli accordi per realizzare i centri di quartiere e le altre iniziative debbono conseguire l'obiettivo complessivo di migliorare la collaborazione con i cittadini mediante i comitati, che svolgono una funzione importante all'interno del Comune. Gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso una buona collaborazione sono molteplici: garantire una cittadinanza attiva; rendere più sicure le frazioni, incentivare l'uso dei parchi anche per il tempo libero, ecc.

1.1.4	Assegnare le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva attraverso lo strumento della convenzione e il regolamento dei Beni comuni e monitorarle per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.
--------------	--

Le aree verdi interessate dai progetti di cittadinanza attiva potranno essere contrassegnate mediante un sistema di mappatura al fine di renderle conoscibili ai fruitori e monitorate per rendere l'attuazione del progetto di cittadinanza attiva trasparente e coordinato nei tempi di manutenzione del verde con le altre parti del territorio.

1.1.5	Risistemare il parco Mare Nord al fine di rendere l'area fruibile sia per l'attività ludica che sportiva.	GERINI
--------------	--	--------

Occorre migliorare la funzionalità del parco del Mare, che rappresenta una risorsa importante per Misano. L'obiettivo è creare un sistema di giochi e arredo urbano in grado di rendere vivibile l'area del parco, frequentata e appetibile per chi vuole viverla nel tempo libero potendo usufruire degli spazi e delle attrezzature che debbono essere installate nel Parco. Questo tipo di intervento potrà contribuire a renderlo più sicuro per tutta la cittadinanza e per i soggetti deboli in particolare.

Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si intende cambiare lo share modale, ovvero aumentare sensibilmente il numero di coloro che per spostarsi usano il TPL, la bicicletta e la mobilità pedonale, con evidenti ricadute positive sia per la congestione del traffico che per l'ambiente.

Un importante obiettivo è la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero, collegamento fra Riccione FS – Misano – Cattolica realizzato in sede promiscua a raso tipo Bus Rapid Transit, specializzato per il trasporto pubblico locale, adeguatamente attrezzato, su cui poter effettuare servizi di prestazioni elevate quanto a velocità commerciale, regolarità e affidabilità, prevedendo l'impiego di materiale rotabile di moderna concezione quali i veicoli a trazione interamente elettrica (ad emissione zero).

A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n.12 /2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini, i Comuni di Rimini, Misano Adriatico, Cattolica e la società consortile a responsabilità limitata Patrimonio Mobilità provincia di Rimini – P.M.R., per la presentazione di istanza per accedere alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi ai sensi dell'art. 1 comma 95 della L. 30.12.2018 n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") da destinare alla realizzazione della terza tratta del sistema di trasporto denominato "Trasporto Rapido Costiero" Riccione FS - Cattolica, primo stralcio (da Misano/zona Brasile a Cattolica/Parco le Navi); il Comune di Misano, quale soggetto proponente e beneficiario del contributo statale, ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto RN3 – Collegamento Riccione FS – Misano – Cattolica 1^ stralcio Misano – Cattolica per candidare le opere al finanziamento sul Fondo di cui alla Legge n.145/2018 "Legge di Bilancio 2019", art.1, comma 95,

sopra richiamato.

Incrementare impiego di acqua di rete proveniente dall'acquedotto pubblico, nell'ottica di politiche di sostenibilità ambientali, atte anche a favorire comportamenti individuali e collettivi responsabili il consumo di acqua di acquedotto nelle mense degli istituti comprensivi e negli uffici pubblici.

2.1.9	Continuare a sensibilizzare le associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore
--------------	---

Coinvolgimento delle varie associazioni di categoria operanti sul territorio affinché riducano l'utilizzo di carta ed imballaggi monouso in plastica e favoriscano la filiera corta dal produttore al consumatore.

Mettere in atto misure per ridurre l'incidenza dei rifiuti in plastica nell'ambiente anche al fine di preservare i sistemi più vulnerabili quali le coste le aree marine e i corsi di acqua

3.1.1	Effettuare un censimento per rilevare eventuali criticità della rete di fognatura e degli scarichi inefficienti ed impropri per prevenire eventuali problematiche che potrebbero influire sulla qualità delle acque balneabili.
--------------	--

In questo caso l'obiettivo è effettuare una mappatura della situazione relativamente agli scarichi. Da un lato per conoscere i casi in cui acque bianche finiscono nello scarico delle nere creando una difficoltà nel processo di trattamento degli scarichi. Nel caso inverso, in cui sono le acque nere a essere immesse nella rete fognaria delle bianche si tratta di un fenomeno di inquinamento e quindi una parte del lavoro consiste nel rintracciare la provenienza dello scarico, l'origine e le caratteristiche. A tal fine l'Ufficio svolge le procedure tecnico-amministrative inerenti alle emissioni sonore derivanti dal circuito di Santa Monica "Marco Simoncelli" e alla gestione del piano Acustico, finalizzate alla mitigazione delle emissioni sonore sul territorio, anche secondo le linee di indirizzo in materia delle autorizzazioni in deroga per le manifestazioni sportive e commerciali organizzate dall'autodromo che vengono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

3.1.2	Monitorare maggiormente, rispetto a fenomeni di scarichi irregolari, tutte le aste fluviali che arrivano al mare, al fine di mantenere un'elevata qualità delle acque.
--------------	---

Mantenimento in stato di massima efficienza della rete idrica, della rete di fognatura comunale, nonché mantenimento in stato di massima efficienza degli impianti di depurazione comunali. Mantenimento del servizio in essere e dell'attuale standard qualitativo.

3.1.5	Perseguire ogni azione che consenta di migliorare ulteriormente l'impatto acustico del circuito ; a tal proposito la realizzazione della barriera lato monte andrà sicuramente nella direzione di contenere la rumorosità
--------------	--

Per quanto riguarda il tema del rumore, con deliberazione n. 12/2019 del Consiglio Comunale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 09/05/2001 n. 15 e s.m.i., gli elaborati costituenti la Zonizzazione Acustica Comunale (Z.A.C.).

Inoltre è stato sottoscritto un protocollo operativo tra il Comune di Misano Adriatico, ARPAE e Santa Monica s.p.a. per la gestione dell'impatto acustico del "Misano World Circuit M. Simoncelli", per implementare la conoscenza del clima acustico delle zone circostanti la struttura sportiva, calcolare e valutare la ricaduta territoriale delle immissioni sonore prodotte dall'Autodromo al fine di valutare possibili interventi di mitigazione sia di carattere passivo sia di carattere attivo e condividere i principi posti a presidio delle regole operative per la predisposizione di un Piano di Gestione Acustica da parte del Gestore, documento di autoregolamentazione dell'attività dell'Autodromo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 9

	Anno 2025		Anno 2020	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	99.837,60	7.28%	99.837,60	7.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.560,15	0.48%	6.560,15	0.48%
Acquisto di beni e servizi	745.116,42	54.34%	745.116,42	54.34%
Trasferimenti correnti	28.654,00	2.09%	28.654,00	2.09%
Altre spese correnti	5.926,06	0.43%	5.926,06	0.43%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	485.000,00	35.37%	485.000,00	35.37%
Contributi agli investimenti		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.371.094,23		1.371.094,23	

MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
5 ▯ VIABILITA' E MOBILITA' DOLCE		
5.1 CONSENTIRE UNA RICUCITURA TERRITORIALE ED UNA INTERCONNESSIONE CON LA CITTA', PER RENDERE I LUOGHI SEMPRE Più FRUIBILI E SICURI		
5.1.1	Realizzare due importanti collegamenti , già oggetto di progettazione e finanziamento. Quali quelli del tratto Statale 16/Villaggio Argentina lungo la Via Grotta e Casette /Cella lungo la strada provinciale 50.	GERINI
5.1.2	Realizzare il collegamento Scacciano/Villaggio lungo la Via Grotta, Misano Monte/Cella lungo la Via San Giovanni	GERINI
5.1.3	Realizzare il collegamento Misano Monte/Cella lungo la Via San Giovanni	GERINI
5.1.4	Realizzare il collegamento per il tratto Via Sant'Andrea/San Clemente lungo la Riccione Tavoleto	GERINI
5.1.5	Realizzare il collegamento per il tratto lungo la Via Ponte Conca	GERINI
5.1.6	Porre particolare attenzione agli attraversamenti soprattutto delle grandi vie di traffico.	GERINI
5.1.7	Pensare ad uno studio di fattibilità per realizzare nuove ciclovie verdi	GERINI
5.1.8	Realizzare l'ultimo tratto lato Riccione da Piazza Venezia fino al confine con Riccione , che dovrà essere realizzato con la stessa modalità del restante lungomare di Misano.	GERINI
5.1.9	Integrare i risultati della mappatura dei siti archeologici e delle evidenze storiche con i percorsi ciclabili e i cammini censiti promossi dalla Regione Emilia-Romagna	GERINI
5.1.10	Valorizzare le risorse naturalistiche e le testimonianze storiche legate al nostro territorio , anche attraverso la creazione di cartine dei percorsi e targhe esplicative dei luoghi archeologicamente significativi che si stanno visitando.	GERINI

5.1.11	Intervenire presso gli enti preposti al fine di favorire la realizzazione della variante alla Statale 16 continuando a proporre un percorso che attraversi il nostro territorio, dal confine nord fino al confine sud con attraversamento del fiume Conca, in parallelo all'autostrada fino all'attuale rotonda posta lungo la ss 16 in località Montalbano	GERINI
5.1.12	Riprendere urgentemente, una volta superate le problematiche progettuali e finanziarie relative alla bretella di Collegamento Villaggio/Autostrada di Riccione , il lavoro affinché gran parte del traffico di attraversamento, soprattutto quello pesante, possa utilizzare questa importante arteria senza attraversare i centri abitati del nostro entroterra	GERINI
5.1.13	Realizzare, previa messa a disposizione del terreno lungo la via ubicato nel Comune di Riccione, già resosi disponibile a concedere questa possibilità, l' allargamento di Via Primo Maggio a Villaggio Argentina che ha lo scopo di evitare l'attraversamento della frazione per collegarsi con la ss 16 (intervento, finanziato dal piano delle opere pubbliche)	GERINI
5.1.14	Riqualificare piazza Repubblica e le vie centrali di Misano mare come via Marconi e Viale D'Annunzio nonché delle vie a mare di Misano Brasile	GERINI
5.1.15	Rafforzare gli assi commerciali quale Via Repubblica (punto cruciale)	GERINI
6 MANUTENZIONE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE		
6.1 ATTUARE UNA BUONA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO PUBBLICO		
6.1.1	Rafforzare il mantenimento delle strade e dei marciapiedi nelle zone urbane . Rafforzare gli interventi di mantenimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sul manto stradale di numerose vie che attraversano il territorio comunale e sulle pavimentazioni ormai sconnesse di alcuni marciapiedi in varie frazioni e nella zona di Misano Paese.	GERINI

7 ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.2 ALLUNGARE LA STAGIONE TURISTICA		
7.2.4	Considerare indispensabile il lavoro di manutenzione del lungomare lungo i tratti più vecchi che stanno cominciando a evidenziare il bisogno di interventi.	GERINI

8.1 PORRE ATTENZIONE ALL'INFANZIA		
8.1.1	Puntare alla creazione di percorsi pedonali protetti	GERINI
8.1.2	Puntare ad una progressiva diminuzione del traffico soprattutto nella zona mare	GERINI
8.1.3	Puntare alla valorizzazione delle aree verdi	GERINI

RISULTATI ATTESI

Realizzazione degli obiettivi sopra indicati. Per una trattazione di dettaglio si rinvia alla nota di aggiornamento.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 10

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	163.780,79	2.95%	163.780,79	1.48%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.772,82	0.19%	10.772,82	0.1%
Acquisto di beni e servizi	1.116.978,64	20.13%	1.116.978,64	10.06%
Trasferimenti correnti	180.110,00	3.25%	180.110,00	1.62%
Altre spese correnti	6.845,96	0.12%	6.845,96	0.06%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.071.161,36	73.36%	9.621.161,36	86.68%
Contributi agli investimenti		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%
TOTALE MISSIONE	5.549.649,57		11.099.649,57	

MISSIONE M011 - Soccorso civile

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
18 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE		
18.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
18.1.10	Sviluppare una cultura della protezione civile	GERINI

RISULTATI ATTESI

E' stato costituito un ufficio associato con i comuni limitrofi (Riccione, Cattolica, San Giovanni in M. e Coriano) di protezione civile per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di calamità naturali per cui si debba attivare la protezione civile nell'ambito territoriale Riviera del Conca. E' stato inoltre costituito il "Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile Riviera del Conca" attraverso il quale vengono coordinate le azioni dei rispettivi comuni e le attività del volontariato di protezione civile. Il COI ha in programma negli anni di riferimento del presente programma di implementare le attività rivolte alla cittadinanza di formazione e di informazione sui rischi e sulle modalità di comportamento in caso di eventi calamitosi, con particolare attenzione ai giovani. Nelle attività del COI sono impegnate diverse figure professionali dipendenti di questa Amministrazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 11

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	6.600,66	28.27%	6.600,66	28.27%
Acquisto di beni e servizi	1.652,00	7.07%	1.652,00	7.07%
Trasferimenti correnti	15.100,00	64.66%	15.100,00	64.66%
TOTALE MISSIONE	23.352,66		23.352,66	

MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
13 COMUNITA' INCLUSIVA E CONNESSA		
13.1 SOSDISFARE I BISOGNI E GARANTIRE IL BENESSERE PSICO FISICO DI OGNI MEMBRO DELLA NOSTRA COMUNITA'		
13.1.1	Garantire che ogni individuo abbia accesso alle risorse ed al supporto di cui ha bisogno, dal nido alla promozione dell'istruzione di qualità, dalla creazione di spazi di aggregazione per i giovani al sostegno alle famiglie in difficoltà, dalla cura dei nostri anziani e delle persone fragili al sostegno dei caregivers. Continuare a coltivare un ambiente in cui la sicurezza, l'ascolto, la cura ed il benessere di tutti gli abitanti rappresentano priorità fondamentali.	SCARPETTI/ GENNARI
LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
15 SALUTE BENESSERE ED INCLUSIONE		
15.1 PORRE ATTENZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE PSICO-FISICO DELLE PERSONE		
15.1.1	Rafforzare la rete di servizi sanitari territoriali e il welfare di prossimità , prevedendo e realizzando sul territorio di Misano nuovi ambulatori sanitari specialistici e potenziando quelli già in essere, tra i quali spiccano come novità prevista dal D.M.77/2022 l'infermiere di comunità e lo psicologo di quartiere, in grado di dare risposte VICINE E PERSONALIZZATE a chi è bisognoso di cure.	SCARPETTI
15.1.2	Sviluppare reti di lavoro efficaci ed attive, migliorare il raccordo tra l'amministrazione e le associazioni del territorio , prevedendo all'interno della compagine istituzionale anche una figura (consigliere comunale con delega) che si occupi del coordinamento tra le associazioni e l'amministrazione.	SCARPETTI
15.1.3	Sviluppare il progetto "Incontri di prossimità: insieme per i cittadini" , volto a favorire l'ascolto e la partecipazione attiva dei cittadini attraverso incontri in frazione con l'Amministrazione comunale	SCARPETTI
15.1.4	Sviluppare il progetto "Voci di compagnia" , volto a combattere la solitudine tra gli anziani della nostra comunità, fornendo sostegno attraverso un programma di telefonate regolari da parte di volontari dedicati , nell'ottica di intercettare precocemente i bisogni e di prevenire l'isolamento sociale e la mancanza di contatti significativi.	SCARPETTI
15.1.5	Sviluppo del progetto "Ci prendiamo cura di te" , iniziative di promozione del benessere psico-fisico della persona , informando e sensibilizzando su sani stili di vita e sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, in collaborazione con le associazioni del territorio ed i servizi socio-sanitari e sanitari. Iniziative di informazione ed orientamento sulle possibilità di supporto, sui servizi, sulle cure intermedie e sul sostegno domiciliare, con attenzione anche al sostegno dei caregivers coinvolti nella cura di persone con disabilità ed anziane.	SCARPETTI
15.1.6	Realizzare obiettivi di inclusione sociale e lavorativa, di autonomia, di sostegno e sollievo alle famiglie delle persone con disabilità . Fondamentale integrare le azioni tra servizi pubblici, privati e terzo settore, tra servizio sociale e sanitario, arricchendo il quadro delle opportunità. La relazione con le associazioni consentirà la progettazione condivisa di progetti complementari all'offerta dei servizi socio sanitari, che intercettano bisogni particolari degli utenti e rendono parte attiva le associazioni nella cura dei cittadini disabili della città. (Per non lasciare indietro nessuno)	SCARPETTI

15.1.7	Rafforzare la Comunità attraverso la rete dei servizi, proseguire nelle attività di attenzione, monitoraggio e supporto rispetto i bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità , attuando azioni mirate di prevenzione del disagio e reti di protezione ed intervento combinato tra Sportello Sociale comunale, l'associazionismo ed il terzo settore. (Sostegno Condiviso)	SCARPETTI
--------	--	-----------

RISULTATI ATTESI

Periodicamente le associazioni e l'assessorato di riferimento si incontrano al fine di informarsi e confrontarsi reciprocamente sulle rispettive attività, condividendo gli obiettivi prefissati e promuovendo in tal modo la rete tra gli stessi.

La commissione Tecnico-consulativa è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n.69 del 17/06/2010, successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 15/10/2015. si prevede di approvare un nuovo regolamento per la concessione di interventi economici e di assistenza sociale.

Nel bilancio comunale sono previste risorse per finanziare progetti di inclusione sociale di giovani e adulti iscrivibili all'area delle varie disabilità. Sono stati realizzati progetti quali: i "Gruppi Educativi Territoriali" (GET) per i bambini della scuola dell'obbligo, "Estate in Villa" e "Le forme dell'autonomia" per i ragazzi più grandi; parcheggi con soggetti privati; gli orti sociali ed il centro sociale. Il progetto "Estate in Villa" è volto a garantire un centro estivo, realizzato presso l'immobile sito in Villa Del Bianco, per giovani affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (Autismo). Si tratta di un progetto sperimentale nato nel 2010 dalla sinergia e collaborazione di diverse realtà fra cui i genitori dell'associazione Rimini Autismo, il Centro Autismo dell'Azienda USL, il Comune di Misano Adriatico avvalendosi dell'apporto gestionale di un soggetto del terzo settore, la cooperativa "Il Millepiedi". Quest'ultima è stata individuata mediante procedura ad evidenza pubblica e garantisce la gestione del progetto con proprio personale in possesso della necessaria esperienza e competenza, considerata la complessità del modello organizzativo necessario e la particolarità degli utenti che necessitano di un alto livello assistenziale. Le finalità che si propone il progetto sono finalizzate a fornire sollievo alle famiglie che hanno in carico i soggetti coinvolti ed implementare la rete dell'offerta dei servizi nell'area delle giovani disabilità con progetti ed azioni volte a rafforzare l'inclusione sociale. Il progetto rientra nella programmazione del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020. A questi si aggiunge il progetto "Le forme dell'autonomia" che si inserisce in un quadro più complesso di azioni ed interventi a sostegno della disabilità che hanno lo scopo di incentivare l'integrazione sociale e lavorativa di queste persone. Caratteristica peculiare di questo progetto all'interno di una programmazione generale mirata a prevenire e contrastare condizioni di emarginazione delle persone disabili, è quella di offrire una struttura permanente di riferimento presso l'immobile Villa Del Bianco nella disponibilità del Comune a seguito di acquisizione in comodato dalla Fondazione Agricola Del Bianco per la realizzazione degli specifici laboratori proposti dall'Associazione Zavatta e di tutte le attività educative e legate alle autonomie sviluppate da CAD. La durata del progetto è annuale e le attività vengono svolte su 3 giorni settimanali. Il progetto rientra sempre nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018- 2020 è gestito in co-progettazione con l'Associazione Sergio Zavatta Onlus (ente capo fila), Associazione Centro 21 e CAD Società Cooperativa ONLUS.

Il volontariato è una pratica che può apportare innumerevoli benefici alle persone di tutte le età. Mentre spesso si associa il volontariato agli individui più giovani, sempre più anziani si stanno impegnando in attività volontarie al di fuori delle scuole, svolgendo ruoli importanti nel progetto "Nonni Vigili" e "Assistenza, vigilanza e sicurezza durante il trasporto scolastico". I molteplici vantaggi che gli anziani che svolgono volontariato offrono alla comunità e al loro stesso benessere posso così individuarsi:

- Sicurezza e protezione per i più giovani: Il ruolo dei "Nonni Vigili" consiste nel monitorare e garantire la sicurezza dei bambini mentre attraversano strade o attraversano luoghi affollati. Grazie alla loro esperienza di vita e alla saggezza accumulata nel corso degli anni, gli anziani sono particolarmente attenti e consapevoli dei pericoli potenziali. La loro presenza offre un senso di sicurezza sia ai bambini che ai genitori, contribuendo a ridurre l'ansia e migliorare la qualità della vita nella comunità.

- Coinvolgimento sociale ed emozionale: Per molti anziani, il volontariato come "Nonni Vigili" offre un'opportunità per rimanere attivi e socialmente impegnati. Questo ruolo permette loro di interagire con altre persone, inclusi i bambini e gli adulti della comunità. Questi scambi sociali favoriscono il senso di appartenenza, aiutando gli anziani a superare l'isolamento e a migliorare la salute mentale. Inoltre, la presenza degli anziani come punti di riferimento affettivi può creare un ambiente più accogliente e familiare per i più giovani, promuovendo un senso di comunità e solidarietà.

- Promozione dell'attività fisica e del benessere: Essere un "Nonno Vigile" richiede una certa dose di attività fisica, come il movimento per attraversare le strade e il mantenimento di una postura eretta. Questo impegno fisico può avere effetti benefici sulla salute e sulla mobilità degli anziani, mantenendoli attivi e in forma. L'esercizio regolare può contribuire a ridurre il rischio di malattie croniche e migliorare la qualità della vita. Inoltre, la sensazione di essere utili alla comunità può aumentare il senso di scopo e il benessere generale.

- Trasmissione di valori e insegnamenti: Gli anziani che svolgono volontariato come "Nonni Vigili" rappresentano figure di autorità e modelli di comportamento positivo per i più giovani. Attraverso il loro esempio, possono trasmettere valori importanti come il rispetto delle regole, la cortesia e l'attenzione per gli altri. Queste lezioni di vita, accompagnate dalla saggezza maturata negli anni, contribuiscono a coltivare una comunità più consapevole e responsabile.

In conclusione il coinvolgimento degli anziani come "Nonni Vigili" nel volontariato al di fuori delle scuole è un'esperienza che offre benefici sia alla comunità che agli stessi anziani. Questo ruolo permette loro di contribuire alla sicurezza e al benessere dei più giovani, promuovendo un senso di appartenenza e creando legami sociali significativi. Allo stesso tempo, gli anziani che svolgono volontariato come "Nonni Vigili" possono godere di un senso di scopo, di coinvolgimento sociale e di migliore salute fisica e mentale. In definitiva, il loro prezioso contributo dimostra che il volontariato degli anziani è un'importante risorsa per la comunità, offrendo opportunità di crescita e benessere per tutte le generazioni coinvolte. Tutti questi progetti si basano sul principio della sussidiarietà orizzontale, in cui il comune supporta l'attività del privato sociale e delle cooperative sociali in particolare come previsto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017.

Un referente amministrativo tra il personale in servizio presso il Settore Attività Economiche, Turismo, Sport, Cultura e Cittadinanza Attiva curerà i rapporti con le suddette associazioni.

Continuare a gestire il procedimento di presa in carico e dimissione degli utenti dei servizi, tramite la gestione associata dei servizi delle assistenti sociali. Promuovere la pubblicazione divulgativa e sintetica con tutti gli interventi promossi e finanziati dai Piani di Zona e dagli altri strumenti di programmazione sociale.

Potenziare la rete comunicativa tra le associazioni del territorio, favorendo le occasioni di incontro e coinvolgendo le istituzioni scolastiche ed i comitati di frazione al fine di una programmazione di azioni di intervento partecipata.

Attivare in risposta ai bisogni di chi si trova in situazioni di difficoltà e/o marginalità, reti di protezione ed intervento con l'associazionismo ed il terzo settore, che consentano anche azioni mirate di prevenzione del disagio. L'attività di cooprogettazione unitamente ai soggetti del terzo settore è promossa sia dagli avvisi pubblici emanati dall'Amministrazione che nei Piani di zona dove sono espressamente convocati detti soggetti privati.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 12

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	868.859,90	33.62%	868.859,90	33.62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.459,21	0.44%	11.459,21	0.44%
Acquisto di beni e servizi	1.055.502,11	40.85%	1.055.502,11	40.85%
Trasferimenti correnti	562.918,95	21.78%	562.918,95	21.78%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0.39%	10.000,00	0.39%
Altre spese correnti	27.379,49	1.06%	27.379,49	1.06%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.000,00	1.39%	36.000,00	1.39%
Contributi agli investimenti	12.000,00	0.46%	12.000,00	0.46%
Altre spese in conto capitale		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.584.119,66		2.584.119,66	

MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

LINEA DI MANDATO /OBIETTIVO STRATEGICO/OBIETTIVO OPERATIVO/RESPONSABILE		
7 ▯ ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO		
7.1 SOSTENERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMUOVERE IL TURISMO		
7.1.1	Valutare forme di incentivazione per rilanciare il settore commerciale di prossimità oltre a prevedere uno studio di fattibilità per la riqualificazione degli assi commerciali nella zona centrale di Misano.	AMANZIO

7.1.2	Studiare forme di sgravi fiscali e di tassazione al fine di agevolare l'apertura e il mantenimento di attività commerciali sia nelle frazioni che nel centro del Paese	AMANZIO
7.1.3	Utilizzare al meglio lo strumento della Fondazione per il turismo	AMANZIO
7.1.4	Stringere un nuovo patto tra comune, imprese e associazioni per concertare azioni coordinate e sinergiche assieme alle attività turistiche, per elaborare progetti, massimizzare le potenzialità territoriali, ed individuare strategie di promo commercializzazione del BRAND MISANO .	AMANZIO
7.1.5	Continuare a cogliere le enormi opportunità che l'autodromo internazionale Marco Simoncelli offre dal punto di vista mediatico per promuovere il nostro BRAND CITTA' DEI MOTORI , che sta diventando sempre di più leader nel settore motoristico internazionale. Consolidare e sostenere, quindi, tutte le forme di PARTNERSHIP tra pubblico e privato che possano favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà.	AMANZIO
9 DIGITALIZZAZIONE-INNOVAZIONE-SMART CITY		
9.1 SVILUPPARE LA DIGITALIZZAZIONE		
9.1.1	Prevedere il potenziamento della copertura wi-fi su tutto il territorio e in particolar modo nella zona turistica e nei luoghi sensibili e di maggior interesse	GERINI
9.1.2	Installare di totem interattivi e multimediali su tutto il territorio turistico e nelle frazioni che promuovano eventi culturali, sportivi e turistici oltre a poter trasmettere informazioni di tipo istituzionale e amministrativo	AMANZIO
9.1.3	Rafforzare l' APP "La Mia città" che consenta in tempo reale di accedere a tutte le informazioni di interesse delle persone	AMANZIO
9.1.4	Completare entro il 2024 il collegamento di tutto il territorio con la fibra ottica al fine di consentire ai cittadini una più efficace e veloce connessione, attraverso i progetti in fase di realizzazione a cura di Open Fiber e Fibercop	RUSSOMANNO
11 QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE		
11.1- QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL LITORALE		
11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia , attualmente in vigore, al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.	SIMONCELLI
11.1.2	Assegnare le proprietà comunali, non soggette alla legge Bolkestein, attraverso una procedura che tenga conto degli investimenti fatti, dei progetti di riqualificazione degli stabilimenti che avranno come scopo quello di migliorare l'aspetto complessivo del litorale. Saranno altresì oggetto di valutazione anche la continuità gestionale che potrà essere un elemento al fine della valutazione complessiva propedeutica all'assegnazione	AMANZIO

RISULTATI ATTESI

Rilasciare le autorizzazioni richieste entro il più breve tempo possibile, per fornire un servizio efficiente verso le imprese.

La riqualificazione degli assi commerciali di Misano centro è una delle azioni che vanno perseguite per avviare una fase di rilancio del commercio di vicinato. Da un lato sono necessarie azioni di politica urbanistica per densificare le aree della zona mare e renderle maggiormente abitate anche nel periodo invernale, dall'altro va migliorata l'accessibilità. Infine deve essere colte tutte le possibilità in termini di finanziamenti ed incentivi alle imprese, affinché passino dalla stagionalità all'apertura annuale continuata.

Esiste già da diversi anni una cartina aggiornata tutti gli anni, d'intesa con gli uffici turistici regionali e provinciali, con indicazioni plurilingue e distribuite gratuitamente in migliaia di copie dagli IAT. E' auspicabile che le categorie economiche e le imprese interessate partecipino anche finanziariamente alla realizzazione anche digitale degli aggiornamenti di detta cartina.

11.1.1	Rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di rendere più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti
---------------	--

L'Amministrazione intende rivedere il Piano di Spiaggia attualmente in vigore al fine di sistemare alcune incongruenze e valutare la possibilità di accoglimento di richieste di sviluppo di pubblici esercizi e rendendo più agevole la possibilità di investimento degli operatori di spiaggia che in questi anni hanno dimostrato volontà di migliorare e riconsiderare i servizi di spiaggia offerti.

11.1.2	Iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune.
---------------	--

Si intende iniziare la discussione con gli operatori di spiaggia relativamente alle concessioni balneari delle aree di proprietà del comune la cui scadenza è prevista nel 2026, attraverso una serie di incontri con gli operatori interessati

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 14

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	176.415,10	81.26%	176.415,10	81.26%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.409,87	4.8%	10.409,87	4.8%
Acquisto di beni e servizi	2.600,00	1.2%	2.600,00	1.2%
Trasferimenti correnti		0%		0%
Altre spese correnti	12.667,15	5.83%	12.667,15	5.83%
Spese in conto capitale		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.91%	15.000,00	6.91%
TOTALE MISSIONE	217.092,12		217.092,12	

MISSIONE M016 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

LINEA DI MANDATO / OBIETTIVO STRATEGICO / OBIETTIVO OPERATIVO / RESPONSABILE		
1 - AMBIENTE - VERDE PUBBLICO - CONSUMO ENERGETICO - AGRICOLTURA		
1.3 - SOSTENERE E TUTELARE IL SISTEMA AGRICOLO DEL TERRITORIO COMUNALE		
1.3.1	Valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.	AMANZIO ALAGIA

RISULTATI ATTESI

L'Amministrazione comunale intende valorizzare percorsi enogastronomici finalizzati a far conoscere i produttori locali ed i loro prodotti di qualità a cittadini e turisti attraverso adeguati strumenti di comunicazione.

Il Comune ha partecipato alla costituzione del FLAG, fondo per la promozione e la valorizzazione della pesca, finanziato dai Fondi Feamp di provenienza UE. L'obiettivo è valorizzare quanto esiste e quanto può essere potenziato in questo

settore nel nostro Comune. Quasi tutti i Comuni che insistono sulla costa dell'Emilia Romagna hanno aderito al Flag e altrettanto hanno fatto le associazioni di categoria che rappresentano il settore e le cooperative o i consorzi della pesca.

Il primo programma di finanziamento a valere su fondi FEAMP si è concluso nel 2021 (FEAMP 2014-2021), ed il Comune di Misano ritiene di proseguire e consolidare questi obiettivi di collaborazione per la cultura del mare: si è a tale fine costituito in Associazione Temporanea di Scopo - ATS con diversi altri Enti pubblici e soggetti rappresentativi del mondo della marineria per partecipare alla selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027. L'ATS, denominata "GAL DELLA PESCA E ACQUACOLTURA - COSTA EMILIA ROMAGNA", ha come finalità la condivisione di progetti che contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendo la mitigazione degli effetti negativi causati dalla attuale crisi climatica ed economica e affrontando tre sfide fondamentali: transizione verde, transizione digitale e resilienza, ed accedere quindi ai relativi finanziamenti.

MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	263.000,00	100%	263.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	263.000,00		263.000,00	

In dettaglio sono stati previsti accantonamenti ai seguenti fondi

Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo rischi contenzioso	85.000,00	85.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità' competenza	85.000,00	85.000,00
Fondo riserva ordinario - altri servizi generali	63.000,00	63.000,00
Fondo aumenti contrattuali	30.000,00	30.000,00
TOTALE	263.000,00	263.000,00

Trova collocazione in questa missione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione ed il fondo di riserva ordinario previsto per l'importo di € 85.000,00 per il 2025 e 2026

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

Descrizione	previsione 2025	previsione 2026
IMU - ANNI PRECEDENTI	600.000,00	600.000,00
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	60.000,00	60.000,00
FITTI ATTIVI	21.853,28	21.853,28
PROVENTI DA CONCESSIONI	185.800,00	185.800,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	1.480.000,00	1.480.000,00

Complessivamente è stato previsto un FCDE per un totale di € 85.000,00 così suddiviso

Descrizione	accanton. 2025	accanton. 2026
IMU - ANNI PRECEDENTI	36.500,00	36.500,00
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	3.800,00	3.800,00
FITTI ATTIVI	4.100,00	4.100,00
PROVENTI DA CONCESSIONI	30.600,00	30.600,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	10.000,00	10.000,00
TOTALE	85.000,00	85.000,00

MISSIONE M050 - Debito pubblico

Trovano allocazione in questa Missione sia le quote interesse su mutui e prestiti obbligazionari che le quote capitali.

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%
Interessi passivi	408.395,29	44.17%	387.761,66	42.79%
Rimborso Prestiti		0%		0%
Rimborso di titoli obbligazionari		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	516.112,61	55.83%	518.383,44	57.21%
TOTALE MISSIONE	924.507,90		906.145,10	

MISSIONE M060 - Anticipazioni finanziarie

Trovano allocazione in questa Missione le Anticipazioni finanziarie, di cui l'Ente non si è servito negli ultimi 5 anni.

	Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00	100%	3.700.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	3.700.000,00		3.700.000,00	



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

2025- 2027

16. INTRODUZIONE SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali, deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Dal 2022 viene inoltre inserita la sezione PNRR

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

17. PNRR

Con delibera di giunta n.2 del 14/01/2022 ad oggetto “*UNITA' DI PROGETTO INTERSETTORIALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR DESTINATI AGLI ENTI LOCALI. ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.*”, è stata creata una task force intersettoriale fra ufficio tecnico e ragioneria, diretto dal segretario comunale, che consente un controllo incrociato delle attività poste in essere per il rispetto dei parametri e delle linee guida sull'utilizzo dei fondi PNRR.

Si è altresì posta in essere una formazione trasversale, con l'ausilio della Provincia di Rimini e degli esperti della Regione Emilia Romagna.

Sempre mediante la soluzione organizzativa sopra richiamata si è inteso potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

In **particolare sono stati predisposti** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Ad oggi sono state ricevute anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 per il solo progetto della mensa scolastica.

Per quanto riguarda il decreto opere indifferibili si cita la FAQ n. 48 di ARCONET che testualmente recita:

“Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

- a. Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021). Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);
- b. Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).
- c. Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).
- d. Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR. Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, **da contabilizzare come trasferimenti** (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo. Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n. 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse."

Sono inoltre previsti gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi."

Si dà atto che l'Ente ha rispettato le regole contabili ivi individuate ed ha effettuato richiesta, nei termini previsti da apposita circolare ministeriale, per l'aggiornamento dei prezzi di due opere in corso di realizzazione.

Non risultano spese di personale imputate a carico di fondi PNRR, nel rispetto della Circolare 4/2022 della RGS.

I progetti finanziati da PNRR in corso e che si prevede di attivare sono di seguito riepilogati:

CUP-Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione/Comp./Linea d'intervento	Termine previsto	Importo €	Fase di Attuazione
E94H22000160006 - Lavori di ristrutturazione/riqualificazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)	Attivato	M5 C2 I1.3.1	31/12/2025	500.000,00	Affidamento
C91B22001840006 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO	Attivato	M4 C1 I1.2	31/12/2025	1.042.000,00	Esecuzione
"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI –COMUNI" CUP: C91C22001380006	Attivato	M1 C1 I 1.2	02/10/2024	121.992,00	In attesa di contrattualizzazione
App IO Comuni	Attivato	M1 C1 I 1.4.3	30/09/2024	8.575,00	Trasmessa richiesta di asseverazione
PAGO PA COMUNI	Attivato	M1 C1 I 1.4.3	26/02/2025	29.995,00	Affidato
C91F22003760006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Attivato	M1 C1 I1.4	20/09/2024	155.234,00	Trasmessa richiesta di asseverazione
C95E24000100001 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	Attivato	M4C1 I1.1	31/03/2026	1.200.000	Progettazione

18. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Di seguito viene inserita la previsione del piano investimenti 2024-2025-2026 tenendo conto di:

- nuove risorse per investimenti recepite nel corso dell'esercizio;
- modifiche di finanziamento e di anno di realizzazione in seguito a richieste di ammissione a finanziamenti regionali;

nell'intento di realizzare gli investimenti già programmati dalla precedente amministrazione e di integrarli con nuove opere.

Il piano è stato redatto come stabilito dall'art 37 comma 6 del D.Lgs. 31-3-2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare con l'allegato I.5 del citato Decreto legislativo sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incomplete e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Per le Opere Pubbliche 2024-2025-2026 inserite nel piano investimenti farà seguito la definizione del cronoprogramma in base alle previsioni di esigibilità. Le altre spese d'investimento per beni durevoli, incarichi tecnici, manutenzioni straordinarie informatizzazione, restituzione oneri, ecc. sono previste e stanziare come scadenti nell'anno.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027	2024	2025	2026
Percorso ciclopedonale via Grotta tratto via Primo Maggio – SS16	€ 700.000,00		
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 1 stralcio	€ 313.000,00		
Fondo sport e periferie - Intervento di rigenerazione ed adeguamento Stadio Comunale S. Monica	€ 700.000,00		
PNRR – Housing First – CUP E94H22000160006	€ 500.000,00		
Riqualificazione asse commerciale via Repubblica	€ 350.000,00		
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2024	€ 400.000,00		
Completamento percorso naturalistico del Conca – Tratto via Fornace	€ 200.000,00		
Adeguamento sismico edificio ad uso scolastico di via Don Milani sede dell'Istituto Comprensivo - 1 ° stralcio	€ 2.000.000,00		
Riqualificazione Lungomare SUD – Giardini Colombo	€ 350.000,00		
Ripristino funzionalità e messa in sicurezza passerella ciclopedonale sul torrente Conca – CUP:	€ 150.000,00		
Rifacimento attraversamenti stradali del Rio Cella e ripristino manto stradale nelle vie Fagnano, Fontanone e dei Mulini	€ 300.000,00		
Progetto di recupero della palazzina via Litoranea e aree limitrofe – parco Mare Nord	€ 800.000,00		
Realizzazione Nuovo nido (PNRR)	€ 1.200.000,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027	2024	2025	2026
TOTALE 2024	€ 6.763.000,00		
Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte		€ 1.300.000,00	
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 – 2 stralcio		€300.000,00	
Ampliamento Caserma Carabinieri		€ 300.000,00	
Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne		€ 250.000,00	
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025		€ 400.000,00	
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina		€ 150.000,00	
Riqualificazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione		€ 500.000,00	
Allargamento di Via Primo Maggio		€ 500.000,00	
Riqualificazione via Marconi e via D'Annunzio		€ 1.200.000,00	
Riqualificazione piazza Repubblica		€ 1.000.000,00	
Percorso ciclo pedonale via Ponte Conca		€ 300.000,00	
Totali 2025		€ 6.200.000,00	
Piano di riforestazione per l'assorbimento del carbonio in adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14 - 3 stralcio			€ 300.000,00
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026			€ 400.000,00
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco			€ 250.000,00
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile			€ 200.000,00
Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri			€ 4.000.000,00
Realizzazione alloggi ERP area Cella			€ 1.000.000,00
Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano			€ 700.000,00
Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte			€ 900.000,00
Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano			€ 3.450.000,00
Totali 2026			€ 11.200.000,00
TOTALI TRIENNIO			€ 24.163.000,00

Geom. Alberto Gerini

Di seguito è riportato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale 2025-2026 superiore a euro 150.000,00 la relativa fonte di finanziamento:

OPERE PUBBLICHE 2025		FONTI DI FINANZIAMENTO
Ristrutturazione ex sede comunale Misano Monte	€ 1.300.000,00	800.000,00 vendita immobili 500.000,00 contributo statale
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) – 2 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT
Ampliamento Caserma Carabinieri	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili
Nuovo polo sportivo di Via Rossini – Sistemazioni esterne	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2025	€ 400.000,00	400.000,00 mutui
Nuovi spogliatoi campo da calcio Villaggio Argentina	€ 150.000,00	150.000,00 oneri di urbanizzazione
Riqualificazione Lungomare NORD – Piazza Venezia/confine Riccione	€ 500.000,00	500.000,00 contributo regionale
Allargamento di Via Primo Maggio	€ 500.000,00	500.000,00 mutui
Riqualificazione via Marconi e via D'Annunzio	€ 1.200.000,00	500.000,00 oneri di urbanizzazione 700.000,00 mutui
Riqualificazione piazza Repubblica	€ 1.000.000,00	500.000,00 contributo regionale 500.000,00 mutui
Percorso ciclo pedonale via Ponte Conca	€ 300.000,00	300.000,00 vendita immobili
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione
TOTALE INVESTIMENTI	€ 6.300.000,00	
	MUTUI	€ 2.100.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€ 1.650.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 1.800.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 750.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€ 6.300.000,00

OPERE PUBBLICHE 2026		FONTI DI FINANZIAMENTO
Piano di riforestazione per assorbimento carbonio (adempimento al protocollo di Kyoto relativo all'ampliamento della 3a corsia della A14) - 3 stralcio	€ 300.000,00	300.000,00 contributo Soc. Autostrade IT
Messa in sicurezza strade e piazze anno 2026	€ 400.000,00	400.000,00 mutui
Realizzazione centro polifunzionale in via Del Bianco	€ 250.000,00	250.000,00 vendita immobili
Realizzazione centro di quartiere Misano Brasile	€ 200.000,00	200.000,00 mutui
Nuova bretella di collegamento e sottopasso area Bandieri	€ 4.000.000,00	3.500.000,00 contributo Europeo 500.000,00 mutui
Realizzazione alloggi ERP area Cella	€ 1.000.000,00	700.000,00 oneri di urbanizzazione 300.000,00 contributo regionale
Pista ciclabile Via Grotta/Scacciano	€ 700.000,00	400.000,00 contributo regionale 300.000,00 mutui
Pista ciclabile Via San Giovanni/Misano Monte	€ 900.000,00	500.000,00 contributo regionale 400.000,00 mutui
Rete ciclopedonale intercomunale dei territori di Misano Adriatico e San G. Marignano	€ 3.450.000,00	3.450.000,00 contributo statale
Manutenzione impianti sportivi	€ 100.000,00	100.000,00 oneri di urbanizzazione
TOTALE INVESTIMENTI	€ 11.300.000,00	
	MUTUI	€ 1.800.000,00
	VENDITA IMMOBILI	€ 250.000,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 8.450.000,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 800.000,00
	TOTALE FINANZIAMENTI	€ 11.300.000,00

Di seguito è riportata tabella con investimenti di importo inferiore ad € 150.000,00 previsti per il triennio.

Opere di importo inferiore a 150.000,00	2024	2025	2026
Ristrutturazione e manutenzione straordinaria (nuovi punti luce) –	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Rifacimento segnaletica stradale	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Riordino toponomastica, numerazione civica, classif. amm. va strade e gestione patrimonio	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Acquisto giochi e attrezzature parchi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Acquisizione automezzi - polizia locale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Acquisizione e sviluppo software - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Acquisizione attrezzature informatiche - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisto automezzi per viabilità	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisizione mobili , arredi ed attrezzature Settori vari	€ 135.500,00	€ 125.500,00	€ 125.500,00
Acquisizione attrezzature informatiche – ufficio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Opere di importo inferiore a 150.000,00	2024	2025	2026
Acquisizione e sviluppo software	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Efficientamento energetico pnrr – m2c4-inv.2.2-a	€ 90.000,00	€ -	€ -
Enti di culto - quota parte oneri di urbanizzazione secondaria	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Espropri	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Incarichi esterni di consulenza (p.u.g.)- urbanistica	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Incarichi esterni di consulenza (prg)- urbanistica	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Incarichi professionali	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione alloggi acer-edilizia res. Pubblica locale	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione arenile	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Manutenzione e realizzazione percorsi naturalistici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione strade e piazze	€ 63.161,36	€ 63.161,36	€ 63.161,36
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria raccolta acque bianche	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria elementari	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria automezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria fontane	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria nido	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ -	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Rimborsi - urbanistica e gestione del territorio	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale	€ 1.069.661,36	€ 907.661,36	€ 907.661,36

19. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La Commissione Arconet con DM del 25/07/2023, ha aggiornato l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Di seguito vengono riportate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale 2025-2026.

	DESCRIZIONE	MACROAGGREGATI	ANNO 2025 (Previsioni)	ANNO 2026 (Previsioni)
	Retribuzioni personale a tempo indeterminato (Art. 1)	MACROAGGREGATO 1 – Redditi da lavoro dipendente e buoni pasto cap. 1833 inclusi+	€ 5.160.715,00	€ 5.160.715,00
	Retribuzioni personale a tempo determinato (Art. 2)			
	Salario accessorio (Artt. 9-12 e 17-29)			
	Contributi previdenziali e assistenziali (Artt. 3-7)			
	Spesa per ex dipendenti in pensione (Artt. 30-32)			

	Equo indennizzo (Art. 36)			
	Buoni pasto (Artt. 146)			
	IRAP personale dipendente (Art. 440)	MACROAGGREGATO 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente	284.109,00	284.109,00
	Lavoro temporaneo (Art. 154)	MACROAGGREGATO 3 – Acquisto di beni e servizi		
	Polizia Municipale da Riccione (cap. -3152/411-1952/411)	MACROAGGREGATO 4 –9 Trasferimenti correnti // rimborsi ad altri Enti	33.000,00	33.000,00
TOTALI SPESA			€ 5.477.824,00	€ 5.477.824,00

20. PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016). Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano quelle del vecchio codice.

L'articolo 37 del nuovo Codice prevede due innovazioni in tema di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023.

La prima innovazione da segnalare interessa il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (prima era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che ha sia la finalità di allineare la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, innanzitutto, alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione, che quella di escludere gli appalti inferiori a 140.000 euro, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

Il programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi sarà allegato alla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2025 – 2027 e sarà oggetto di approvazione in consiglio.

21. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Segue il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previste per il triennio 2025-2026:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2026

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	F.	P.IIa	Valore di stima		Intervento previsto	Misura di valorizzazione
			2025	2026		
EDIFICIO VIA CA' RASTELLI	14	129 sub 1 e 1324		150.000,00	ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
FRUSTOLI DIVERSI	VARI	VARIE		80.000,00	ALIENAZIONE	DELIBERA C.C.
TERRENO CA' BASTELLA VIA FAGNANO	25	119-120		60.750,00	ALIENAZIONE	DA PERIZIARE
AREE INTERNE AL COMPARTO 10 RAIBANO	1	31, 32	1.691.000,00		ALIENAZIONE	PERIZIA
TOTALE PER ANNO			1.691.000,00	290.750,00		

Dott. Paolo Russomanno